

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione dello schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 dell'01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1°luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014. ( All. parere Collegio dei Revisori, deliberazione di G.M. n. 441 del 10 luglio 2015)

L'anno duemilaquindici il giorno 12 del mese di novembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sudanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

1) ADDIO GENNARO	Assente	25) LORENZI MARIA	P
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LUONGO ANTONIO	P
3) BEATRICE AMALIA	Assente	27) MADONNA SALVATORE	Assente
4) BORRIELLO ANTONIO	Assente	28) MANSUETO MARCO	Assente
5) CAIAZZO TERESA	P	29) MARINO SIMONETTA	P
6) CAPASSO ELPIDIO	P	30) MAURINO ARNALDO	P
7) CASTIELLO GENNARO	Assente	31) MOLISSO SIMONA	Assente
8) COCCIA ELENA	P	32) MORETTO VINCENZO	Assente
9) CROCETTA ANTONIO	P	33) MUNDO GABRIELE	P
10) ESPOSITO ANIELLO	Assente	34) NONNO MARCO	Assente
11) ESPOSITO GENNARO	Assente	35) PACE SALVATORE	P
12) ESPOSITO LUIGI	P	36) PALMIERI DOMENICO	Assente
13) FELLICO ANTONIO	P	37) PARISI SALVATORE	Assente
14) FIOLA CIRO	Assente	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FORMISANO GIOVANNI	Assente	39) RINALDI PIETRO	P
16) FREZZA FULVIO	P	40) RUSSO MARCO	Assente
17) GALLOTTO VINCENZO	Assente	41) SANTORO ANDREA	Assente
18) GRIMALDI AMODIO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GUANGI SALVATORE	Assente	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) IANNELLO CARLO	Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IZZI ELIO	P	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) LANZOTTI STANISLAO	Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LEBRO DAVID	P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LETTIERI GIOVANNI	Assente	48) ZIMBALDI LUIGI	Assente

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Vice- Segretario Generale del Comune dr. Francesco Maida**

Sono presenti in Aula il Ragioniere Generale dott. Raffaele Mucciariello, il Dirigente del Servizio Gestione IMU secondaria e altri Tributi Dott. Bruno Ricci, il Dirigente Polizia Amministrativa Dott.ssa Caterina Cetrangolo per l'attività di supporto tecnico

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.M. n. 441 del 10 luglio 2015 avente ad oggetto : Approvazione dello schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 dell'01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1°luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Lavoro ed Attività Produttive, che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio Comunale ed alla Commissione Trasparenza.

Il provvedimento è stato inviato, altresì, al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

**Entrano in Aula i Consiglieri Attanasio ed Esposito L. ( Presenti 27)**

L'Assessore Panini illustra il provvedimento.

**Escono dall'Aula i Consiglieri Iannello e Beatrice ( Presenti 25)**

**Il Presidente**, constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la delibera di G.C n. n.441 del 10 luglio 2015 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Esposito L. e Lorenzi e con l'astensione dei Consiglieri Attanasio e Varriale

## **DELIBERA**

L'approvazione della proposta di G.C n. 441 del 10 luglio 2015 avente ad oggetto. Approvazione dello schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della

riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 dell'01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati e sottoscritta in data 21/02/2014.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G. C. n 441 composta da n 30 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive n. 66 pagine, separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbatì



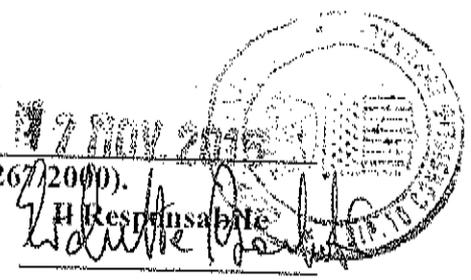
Il Coordinatore  
Dr. C. Scudato

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino

Il Vice-Segretario Generale  
Dr. F. Maida

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 43 del 12/11/2015

Gli allegati, costituente parte integrante, composti da complessivi fogli n. 105 progressivamente numerati:

- Sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente
- Sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**

**INTEGRANTE DELLA**

**DELIBERAZIONE DI C.C.**

**N° 48 ..... DEL 12/11/2015**



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 25 SETTEMBRE 2015**

*Rif.: Deliberazione di G.C., n. 441 del 10/07/2015, avente ad oggetto "Proposta al Consiglio Comunale - Approvazione dello schema di Convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con Delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013 tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di "in house providing" per il periodo dal 01/07/2013 al 30/06/2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014".*

*L'anno duemilaquindici, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:*

<i>dr. Vincenzo DE SIMONE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Antonio LUCIANO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe TOTO</i>	<i>Componente</i>

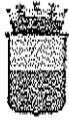
*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;**

*- visto i pareri di regolarità tecnica dei vari dirigenti proponenti: Servizio Partecipazioni Comunali, Servizio Gestione IMU secondaria e altri tributi ed Servizio Polizia Amministrativa espressi - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - in termine di "favorevole";*

*- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole", con il quale sono evidenziati alcuni aspetti tra cui i più rilevanti:*

1



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei Conti*

- a) un premio del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua rispetto all'anno precedente e al netto di eventuali variazioni tariffarie a partire dall'anno 2017 (parametro variabile);
- b) approvazione dello Schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni;
- lette le osservazioni del dirigente del Servizio Bilancio;
  - lette le osservazioni del Segretario generale;

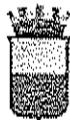
#### ***RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO***

- D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 art. 9, comma 1 che così recita:

*“Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le Regioni, le Province ed i Comuni sopprimono o accorpano, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20%, Enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica... omissis”;*

- D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, in materia di finanze e funzionamento degli enti territoriali, con riferimento alla procedura di Riequilibrio Finanziario per gli enti in situazione di disavanzo e, in particolare, le disposizioni introdotte dall'art. 243 bis, comma 8, lettera f) del TUEL, secondo cui l'ente che aderisce alla procedura di riequilibrio” è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa

2



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei Conti*

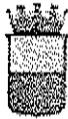
*valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e della società partecipati e relativi costi ed oneri comunque a carico del bilancio dell'ente.*

- *le Deliberazioni di C.C. n. 58/2012 e n. 3/2013 rispettivamente, di adesione e alla procedura di approvazione del Piano di Riequilibrio;*
- *le deliberazioni della Giunta comunale n. 195 del 20 marzo 2013 e n. 566 del 31/07/2013 riguardanti la situazione "temporanea" delle attività affidate alla Società ELPIS s.r.l.;*
- *la deliberazione del Consiglio comunale, n. 29 del 01/07/2013, con la quale sono stati determinati i servizi, qualificati di interesse generale, affidati alla Società Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing;*
- *lo Statuto del Comune e, in particolare, il suo titolo V dedicato ai servizi pubblici;*

#### **TUTTO CIO' RICHIAMATO ED EVIDENZIATO**

- *il Collegio si accinge ad entrare nel merito della problematica in esame riguardante l'Approvazione dello Schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, quale addendum alla convenzione approvata con Delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013 tra il Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima, in regime di in house providing per il periodo dal 01/07/2013 al 30/06/2018 dei servizi di interesse generali ivi indicati e sottoscritte in data 21/02/2014.*
- *Dalla Delibera di G.C. n. 441 del 10/07/15, si evince che con scrittura privata autenticata nelle firme in data 30/12/2014 dal dr. Paolo Morelli, notaio in Napoli, la ELPIS s.r.l. in liquidazione ha ceduto alla Napoli Servizi S.p.A. "il ramo d'azienda...";*
- *che con il citato atto il ramo d'azienda è stato "ceduto..." ed il prezzo della cessione è stato stabilito in € 282.622,01;*

3



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

- che l'Assemblea ordinaria dei soci di Napoli Servizi S.p.A., tenutasi in data 26/01/2015, nel ratificare l'operato dell'Amministrazione in merito all'acquisizione del ramo d'azienda ELPIS s.r.l. in liquidazione, ha tra l'altro determinato l'attribuzione alla Napoli Servizi S.p.A. del valore pari ad € 491.822,00 quale corrispettivo dell'avviamento commerciale che essa società ha dovuto riconoscere alla ELPIS s.r.l. in liquidazione;

- che tale importo deve essere corrisposto dal Comune alla Napoli Servizi S.p.A. in 42 rate mensili costanti.

**TUTTO QUANTO PRECISATO AL RIGUARDO DELLA CESSIONE IN QUESTIONE,**

Il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto sopra riportato, non può non evidenziare la discrasia riportata tra il prezzo di cessione indicato nell'atto di cessione del ramo d'azienda- scrittura privata autenticata nelle firme in data 30/12/2014 dal dr. Paolo Morelli, notaio in Napoli, fissato in € 282.622,01 allontanandosi in sede assembleare dal prestabilito valore elevando tale importo rettificato pari ad € 491.822,00 come deliberato dall'Assemblea dei soci della Napoli Servizi S.p.A.

Trattasi di mero errore di trascrizione?

Trattasi di una nuova valutazione del trasferimento del ramo di azienda dalla ELPIS s.r.l. alla Napoli Servizi S.p.A.?

-- **Riepilogando:**

- si approva lo Schema di convenzione inerente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche delle relative entrate e quelle complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A., approvata con Delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013 e sottoscritta in data 21/02/2014;

h



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei Conti*

- riconoscere il valore complessivo dei costi di gestione annuali del ramo di azienda acquisito dalla Napoli Servizi S.p.A. quantificato in € 2.893.000,00 come dalla perizia valutativa redatta in data 15/12/2014.
- riconoscere alla Napoli Servizi S.p.A. i costi supportati dalla stessa per l'espletamento del servizio nelle more della sottoscrizione dell'addendum, dalla data del 01/01/2015 e fino alla citata sottoscrizione dell'addendum, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa di spesa e della valutazione di congruità da rilasciare a cura dei dirigenti dei competenti Servizi comunali proprio in riferimento alle attività dichiarate;
- prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2015 l'istituzione di un apposito stanziamento di spesa annuale, intervento 1.11.01.03 per il pagamento a Napoli Servizi S.p.A. dei costi inerenti le attività di nuova installazione/demolizione/manutenzione
- straordinaria/adeguamento normativo degli impianti pubblicitari pari ad € 200.000,00 oltre IVA.
- prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale per l'annualità 2016 e 2017 l'istituzione di apposito stanziamento di spesa annuale – intervento 1.11.01.03 per il pagamento a Napoli Servizi S.p.A. dei costi relativi alle attività delle pubbliche affissioni e della pubblicità per un importo pari a € 2.521.967,00 oltre IVA;
- riconoscere alla Napoli Servizi S.p.A. un premio del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'ente socio Comune di Napoli, rispetto l'anno precedente al netto di eventuali variazioni tariffarie, che sarà erogato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento, a partire dall'anno 2017.

Per quanto concerne la scelta di internalizzare ovvero di provvedere alla riscossione delle tariffe e dei diritti direttamente da parte dell'Ente-socio Comune di Napoli, relative alle affissioni e alla pubblicità, questa scelta può essere condivisa perchè l'ente ha a disposizione oltre che dei mezzi tradizionali e strumentali anche la Polizia municipale, da

5   



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei Conti*

*poter impiegare nei casi ove ricorrono presupposti e necessità dell'impiego, diversamente da quanto potrebbe, invece, non fare la Napoli Servizi S.p.A. essendo priva di disponibilità del Corpo dei VV.UU.*

*Di sicuro si abbattono così anche i costi e spese di gestione correlate appunto alla riscossione di tariffe e diritti per le affissioni e la pubblicità, rientrando questi adempimenti a carico dell'Ente-socio Comune di Napoli che si dovrà solo preoccupare di meglio utilizzare le proprie risorse già a disposizione quali strumenti informatici, attrezzature di vario genere e soprattutto di personale già in dotazione e qualificato proprio nel settore della riscossione dei tributi.*

*Ci si auspica anche che, proprio nell'ambito della riscossione dei tributi etc., la futura riforma, da attuarsi con delega del Governo, possa apportare ulteriori semplificazioni e vantaggi.*

*E' stato di qualche giorno fa il rinvio per questa riforma in sede di ultimo Consiglio dei Ministri, ma i tempi non sarebbero lunghi per arrivare al traguardo.*

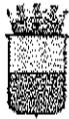
*Inoltre si rende opportuno evidenziare che proprio in esecuzione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il trasferimento in esame si va a concretizzare senza alcun dubbio riduzioni di spese, oneri fiscali ecc.. e di organismi partecipati.*

*Si evidenzia ancora, da ultimo, come la Napoli Servizi S.p.A. viene potenziata nella erogazione dei servizi pubblici nel pieno rispetto sia dello Statuto dell'ente che di tutte le Delibere di Consiglio comunale assunte in tal senso.*

**TUTTO CIO' PRECISATO, RICHIAMATO E FATTO CONSTATARE,**

*il Collegio dei Revisori, rileva la contraddittorietà tra il prezzo indicato nella scrittura privata autenticata dal notaio Paolo Morelli pari ad € 282.622,01 ed il valore indicato*

6



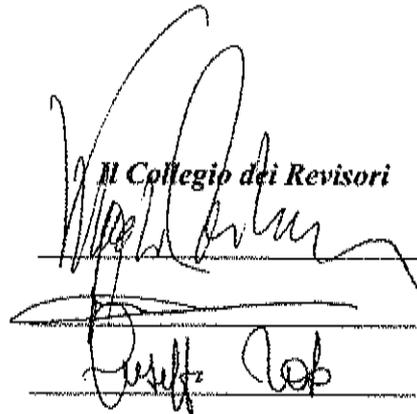
COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei Conti*

*dall'Assemblea dei soci della Napoli Servizi S.p.A. pari ad € 491.822,00 ed esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" sia per l'Approvazione dello Schema di convenzione e sia per il trasferimento della ELPIS s.r.l. alla Napoli Servizi S.p.A. al prezzo convenuto e stabilito in € 282.622,01 assolvendo, in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del TUEL.*

*Napoli, 25 settembre 2015.*

*Il Collegio dei Revisori*



Two handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is large and stylized, and the second is smaller and more legible.



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI  
SERVIZIO GESTIONE IMU SECONDARIA E ALTRI TRIBUTI  
SERVIZIO PARTECIPATE

ORIGINALI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO  
RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

ASSESSORATO AL BILANCIO FINANZA E PROGRAMMAZIONE  
ASSESSORATO AL LAVORO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- 5 GIU. 2015

1W 465

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 8 del 19/5/2015

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 442 /

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Approvazione dello schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014.

Il giorno 10 LUG. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

M. Caterina PACE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

ANNAMARIA PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

CARMINE PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Gaeetano Sirivoso

IL PRESIDENTE

IL SINDACO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio Finanza e Programmazione, Dott. Salvatore Palma e dell'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, Dott. Enrico Panini,

**Premesso che**

2

- ✓ che, con Deliberazione Consiliare n.82 del 30/04/2003, a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, il Comune di Napoli ha disposto di costituire la società a responsabilità limitata denominata ELPIS, di adottare gli atti relativi alla costituzione della stessa ed alla partecipazione del Comune alla medesima società, di approvare lo schema di convenzione di affidamento del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed attività complementari, dal Comune alla Società ELPIS s.r.l.;
- ✓ che, con atto costitutivo per rogito Notaio Mililotti del 21/04/2004 il Comune e la società AIP s.r.l. hanno costituito la società mista denominata ELPIS;
- ✓ che, nelle more del contratto di affidamento del servizio, la Giunta Comunale con deliberazioni nn. 4513/2004 e 5295/2005 ha assunto *"determinazioni in ordine alla gestione del Servizio di percezione del canone pubblicitario e di pubbliche affissioni attraverso la società ELPIS"*, rispettivamente per gli anni 2005 e 2006;
- ✓ che, con deliberazione n. 3232 del 25/05/2006 la Giunta Comunale ha autorizzato l'affidamento a ELPIS srl delle attività sopra riportate, sulla scorta di apposito schema di convenzione provvisorio differente da quello approvato con la citata deliberazione n. 82/2003;
- ✓ che, l'affidamento delle attività è stato disposto dal dirigente *pro tempore* con disposizione n. 13 del 28/12/2006, recante *"determinazioni in ordine alla gestione del servizio di percezione del canone pubblicitario e di pubbliche affissioni attraverso la società ELPIS, anno 2007"*, quindi con disposizione n. 29 del 19/12/2007 per l'anno 2008 e, successivamente, con disposizioni dirigenziali, adottati anche a seguito di specifici atti di indirizzo della Giunta Comunale, di differimento del termine di scadenza dell'affidamento stesso;
- ✓ che, a seguito del fallimento della AIP s.r.l. dichiarato con sentenza n. 689/2009 del Tribunale di Milano, il Comune di Napoli è divenuto titolare dell'intero capitale sociale di ELPIS s.r.l.;
- ✓ che, con deliberazione n. 784 del 30/06/2011, la Giunta Comunale ha disposto l'applicazione alla società di quanto stabilito dalla precedente deliberazione n. 422 del 2/04/2009 in tema di modalità di esercizio del cd. "controllo analogo" sulle società affidatarie dirette di servizi pubblici locali, demandando ai Servizi competenti la predisposizione degli schemi di modifica dello Statuto sociale di ELPIS al fine di poter effettivamente esercitare detto controllo;
- ✓ che, con deliberazione n. 1054 del 27/10/2011, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione delle modifiche allo Statuto di ELPIS s.r.l., da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, dando atto della conformità delle stesse rispetto a quanto previsto sia dalla deliberazione n. 422/2009, sia dalla deliberazione n. 784/2011;
- ✓ che, in data 30/11/2011 le citate modifiche statutarie approvate con la deliberazione di G. C. n. 1054/2011 sono state approvate da parte dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ che, sulla scorta di specifici indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, il dirigente del Servizio Polizia Amministrativa ha provveduto a ripetuti differimenti del termine di efficacia dell'affidamento temporaneo delle attività in questione, fino a giungere alla data del 30/11/2011, giusta determinazione dirigenziale n. 4 del 28/10/2011;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 3
- ✓ che, con deliberazione di G. C. n. 1158 del 6/12/2011 venivano approvati i criteri per la formulazione del contratto di servizio di durata triennale da stipulare con ELPIS s.r.l., per l'affidamento dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio delle pubbliche affissioni e delle attività connesse e complementari;
  - ✓ che, il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 58/2012, in sede di formalizzazione della decisione di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale introdotta dal D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, ha preso atto *"della necessità di effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi ed oneri comunque a carico dell'Ente"*;
  - ✓ che, con la medesima Deliberazione n. 58/2012, a seguito della proposta contenuta nella Deliberazione di G.C. n. 846/2012, è stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza dal Comune che prevede il compimento di varie operazioni, tra le quali, il trasferimento di rami d'azienda *"a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito"* e la *"ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi, che assumerà il ruolo di braccio operativo del Comune, attraverso l'acquisizione di rami d'azienda [...], l'assunzione di nuove funzioni [...] e la cessione di altre competenze [...], acquisendo in tal modo connotazione di interesse generale"*
  - ✓ che, a seguito dell'approvazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013, del Piano di riequilibrio pluriennale nell'ambito delle di misure finalizzate al ripristino dell'equilibrio strutturale del bilancio, al ripiano dell'esistente disavanzo di amministrazione ed al finanziamento dei debiti fuori bilancio, è stato in particolare previsto il passaggio delle attività della partecipata al 100% Elpis s.r.l. alla partecipata al 100% Napoli Servizi S.p.A. con conseguente liquidazione della prima;
  - ✓ che, in occasione dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, è stato ulteriormente precisato (pag. 112) quanto segue: *"1.3 [...] Insieme al rinnovo delle funzioni di facility management, la Napoli Servizi, a seguito di ampliamento del suo oggetto sociale, curerà tutte le attività concernenti la gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Per le sue peculiarità è stato, inoltre, prevista l'acquisizione dei rami d'azienda della Elpis s.r.l. [...], al fine di rilevare rispettivamente le attività di Elpis [...] (gestione delle attività di pubblicità e pubbliche affissioni)"*;
  - ✓ che, con deliberazione n. 195 del 29/03/2013, recante *"Disposizioni in ordine al rapporto tra Comune di Napoli e ELPIS s.r.l. Ulteriore differimento del termine di scadenza delle attività da quest'ultima espletate"*, la Giunta Comunale, tra l'altro, ha abrogato la deliberazione di G. C. n. 1158 del 6/12/2011; ha autorizzato il differimento del termine di scadenza dell'affidamento alla società in questione fino al 30/06/2013, a fronte dell'obbligo, da parte della stessa, di procedere ad una serie di adempimenti analiticamente descritti al punto 5) del dispositivo della deliberazione stessa, e ha dato *"indirizzo a Napoli Servizi affinché provveda a inserire nel redigendo piano di esercizio le funzioni attualmente svolte da ELPIS, dando al contempo mandato agli uffici competenti di adottare gli atti a ciò necessari, con particolare riguardo agli aspetti legati alla riscossione dei canoni e dei diritti"*
  - ✓ che, con deliberazione di C.C. n. 29 del 01/07/2013, di approvazione della proposta di G.C. n. 476 del 26/06/2013, avente ad oggetto *"Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla società Napoli Servizi S.p.A. Affidamento in regime di in-house providing, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione, ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti"*, è stato, tra l'altro, deliberato:

10

a) al punto 5. : *"Dare atto e rendere noto che la Napoli Servizi S.p.A. è una Società di interesse*

R

10

generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 95 del 2012;

b) al punto 8. : "Differire al secondo semestre 2013 le determinazioni in merito all'acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla lettera (d) delle premesse" (N.d.U. Riassetto societario delle partecipazioni comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 30/11/2012);

c) al punto 12. : "Approvare lo schema di Convenzione di cui all'allegato 1 stabilendo che l'affidamento avvenga in conformità dello stesso [.....];

✓ che, a seguito dell'estensione della validità della convenzione tra Comune di Napoli e Napoli Servizi S.p.A. fino al 30/06/2018, con successiva deliberazione n. 566 del 31/07/2013 è stato disposto l'ulteriore differimento del termine di scadenza dell'affidamento ad ELPIS s.r.l. delle attività dalla stessa svolte fino al 31/12/2013, fermo restando "il pieno rispetto degli ulteriori adempimenti di cui al punto 5) della deliberazione n. 195/2013";

✓ che, con deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013, recante "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi S.p.A., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS s.r.l., a decorrere dal 1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario", è stato avviato il processo di cessione da parte della Elpis s.r.l. alla Napoli Servizi S.p.A., del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché delle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e di quelle ad esse connesse e complementari, a fronte dell'affidamento, a decorrere dal 1/01/2014, dell'attività di materiale introito di tali entrate, una volta perfezionata la cessione di cui sopra, agli uffici comunali competenti in materia di riscossione dei tributi;

✓ che, con deliberazione di G.C. n. 1073 del 31/12/2013, considerato che fino all'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione n. 949 del 12/12/2013, non sarà possibile procedere al perfezionamento della cessione del ramo di azienda da ELPIS s.r.l. a Napoli Servizi SpA, e che nelle more del completamento del processo in questione, occorra comunque garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività svolte, fino al 31/12/2013, da ELPIS s.r.l., il dirigente del Servizio Polizia Amministrativa è stato autorizzato a procedere all'ulteriore differimento del termine di scadenza dell'affidamento in essere a ELPIS s.r.l. delle attività alla stessa affidate in forza della deliberazione n. 3232 del 25/05/2006 e successivamente prorogata, fino al perfezionamento della cessione di ramo d'azienda avviata con la deliberazione n. 949 del 12/12/2013, e comunque non oltre il 31 marzo 2014, fermo restando "il puntuale adempimento degli ulteriori obblighi specificati al punto 5) della deliberazione n. 195/2013, aggiornati alla data di operatività della cessione";

✓ che, in data 21/02/2014 è stata sottoscritta la nuova convenzione, approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in-house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, dei servizi di interesse generale ivi indicati;

✓ che, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 206 del 04/04/2014, nel prendere atto della sospensione della seduta del Consiglio Comunale del 25/03/2014, nella quale il medesimo Consiglio avrebbe dovuto discutere la citata deliberazione di G.C. n. 949/2013, ha, tra l'altro, autorizzato il dirigente del Servizio Polizia Amministrativa a procedere all'ulteriore differimento del termine di scadenza dell'affidamento in essere a ELPIS s.r.l. delle attività alla stessa svolte in forza della deliberazione n. 3232 del 25/05/2006 e successivamente prorogata, fino al perfezionamento della cessione di ramo d'azienda avviata con la deliberazione n. 949 del 12/12/2013, e comunque non oltre il 30 settembre 2014;

✓ che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2014, a seguito della proposta contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 949 del 12/12/2013, è stato deliberato di :

"1) in attuazione degli indirizzi contenuti nelle linee guida sulla razionalizzazione delle società partecipate, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2012, di proporre al Consiglio Comunale di:

1. avviare la cessione da parte della Elpis Srl alla Napoli Servizi Spa, del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, consistenti nella gestione delle attività di affissione cittadina, sia a carattere istituzionale, sia a carattere commerciale, dei manifesti su impianti di proprietà comunale previo pagamento dei relativi diritti, nella gestione della manutenzione ordinaria degli impianti stessi, nonché nello svolgimento di attività di contrasto all'illegalità, come meglio precisate nella parte premessa del presente atto; per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, la cessione è limitata unicamente al passaggio delle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione;
2. internalizzare, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'attività di accertamento e riscossione delle predette entrate, sulla scorta delle attività propedeutiche che saranno svolte, una volta perfezionata la cessione di cui al punto che precede, da Napoli Servizi SpA, agli Uffici comunali competenti in materia tributaria;
3. prevedere altresì il mantenimento presso Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 30/06/2014, ed in particolare per le attività finalizzate: 1) alla riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; 2) al pagamento di tutta la debitoria esistente a tale data e nello specifico a garantire il puntuale adempimento di tutti gli obblighi di cui al più volte richiamato punto 5) della deliberazione di G. C. n. 195/2013.
  - 2) di trasmettere, da parte dell'azienda cedente e dell'azienda cessionaria, nelle persone dei loro Amministratori, entro tre giorni dalla notifica del presente atto, una comunicazione alle rappresentanze sindacali contenente motivi della cessione, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i dipendenti, data presunta del perfezionamento dell'operazione al fine di consentire ai sindacati che entro 7 giorni ne facciano richiesta, l'avvio di una procedura di esame congiunto, anche ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'art. 2112 del c.c.;
  - 3) di predisporre nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente, da parte della partecipata Elpis, la stesura di un documento che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio delle suddette attività;
  - 4) di dare mandato al Direttore dello sviluppo Economico di predisporre il nuovo contratto di servizio, che dovrà regolare i rapporti tra il Comune di Napoli (affidante) e la Napoli Servizi s.p.a. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;
  - 5) di prendere atto che i documenti di cui ai punti 3 e 4 costituiranno la base di partenza per la successiva perizia valutativa che la società Napoli Servizi S.p.A. affiderà, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ad un professionista appositamente incaricato, nel rispetto delle norme vigenti in tema di affidamento di incarichi professionali a terzi;
  - 6) di stabilire che la perizia di cui al punto precedente rappresenterà la base per la determinazione del ramo di azienda e del suo valore economico, a seguito della quale saranno conseguentemente determinati, unitamente alla definizione degli eventuali aspetti di rilevanza fiscale, di concerto con il Servizio Partecipazioni Comunali, il corrispettivo della cessione a carico di Napoli Servizi ed il corrispettivo per lo svolgimento di tali attività che il Comune di Napoli riconoscerà, a decorrere dal 1 gennaio 2014, a Napoli Servizi srl, nell'ambito del contratto di servizio da sottoscrivere;
  - 7) di dare mandato al servizio partecipazioni comunali di trasmettere il presente atto agli Amministratori delle società Elpis srl e Napoli Servizi spa;
  - 8) di precisare che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,";

✓ che, con atto del 16 maggio 2014, iscritto nel Registro delle Imprese c/o C.C.I.A.A. di Napoli in data 5 giugno 2014, la Elpis s.r.l. è stata posta in liquidazione;

✓ che, con deliberazione di C.C. n. 60 del 22/10/2014, in approvazione della proposta di G.C. n. 463 del 30/06/2014, con emendamento di seguito riportato, è stato deliberato di:

"1. Stabilire che nelle more del completamento del processo stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dell'08 aprile u.s., occorre comunque garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività svolte, fino al 30/06/2014, da ELPIS srl ora ELPIS srl società in liquidazione delle attività da essa svolte in forza della deliberazione n. 3232 del 25/05/2006 e successivamente prorogata fino al perfezionamento della cessione del ramo di azienda avviata con la deliberazione n. 11 del 08/04/14, e comunque non oltre il 3 ottobre 2014;

2. Precisare che all'atto della formalizzazione della cessione di ramo di azienda, si procederà alla regolarizzazione delle partite contabili con il Comune di Napoli connesse alla proroga di attività autorizzata con il presente atto;

3. Precisare che, entro il medesimo termine di cui al punto 2. che precede, ELPIS srl società in liquidazione dovrà assicurare il puntuale adempimento degli ulteriori obblighi specificati al punto 5) della deliberazione n. 195/2013, aggiornati alla data di operatività della cessione;

4. Dare mandato al Servizio Partecipazioni Comunali di trasmettere il presente atto agli Amministratori delle società ELPIS srl società in liquidazione e Napoli Servizi spa;

5. Precisare che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i."

Emendamento: "Nelle more del completamento del processo stabilito dalla dgc 949/13, tenuto conto della complessità delle attività istruttorie, occorre comunque garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività svolte da ELPIS srl è pertanto necessario procedere al differimento del termine di scadenza dell'affidamento in essere a ELPIS srl delle attività dalla stessa svolte, fino al perfezionamento della cessione di ramo di azienda avviata con la deliberazione n. 949 del 12/12/2013 e comunque non oltre il 31 dicembre 2014";

#### Dato atto

✓ che, l'art. 7, comma 3, della citata nuova convenzione sottoscritta in data 21/02/2014 tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. stabilisce la possibilità e le modalità di integrazione delle attività e dei servizi erogati dalla citata partecipata;

✓ che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 2) del deliberato della richiamata deliberazione di C.C. n. 11 dell'8 aprile 2014, le società Elpis S.r.l. e Napoli Servizi S.p.A. hanno trasmesso l'informativa alle rappresentanze sindacali, anche, ai fini e per gli effetti dell'art. 2112 del c.c.;

✓ che, la società Elpis Srl ha predisposto il documento previsto al punto 3) del medesimo deliberato;

✓ che, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro, ha predisposto bozza del nuovo contratto di servizio di cui al punto 4) del deliberato in parola, e l'ha trasmessa, con nota PG/2014/461327 dell'11/06/2014, alle società e agli Uffici interessati;

✓ che, la perizia valutativa di cui al punto 5) del medesimo deliberato è stata affidata al Dott. Salvatore Tramontano e da questi redatta in data 26/11/2014, dalla quale si rileva, tra l'altro, che i costi di gestione annuali del ramo di azienda della Società Elpis srl in Liquidazione, sono stati analizzati e quantificati in € 2.893.000,00;

✓ che, con scrittura privata autenticata nelle firme in data 30/12/2014 dal Dott. Paolo Morelli, notaio in Napoli, la Elpis S.r.l. in liquidazione ha ceduto alla Napoli Servizi S.p.A. "il ramo di azienda corrente in Napoli afferente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, le attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate, nonché quelle connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione";

✓ che, in particolare, con il citato atto, il ramo di azienda è stato "ceduto con i dipendenti ed il relativo fondo T.F.R. maturato, le merci, le attrezzature, i debiti ed i crediti di cui alla situazione patrimoniale", allegata al medesimo atto sotto la lettera "A" ed alla relazione di stima redatta dal Dott. Salvatore Tramontano in data 26/11/2014 allegata sotto la lettera "B", e il prezzo della cessione è stato stabilito in euro 282,622,01 "rappresentato dal valore medio dell'avviamento detratta la differenza tra attività e passività al 31 agosto 2014";

✓ che, il prezzo succitato verrà regolato direttamente tra la cedente Elpis e la cessionaria Napoli Servizi;

✓ che, l'Assemblea ordinaria dei soci di Napoli Servizi S.p.A., tenutasi in data 26/01/2015, nel ratificare l'operato dell'Amministratore in merito all'acquisizione del ramo di azienda Elpis S.r.l. in Liquidazione ha, tra l'altro, determinato l'attribuzione alla Napoli Servizi del valore pari a €. 491.822,00, da corrispondersi alla stessa in 42 rate mensili costanti, quale corrispettivo dell'avviamento commerciale che essa società ha dovuto riconoscere alla Elpis Srl in Liquidazione. Inoltre, la medesima Assemblea ha determinato anche l'attribuzione alla Napoli Servizi di un premio non superiore al 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'Ente Socio, rispetto l'anno precedente;

✓ che, gli Uffici comunali interessati, unitamente alla Napoli Servizi S.p.A., hanno integrato con i loro contributi per competenza istituzionale lo schema di schema di addendum, a suo tempo, predisposto dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro, in ottemperanza al punto 4) della deliberazione di C.C. n. 60 del 22/10/2014, inerente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014;

✓ che, la Napoli Servizi S.p.A., nelle more della sottoscrizione del predetto addendum, in virtù del citato contratto di cessione del ramo di azienda stipulato con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Dott. Paolo Morelli in data 30/12/2014, ha avviato dal 01/01/2015 lo svolgimento delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, senza ricevere alcun relativo riconoscimento economico;

✓ che, la Napoli Servizi S.p.A., con nota protocollo n. 0018177 del 14/05/2015, ha provveduto, nell'ambito del budget annuale assegnato, a distinguere i costi di gestione annuali delle singole linee di attività svolte in passato dalla Elpis.

**Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto,**

1) di poter riconoscere alla Napoli Servizi la somma di €. 491.822,00, quale valore dell'avviamento commerciale che Napoli Servizi ha acquisito a titolo oneroso dalla Elpis Srl in Liquidazione, da corrispondersi in rate mensili costanti, calcolate suddividendo tale importo per il numero di mesi intercorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione alla data di scadenza della convenzione (30/06/2018), con pagamento l'ultimo giorno di ciascun mese, senza maturazione di ulteriori somme ad alcun titolo;

2) di poter riconoscere alla Napoli Servizi un premio del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'Ente Socio, rispetto l'anno precedente, al netto di eventuali variazioni tariffarie, che sarà erogato, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento, a partire dall'anno 2017, sulla base di apposito prospetto di verifica redatto a cura del Servizio Gestione IMU secondaria ed altri tributi;

3) di poter riconoscere alla Napoli Servizi i costi inerenti alle attività relative alla installazione di nuovi impianti e alla sostituzione di quelli presenti, alla manutenzione straordinaria degli stessi, compreso l'adeguamento degli impianti pubblicitari comunali alla normativa in materia di staticità e sismicità, all'allestimento degli impianti elettorali e alla rimozione degli impianti abusivi, solo previa presentazione da parte della Società della stima dei medesimi costi che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune sulla base degli stanziamenti disponibili;

4) di poter riconoscere, infine, alla Napoli Servizi i costi sopportati dalla stessa per l'espletamento del servizio nelle more della sottoscrizione dell'addendum, dalla data del 01/01/2015 fino alla citata sottoscrizione dell'addendum, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa e della valutazione di congruità da parte dei dirigenti dei competenti Servizi comunali, in riferimento alle attività dichiarate;

5) di poter approvare lo schema di convenzione inerente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, e sottoscritta in data 21/02/2014, allegato sotto la lettera .....

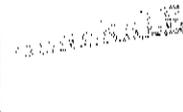
6) di dover provvedere, nel redigendo Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale 2015-2017, allo stanziamento di spesa dei necessari stanziamenti a copertura di tutti i costi derivanti dall'operazione così come esposta nei precedenti punti.

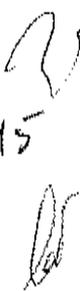
#### Visto

✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente, da n. 66 pagine, progressivamente numerate:*

- a) Nota della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro PG/2014/461327 dell'11/06/2014;
- b) Relazione di stima dei costi di gestione annuali del ramo di azienda della società Elpis s.r.l. in liquidazione redatta dal Dott. Salvatore Tramontano in data 15/12/2014 Dott. Salvatore Tramontano e da questi redatta in data 26/11/2014;
- c) Cessione ramo di azienda stipulato con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Dott. Paolo Morelli in data 30/12/2014;
- d) Verbale di Assemblea ordinaria dei soci di Napoli Servizi S.p.A., tenutasi in data 26/01/2015;
- e) Nota della Napoli Servizi S.p.A. protocollo n. 0018177 del 14/05/2015;
- f) Schema di convenzione inerente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione.

Il Sindaco  

15 

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni  
Comunali  
Dott. Raffaele Muccianello

Il Dirigente del Servizio Polizia  
Amministrativa  
Dott.ssa Caterina Cetrangolo

Il Dirigente del Servizio Gestione IMU  
secondarie e altri Tributi  
Dott. Bruno Raici

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

A) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 1) Approvare lo schema di convenzione inerente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, e sottoscritta in data 21/02/2014, allegato sotto la lettera f);
- 2) Riconoscere il valore complessivo dei costi di gestione annuali del ramo di azienda acquisito dalla società Napoli Servizi quantificato in € 2.893.000,00 dalla perizia valutativa redatta dal Dott. Salvatore Tramontano in data 15/12/2014 e inerenti le attività delle pubbliche affissioni e della pubblicità, nonché quelle propedeutiche all'accertamento e a supporto della riscossione delle relative entrate;
- 3) Riconoscere alla Napoli Servizi i costi sopportati dalla stessa per l'espletamento del servizio nelle more della sottoscrizione dell'addendum, dalla data del 01/01/2015 fino alla citata sottoscrizione dell'addendum, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa e della valutazione di congruità da parte dei dirigenti dei competenti Servizi comunali, in riferimento alle attività dichiarate;
- 4) Riconoscere alla Napoli Servizi la somma di €. 491.822,00, quale valore dell'avviamento commerciale che Napoli Servizi ha acquisito a titolo oneroso dalla Elpis Srl in Liquidazione, da corrispondersi in rate mensili costanti a partire dal mese di dicembre 2015, calcolate suddividendo tale importo per il numero di mesi intercorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione alla data di scadenza della convenzione (30/06/2018), con pagamento l'ultimo giorno di ciascun mese, senza maturazione di ulteriori somme ad alcun titolo;
- 5) Riconoscere alla Napoli Servizi i costi inerenti alle attività relative alla installazione di nuovi impianti e alla sostituzione di quelli presenti, alla manutenzione straordinaria degli stessi, compreso l'adeguamento degli impianti pubblicitari comunali alla normativa in materia di staticità e sismicità, all'allestimento degli impianti elettorali e alla rimozione degli impianti abusivi, solo previa presentazione da parte della Società della stima dei medesimi costi che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune sulla base degli stanziamenti disponibili;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 6) Riconoscere alla Napoli Servizi un premio del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'Ente Socio, rispetto l'anno precedente, al netto di eventuali variazioni tariffarie, che sarà erogato, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento, a partire dall'anno 2017, sulla base di apposito prospetto di verifica redatto a cura del Servizio Gestione IMU secondaria ed altri tributi;
- 7) Prevedere nel redigendo Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale per le annualità 2016 e 2017 l'istituzione di apposito stanziamento di spesa annuale, intervento 1.11.01.03, per il pagamento a Napoli Servizi dei costi relativi alle attività delle pubbliche affissioni e della pubblicità pari a Euro 2.521.967,00, oltre IVA.
- 8) Prevedere nel redigendo Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale per le annualità 2016 e 2017 l'istituzione di apposito stanziamento di spesa annuale, intervento 1.01.04.03, per il pagamento a Napoli Servizi dei costi relativi alle attività propedeutiche all'accertamento e a supporto della riscossione delle relative entrate pari a Euro 370.980,00, oltre IVA.
- 9) Prevedere nel redigendo Bilancio di Previsione 2015 l'istituzione di un apposito stanziamento di spesa annuale, intervento 1.11.01.03, per il pagamento a Napoli Servizi dei costi inerenti le attività di nuova installazione/demolizione/manutenzione straordinaria/adeguamento normativo degli impianti pubblicitari pari a Euro 200.000,00, oltre IVA;
- 10) Prevedere nel redigendo Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale per le annualità 2016 e 2017 l'istituzione di appositi stanziamenti di spesa per il pagamento della somma complessiva di Euro 491.822,00, intervento 1.01.04.05, quale valore dell'avviamento commerciale che Napoli Servizi ha acquisito a titolo oneroso dalla Elpis Srl in Liquidazione così come stabilito al precedente punto 4.

C) Con separata e unanime votazione, dichiarare l'esecuzione immediata della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente del Servizio  
Partecipazioni Comunali  
Dott. Raffaele Muccianello

L'Assessore al Lavoro e AA.PP.  
Dott. Enrico Panini

Il Dirigente del Servizio Gestione  
IMU secondaria e altri Tributi  
Dott. Bruno Ricci

L'Assessore al Bilancio  
Dott. Salvatore Palma

Il Dirigente del Servizio Polizia  
Amministrativa  
Dott.ssa Caterina Cetrangolo

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art.38  
Comma 5) lettera K del Regolamento  
sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi

Il Direttore Centrale  
Dott.ssa Paola Sparano

Segue emendamento su interosolare allegato

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art.38  
Comma 5) lettera K del Regolamento  
sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi

Il Direttore Centrale  
Dott. Raffaele Muccianello

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art.38  
Comma 5) lettera K del Regolamento  
sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi

Il Direttore Centrale  
Dott.ssa Maria Aprea

IL SEGRETARIO GENERALE

17

11  
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.441 del 10/07/2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile, nonché le osservazioni del Servizio Bilancio Comunale;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta al Consiglio riservandosi di disciplinare successivamente il riconoscimento alla Napoli Servizi di un premio fino al 5% sulle maggiori entrate eccedenti il costo che il Comune dovrà sostenere per il servizio in questione stralciando, pertanto, il punto 6) del deliberato. Emenda, inoltre, il punto 9) del dispositivo nel senso di sostituire le parole "intervento 1.11.01.03" con le parole "intervento 2.11.01.01".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO  
GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

I dirigenti dei Servizi Partecipazioni Comunali, Gestione IMU secondaria e altri Tributi e Polizia Amministrativa, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi.....

I DIRIGENTI  
*[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il - 5 GIU. 2015 Prot. nw 465  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:  
V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente L.....	
Impegno presente L.....	L.....
Disponibile	L.....

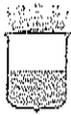
Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

19

Pr 7191



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

13

Napoli, 18.6.2015

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta al Consiglio:  
Protocollo n. 5 del 12.6.2015  
IW489 del 15.6.2015

Con la presente proposta al Consiglio si approva lo schema di convezione per le attività relative alle pubbliche affissioni, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto delle riscossione, quale addendum alla convenzione tra il Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi spa approvata con delibera di C.C. n. 29 dell'1.7.2013 e sottoscritta in data 21.2.2014.

Dall'approvazione del presente schema si riconoscono alla società in House a partire dal corrente esercizio 2015 e per le successive annualità 2106 e 2017, costi di gestione per € 2.892.947,00 + IVA al 22% per un importo complessivo € 3.529.395,34 così distinto:

- € 3.076.799,74 IVA compresa per attività delle pubbliche affissioni e della pubblicità.
- € 452.595,60 IVA compresa per attività propedeutiche all'accertamento e a supporto della riscossione delle relative entrate.

Si prevede inoltre per l'annualità 2015 investimenti per € 244.000,00 (IVA compresa) inerenti le attività di nuova installazione/demolizione/manutenzione straordinaria/adeguamento normativo degli impianti.

Si riconosce alla Napoli Servizi spa un premio del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua, rispetto all'anno precedente, al netto di eventuali variazioni tariffarie a partire dall'anno 2017. (importo variabile)

Si riconosce alla Napoli Servizi spa il trasferimento della somma pari a € 491.822,00 spesa sostenuta per l'acquisizione dalla Elpis srl in liquidazione dell'avviamento commerciale. Spesa da sostenersi in un numero mesi intercorrenti dalla data di approvazione del provvedimento in questione alla data di scadenza della convezione (30.6.2018).

Letto il parere tecnico.

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio che si condividono nella sua pienezza.

Letta la nota del Servizio Gestione IMU Secondaria ed altri Tributi con la quale si comunicano le previsioni di entrata al Bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017 quantificando i seguenti importi:

	2015	2016	2017
• Diritti pubbliche affissioni	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
• Proventi da pubblicità	€ 3.600.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

20



COMUNE DI NAPOLI

14

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

Precisando, "E' necessario rappresentare che i valori delle entrate riferiti alla pubblicità per gli anni 2016 e 2017 derivano dagli effetti scaturenti dal regolamento (in fase di definizione e con decorrenza 1.1.2016) che nel disciplinare in maniera organica la materia in linea con le vigenti norme di rango primario e i consolidati orientamenti giurisprudenziali comporterà l'applicazione di un diverso sistema tariffario per cui si avrà, da un lato un decremento degli introiti riconducibili all'imposta comunale sulla pubblicità (in misura stimabile di 3:1 rispetto ai valori riportati per l'anno 2015) e, dall'altro un aumento non quantificabile di quelli legati alla occupazione di suolo di aree pubbliche degli impianti pubblicitari."

Si osserva, inoltre, che il premio del 5% andrebbe riconosciuto sulle maggiori entrate eccedenti il costo che il Comune, in basa a tale accordo, dovrà sostenere per il servizio in questione.

Con l'osservazione sopra riportata, si esprime parere favorevole, fermo restando ogni valutazione della Giunta.

*[Handwritten initials]*

Il Direttore del Servizio Finanziario  
Dr. Raffaele Mucciariello



15

COMUNE DI NAPOLI  
**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
*Servizio Bilancio*

Varie Direzioni

Protocollo proposta di deliberazione TW 434 del 22/05/2015

OGGETTO: Schema di convenzione per le attività delle pubbliche affissioni

**OSSERVAZIONI**

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali è stato differito al 30.07.2015;

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014

Che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 14 del 16.01.2015 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2015, nei termini sottoriferiti:

Che le obbligazioni giuridiche assunte non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2014, sia detratto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2014/2017 per l'annualità 2015 della spesa corrente, visti i tagli di cui sopra è cenno, sia delle seguenti percentuali di diminuzione :

intervento 02 acquisti	del 10%
intervento 03 prestazioni di servizio	del 20%
intervento 04 utilizzo beni di terzi	del 20%
intervento 05 trasferimenti	del 30%
intervento 05 investimenti	del 50%

Acquisito il parere di regolarità tecnica dei Dirigenti dei servizi proponenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si rileva:

- l'ente è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 243 bis del TUEL 267/2000
- l'azione gestionale in parola non risulta ascritta all'egida dell'art. 1 D.M. 28 maggio 1993 Ministero dell'Interno quale "Servizio indispensabile", limitatamente alla funzione 11 servizio 1;

Acquisito, parimenti, quanto pubblicato sul sito Finanza Locale in data 16 aprile 2015 in merito alla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per euro 50.822.659,00= ;

Posto che con deliberazione di G.C. n. 370 del 08/06/2015 è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha significato un disavanzo straordinario di amministrazione pari a 1.6 MLN di euro e che sono in corso le operazioni relative alla procedura di ripiano del suddetto

16

disavanzo le cui modalità dovranno essere sottoposte al Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 45 giorni a partire dalla approvazione delle sopra riportata deliberazione n 370/2015 ;

*Nel significare, preliminarmente,:*

- *alle scritture dell'ente risultano accertamenti di entrata iscritti in forza della operazione di cui al punto precedente riferibili alla attività in argomento, che qui di seguito si riportano:*
- *Accertamento n. 194/2004 per euro 4.000.826,90=*
- *Accertamento n.2540/2013 per euro 1.999.816,63=*
- *Accertamento n.754/2014 per euro 3.000.000,00=*

*A tali accertamenti di entrata non corrispondono riscossioni , neppure in termini parziali, circostanza che influenza la strutturazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2014, quota accantonata del risultato di amministrazione, in maniera tecnicamente proporzionale.*

*Che nell'atto in questione si riferiscono attività di gestione inerenti il potenziamento delle entrate dell'ente;*

*Che con nota n. 340964/2015 le stesse sono state significate dal Dirigente competente, con l'indicazione puntuale degli stanziamenti da iscrivere in termini di competenza potenziata:*

- *Previsione di entrata in termini triennali*
- *Previsione di cassa in termini annuali*

*Che tali elementi risultano essenziali alla iscrizione degli stanziamenti nei documenti di programmazione dell'ente, intendendo che la stessa deve essere sottesa ad una realistica possibilità di assolvimento della obbligazione giuridica in formulazione, evitando che si dia copertura finanziaria a spese non correlate alla possibile intercessione di flussi di cassa adeguati.*

Posto, quindi, quanto sopra esposto, si procede all'iscrizione degli stanziamenti richiesti nel formulando bilancio di previsione 2015 – Esercizio provvisorio 2015, salvo diverse ed esplicite determinazioni della Onorevole Giunta Comunale, significando – altresì - che la attività relativa alla manutenzione straordinaria degli impianti pubblicitari debba essere ascritta all'egida di spesa di investimento.

Alla luce di quanto sopra, conseguentemente, si propone di emendare l'atto nei termini sotto riportati :

Punto 9) del deliberato intendersi " intervento 2.11.01.01"

II DIRIGENTE  
(dott.L.Filice)



Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari e della Direzione Centrale Sviluppo Economico prot. 8 del 19.5.2015 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 26.6.2015 – SG 451

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare con Napoli Servizi s.p.a. per l'espletamento delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, quale *addendum* alla convenzione stipulata con la medesima società in data 21.2.2014.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole".

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, nelle quali si dichiara che "[...] Nel significare, preliminarmente, alle scritture dell'ente risultano accertamenti di entrata [...] A tali accertamenti di entrata non corrispondono riscossioni, neppure in termini parziali, circostanza che influenza la strutturazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2014, quota accantonata del risultato di amministrazione, in maniera tecnicamente proporzionale. Che nell'atto in questione si riferiscono attività di gestione inerenti il potenziamento delle entrate dell'ente; [...] si procede all'iscrizione degli stanziamenti richiesti nel formulando bilancio di previsione 2015 – Esercizio provvisorio 2015, salvo diverse ed esplicite determinazioni della Onorevole Giunta Comunale, significando – altresì – che la attività relativa alla manutenzione straordinaria degli impianti pubblicitari debba essere ascritta all'egida di spesa di investimento. Alla luce di quanto sopra, conseguentemente, si propone di emendare l'atto nei termini sotto riportati: [...]".

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] Letto il parere tecnico. Lette le osservazioni del Servizio Bilancio che si condividono nella sua pienezza. [...] Si osserva, inoltre, che il premio del 5% andrebbe riconosciuto sulle maggiori entrate eccedenti il costo che il Comune, in base a tale accordo, dovrà sostenere per il servizio in questione. Con l'osservazione sopra riportata, si esprime parere favorevole, fermo restando ogni valutazione della Giunta."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "[...] l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali." Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

**Richiamati:**

- le previsioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato con deliberazione di C.C. n. 3/2013, in cui prevedeva che la Elpis s.r.l. dovesse essere "liquidata e [...] acquisita da Napoli Servizi s.r.l., mentre il Comune probabilmente internalizzerà l'attività di riscossione" e che Napoli Servizi s.p.a. sarebbe stata "interessata dai seguenti cambiamenti: [...] assorbimento di Elpis S.r.l.";

- la deliberazione di C.C. n. 11/2014, avente ad oggetto *“Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 01/01/2014.”*, successivamente prorogato al 31.12.2014, con deliberazione di C.C. n. 60/2014. Di entrambe le deliberazioni si allegano le relative osservazioni segretariali (alle deliberazioni di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 949/2013 e 463/2014), delle quali qui abbiansi per richiamati i contenuti generali nelle parti compatibili con l'atto proposto.
- l'art. 7 della convenzione in essere con Napoli Servizi s.p.a., approvata con deliberazione di C.C. n. 29/2013, in cui si prevede che *“[...] 3. Le modifiche con incremento di costo e le modifiche dell'oggetto della Convenzione rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio Comunale che, sulla scorta delle valutazioni circa la fattibilità tecnico-economica formulata della Giunta, le autorizza con propria deliberazione, disponendo nel contempo ed ove necessario: (a) l'integrazione della presente Convenzione con apposito Atto aggiuntivo; (b) la ridefinizione delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convenzione; (c) le variazioni al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale del Comune; 4. Intervenuta l'autorizzazione di cui al comma precedente, la Società predispone: (a) entro 15 (quindici) giorni dall'eseguibilità della Deliberazione di Consiglio Comunale di cui al comma precedente, il necessario aggiornamento del Programma Pluriennale di esercizio [...] (b) entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione di cui alla lettera precedente, l'aggiornamento del Piano Annuale delle Attività.”*
- l'art. 1 della L. 190/2014 e, in particolare:
  - il comma 611, in cui si dispone che *“[...] gli enti locali [...] a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*;
  - il comma 612, in cui si stabilisce che *“[...] i sindaci [...] definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano [...] è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”*;
  - il comma 613, in cui si prevede che *“Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.”*;

- l'articolo 243, comma 3bis del T.U.EE.LL. che recita: *“I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”.*

Il provvedimento in oggetto prevede il riconoscimento a Napoli Servizi s.p.a. dei costi di gestione, dei costi di avviamento e di forme di premialità; voci di costo per l'Ente, queste, in ordine alle quali l'atto proposto non reca esplicitazioni in ordine alle valutazioni comparative costi/benefici a supporto della convenienza della scelta in termini non solo di efficientamento e di razionalizzazione delle attività trasferite a Napoli Servizi s.p.a., ma anche di risparmi di spesa conseguibili. Ciò in considerazione, altresì, dei risultati attesi riguardo al più generale processo di razionalizzazione delle società partecipate voluto dal legislatore, il cui piano operativo l'Ente avrebbe dovuto adottare entro il 31 marzo u.s., a riscontro della normativa innanzi richiamata.

Riguardo al riconoscimento dei costi sostenuti da Napoli Servizi s.p.a., con decorrenza retroattiva dall'1.1.2015, per l'espletamento delle attività previste dallo schema convenzionale, si sottolinea che la spesa, evidentemente già maturata, non può prescindere da una attenta valutazione di congruità e di efficienza (qualitativa e quantitativa) delle prestazioni rese, in disparte ogni altra considerazione circa le regole giuscontabili che disciplinano il procedimento di spesa dei comuni a termini dell'articolo 191, comma 1, del T.U. n. 267/2000.

Il provvedimento proposto, inoltre, riconosce a Napoli Servizi s.p.a. il valore dell'avviamento commerciale nella misura di € 491.822,00, come determinato in sede di assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 26/1/2015 (di cui è allegato il verbale), con una differenza di circa 209.000,00 euro rispetto all'importo indicato nell'atto di cessione del ramo d'azienda stipulato tra Elpis s.r.l. e Napoli Servizi s.p.a. laddove all'articolo terzo si prevede che *“come indicato nella [...] relazione di stima, il prezzo della cessione viene stabilito in euro 282.622,01 (duecentottantaduemilacentoveventidue) rappresentato dal valore medio dell'avviamento detratta la differenza tra attività e passività al 31 agosto 2014. Il pagamento del detto prezzo sarà regolarizzato nel redigendo addendum al contratto di servizio in essere tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi s.p.a.”.* In proposito, mette conto richiamare le considerazioni espresse dalla Corte dei conti – sezione regionale di controllo per la Regione Lazio – con deliberazione n. 8/2012, nella quale si ritiene che per le società partecipate non operanti in regime di libera concorrenza, ma gestori in via esclusiva di un pubblico servizio *“la stima della sussistenza di un eventuale avviamento non potrà che essere oggetto di prudentiale valutazione di un perito, che la effettuerà tenendo conto anche di tali elementi: per l'appunto, assenza di un regime di concorrenza nel quale le società cedenti operavano all'atto della cessione, nonché eventuale subordinazione della cessionaria al potere del o degli enti pubblici detentori del capitale sociale nella fissazione della tariffa, trattandosi, nella specie, di attività a rilevanza economica soggetta a regime amministrato. [...]”.*

L'attribuzione, a decorrere dall'esercizio 2017, di una premialità per la Napoli Servizi s.p.a. commisurata nel 5% dell'incremento del valore delle riscossioni annue rispetto all'annualità precedente viene proposta al punto 6 del dispositivo alla stregua di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria nella stessa seduta del 26.1.2015, secondo cui *“alla Napoli Servizi sarà riconosciuto un premio in percentuale non superiore al 5% dell'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'Ente socio, rispetto sempre all'anno precedente”.* Al riguardo, andrebbero esplicitate le ragioni a supporto di un tale riconoscimento, peraltro in una misura predeterminata che non trova riscontro nell'articolo 5 (corrispettivi e liquidazioni) dello schema del contratto proposto, il quale, come è noto, rappresenta lo strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra gli enti locali e le società partecipate, in cui vanno previsti, tra l'altro, i livelli dei servizi da

assicurare ed adeguati sistemi di verifica idonei a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati e la loro economicità.

Del pari andrebbero esplicitate, con riferimento a quanto rappresentato nel parere di regolarità contabile e nelle osservazioni del Servizio Bilancio, le azioni e le misure intraprese per la riscossione delle entrate (da tempo accertate) per diritti e proventi da pubblicità.

Si richiama la necessità che la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000:

- eserciti il proprio potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e delle attività affidate. In proposito si richiama, altresì, il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4/2013, nella parte in cui si occupa delle modalità di controllo sulle partecipate, in particolare l'art. 23, in cui si legge: *"Il Controllo sugli organismi gestionali esterni è la funzione finalizzata a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle aziende e delle società partecipate non quotate."* e l'art. 24, in cui sono delineate le fasi del controllo, da articolare in *"[...] a) assegnazione di indirizzi strategici e obiettivi gestionali, [...] b) monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli stessi [...]"*;

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

*[Handwritten signature]* 10.7.15

*[Handwritten signature]*  
SEGRETERIA

PROPOSTA PROT. N. 7 DEL 02.12.2013  
SERVIZIO PARTECIPAZIONI COMUNALI-SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA  
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 05.12.2013 S.G. 1004

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame contiene una proposta al Consiglio per la cessione da parte della Elpis Srl [società strumentale del Comune di Napoli, attuale concessionaria del Servizio delle Pubbliche affissioni e della riscossione dei canoni pubblicitari] alla Napoli Servizi SpA [società in house per lo svolgimento di servizi di interesse generale del Comune], del ramo d'azienda che si occupa delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, nonché, contestualmente, per la reinternalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione dei diritti di affissione e dei canoni pubblicitari.

21

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "favorevole".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (come modificati ed integrati dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012) - in senso favorevole, evidenziando che "l'operazione in questione va nella direzione dell'efficientamento richiesto dalla normativa nazionale creando i necessari presupposti alla riduzione dei costi delle società partecipate [...] il provvedimento, seppure non contiene il futuro contratto di servizio necessario a regolare i rapporti tra l'Amministrazione comunale e la Napoli Servizi nonché a definire il costo dell'affidamento, conferisce esclusivamente mandato al Direttore dello Sviluppo Economico di redigerlo; tale atto, costituirà la base di partenza della successiva perizia valutativa che stabilirà, tra l'altro, il prezzo di vendita dell'azienda" ed invitando "[...] l'Amministrazione comunale a porre particolare attenzione al redigendo contratto che dovrà, inoltre, tenere debitamente in conto che le funzioni dell'accertamento e della riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni saranno riportate all'interno del Comune di Napoli permettendo, di fatto, un risparmio rispetto alle passate gestioni".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta trova il suo immediato riferimento legislativo nell'art. 9 del d.l. n. 95/2012 e si pone in attuazione:

- della deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30.11.2012, di adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con cui è stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza dal Comune che prevede il compimento di varie operazioni, tra le quali, il trasferimento di rami d'azienda "a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito" e la "ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi, che assumerà il ruolo di braccio operativo del Comune, attraverso l'acquisizione di rami d'azienda [...], l'assunzione di nuove funzioni [...] e la cessione di altre competenze [...], acquisendo in tal modo connotazione di interesse generale";
- della deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 28.01.2013 - di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale - lì dove è stato previsto "il passaggio delle attività della partecipata

28

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi De Magistris

al 100% Elpis Srl alla partecipata al 100% Napoli Servizi SpA con conseguente liquidazione della prima";

- della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, dove è prevista "l'acquisizione dei rami d'azienda della Elpis srl" a favore della Napoli Servizi.

Si richiamano:

- il d.l. n. 95/2012 (legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135), art. 9, comma 1, "Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione.";
- il d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, con riferimento alla procedura di riequilibrio finanziario per gli enti in situazione di disavanzo e, in particolare, le disposizioni introdotte all'articolo 243 bis, comma 8, lettera f), del d.lgs. 267/2000 secondo cui l'Ente che aderisce alla procedura di riequilibrio "è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente";
- le deliberazioni di C.C. n. 58/2012 e n. 3 del 28.01.2013, rispettivamente, di adesione alla procedura e di approvazione del Piano di riequilibrio;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 195 del 20.03.2013 e n. 566 del 31.07.2013, riguardanti la continuazione temporanea delle attività affidate alla società Elpis S.r.l.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 1° luglio 2013, con la quale sono stati determinati i servizi, qualificati di interesse generale, affidati alla società Napoli Servizi S.p.A. in regime di *in house providing*;
- lo Statuto del Comune e, in particolare, il suo Titolo V dedicato ai "Servizi Pubblici";
- le osservazioni rese da questa Segreteria generale in occasione dell'approvazione delle deliberazioni sopra richiamate.

Nella proposta, con riferimento alla RPP 2013/2015, si configura come utile e opportuno realizzare la finalità di razionalizzazione delle società partecipate di cui ci si occupa attraverso la scorporazione delle attività relative alla pubblicità e alle pubbliche affissioni, dall'attività di accertamento e riscossione delle entrate ad esse legate. Le prime costituirebbero, propriamente, l'oggetto della cessione di ramo d'azienda dalla Elpis srl alla Napoli Servizi Spa; le seconde costituirebbero, invece, oggetto di reinternalizzazione, attraverso l'attribuzione agli uffici comunali competenti in materia tributaria.

La giurisprudenza ha individuato l'esistenza del trasferimento d'azienda o cessione del ramo d'azienda tutte quelle volte in cui muta il titolare dell'attività e per l'effetto: (1) sono trasferiti i beni facenti parte del complesso aziendale, siano esse le strumentazioni o altro; (2) siano

ceduti i contratti con la clientela; (3) il personale continui a lavorare per il nuovo datore, o comunque venga riassunto, senza soluzione di continuità tra i due rapporti di lavoro; (4) vengano mantenuti lo stabile ed il luogo di lavoro; (5) venga svolta la medesima precedente attività del cedente.

Il percorso individuato nella proposta per addivenire alla cessione traccia tre momenti:

- 1- la stesura di un documento da parte della Elpis srl che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie;
- 2- la predisposizione di un contratto di servizio che dovrà regolare i rapporti tra il Comune (affidante) e Napoli Servizi S.p.A. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;
- 3- una perizia valutativa del ramo d'azienda oggetto della cessione in vista della redazione del relativo contratto.

Circa la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate delle attività di pubbliche affissioni, nella proposta non si espone alcun percorso.

Rispetto alle finalità sottese all'adozione dell'atto e, dunque, anche al suo contenuto motivazionale, alcuni elementi di rilievo risultano non esplicitati. Così:

- l'adempimento delle specifiche prescrizioni, propedeutiche alla riorganizzazione/razionalizzazione, formulate alla Elpis srl, contestualmente al differimento del termine di scadenza delle attività ad essa affidate, di cui alle citate deliberazioni n. 195 del 20.03.2013 e n. 566 del 31.07.2013, alle quali si rimanda anche in ordine alle osservazioni segretariali allegare alle medesime e che qui si riallegano;
- il progetto per la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate, ovvero di riorganizzazione (in termini di personale e di strumenti operativi, ecc.) degli uffici tributari dell'Ente in relazione alle nuove attività da espletare;
- le valutazioni di sostenibilità e convenienza economico-finanziarie e di efficientamento dei servizi a supporto della scelta organizzativa, in funzione della necessità di conseguire i risparmi di spesa indicati sia nelle disposizioni di cui al d.l. 95/2012, sia nelle disposizioni relative alla procedura di riequilibrio finanziario e di cui al Piano adottato dall'Amministrazione, nei confronti del quale va, altresì, verificata la coerenza;
- la configurazione delle attività oggetto della cessione del ramo d'azienda nell'ambito dei "servizi di interesse generale" affidati a Napoli Servizi ai fini dell'esclusione dell'applicazione a detta ultima società dell'articolo 4, comma 1, del d.l. 95/2012;

Profili di particolare rilevanza dell'operazione di cessione e di internalizzazione, che si congiungono a quelli fin qui evidenziati, sono quelli legati alla mobilità del personale.

In ordine all'operazione di cessione del ramo d'azienda, occorre richiamare l'art. 2112 del codice civile che fissa il principio della continuità del rapporto di lavoro con il cessionario e la conservazione dei diritti che ne derivano. In argomento, la giurisprudenza si esprime come segue: "Il trasferimento d'azienda comporta l'automatica prosecuzione del rapporto di lavoro presso il cessionario, ferma restando, in ogni caso, la facoltà dei lavoratori ceduti di opporsi all'indicato automatismo, rimanendo alle dipendenze del cedente: in tal caso, però, essi si espongono al rischio di essere licenziati, secondo le regole comuni, a causa della cessazione dell'attività cui erano adibiti" (Cass. 28.9.2004, n. 19379), e, ancora: "Il trasferimento di ramo d'azienda comporta automaticamente il passaggio del dipendente appartenente al ramo ceduto all'impresa acquirente, senza che tale effetto sia condizionato in

alcun modo dal consenso del dipendente stesso" (Corte d'Appello Milano 12.4.2001. Orientamenti giurisprudenza del lavoro, 2001, I, 86). La fondamentale norma codicistica deve essere letta e applicata congiuntamente al d.l. n. 112/2008 (l. n. 133/2008), il cui art. 18, comma 2bis, stabilisce che i "divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano... anche alle società a partecipazione pubblica locale o totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale... le predette società adeguano inoltre le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria...".

A tal proposito, occorre, inoltre, a completamento del quadro normativo, richiamare i seguenti atti interni: la deliberazione di Giunta comunale n. 784 del 30.06.2011 ("Indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitario dal Comune di Napoli") e quella ad essa allegata n. 422 del 02.04.2009 ("Indirizzi sulle modalità di esercizio del controllo analogo..."), nonché la deliberazione n. 671 del 31.08.2012 ("Approvazione del disciplinare per le procedure di reclutamento di personale ... nelle società partecipate del Comune di Napoli").

In ordine alla internalizzazione, invece, appare opportuno ricordare che, secondo il quadro ordinamentale vigente ed il consolidato orientamento della Corte dei conti, è esclusa la possibilità di assorbimento da parte di un Comune del personale di società partecipate, in relazione a piani di reinternalizzazione di servizi, a meno che non si tratti di personale precedentemente e opportunamente trasferito dall'Ente alla Società per lo svolgimento delle funzioni esternalizzate. (Sezioni Riunite della Corte dei conti, deliberazioni nn. 3 del 2 febbraio 2012, 4 del 3 febbraio 2012 e 26 del 24 ottobre 2012)

Si ricordano, infine:

- l'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.l. 174/2012 (cd. decreto enti locali), convertito in legge 213/2012 - che, introducendo nel corpus del D.Lgs. 267/2000, tra gli altri, l'articolo 147quater - ha sancito l'obbligo per gli enti locali ivi indicati di istituire un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate da esercitarsi attraverso proprie strutture. A tal fine, le amministrazioni interessate dovranno determinare preventivamente "in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi" ed organizzare "un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica". Sulla base dei suddetti dati, gli enti procederanno al monitoraggio periodico "sull'andamento delle società partecipate", analizzeranno "gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati" ed individueranno "le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti" per i propri bilanci. Il nuovo articolo sancisce, inoltre, l'obbligo di rilevare "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate" mediante "bilancio consolidato, secondo la competenza economica";

- il comma 3-bis del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che - integrando l'articolo 243 del d.lgs. 267/2000 - sancisce l'obbligo di inserire nei "contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate con esclusione di quelle quotate in borsa" apposite clausole "volte a prevenire, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale,

31

la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis" del d.l. 112/2008.

- con riferimento al corrispettivo del servizio affidato, si ricorda l'art. 9 del d.l. n.78/2009, convertito con modificazione dalla legge n. 102/2009, rubricato "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni". Tale norma, in particolare, al comma 1 lett. a), punto 2, statuisce: "...al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi..."

- con riferimento all'onere del controllo sulle società partecipate, si richiama il "Regolamento del Sistema dei controlli interni" (approvato con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013). L'art. 7 (Controllo di qualità dei servizi), stabilisce, in particolare, che "[...]la Direzione Generale promuove il controllo del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i Dirigenti responsabili nella predisposizione delle carte dei servizi [...]" e, ancora, che "il controllo sui servizi esternalizzati è di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali e sono finalizzate a verificare la conformità di quanto erogato, attivando in maniera tempestiva ed efficace azioni correttive ed eventuali sanzioni, al verificarsi di livelli di qualità insoddisfacenti o comunque non conformi a quanto previsto contrattualmente" e, infine, che "i contratti di servizio, stipulati dal Comune di Napoli con le società partecipate devono contenere apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute."

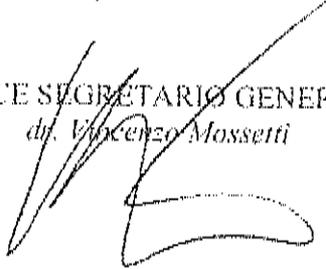
Si segnala, a fini procedimentali:

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che assegna all'Organo di revisione contabile la funzione di collaborare con l'Organo consiliare, secondo le disposizioni dello Statuto e, dunque, l'esigenza di acquisirne il parere;
- l'art. 53 dello Statuto, che, al comma 3, stabilisce "Le deliberazioni consiliari per l'assunzione e la scelta delle forme più idonee di gestione dei servizi pubblici sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e sono corredate da una relazione del Collegio dei revisori dei conti che ne illustra gli aspetti economici e finanziari" e, al comma 4, che "l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici si ispira ai principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza."

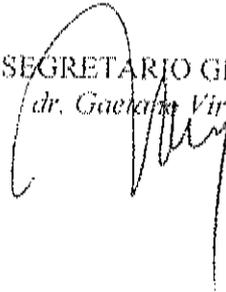
Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*dr. Vincenzo Mossetti*



IL SEGRETARIO GENERALE  
*dr. Gaetano Virtuoso*



26

Luigi...  
Lug...  
...stris

33

PROPOSTA PROT. N. 30 DEL 27.06.2014  
SERVIZIO PARTECIPAZIONI COMUNALI-SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA  
PER VENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 30.06.2014 S.G. 504

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone di autorizzare il dirigente del Servizio Polizia Amministrativa a procedere al differimento (ulteriore), non oltre il 30.10.2014, del termine di scadenza dell'affidamento ad *ELPIS srl società in liquidazione* delle attività (relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità) svolte da *ELPIS srl* in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 3232 del 25.05.2006.

27

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "*Favorevole*".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole:

-precisando: "*che all'atto della formalizzazione della cessione del ramo d'azienda, si procederà alla regolarizzazione delle partite contabili con il Comune di Napoli connesse alla proroga delle attività autorizzate con il presente atto*"; "*che entro il 30 settembre 2014 ELPIS srl dovrà assicurare il puntuale adempimento degli ulteriori obblighi specificati al punto 5 della deliberazione n. 195 del 29.03.2013 aggiornati alla data di operatività della cessione*";

-rilevando: "*che risultano effettuati versamenti di canoni per € 1.750.000,00; che la Società Elpis deve un saldo per l'annualità 2013 di € 2.749.681,63 e, che occorre prevedere nel predisponendo Bilancio 2014 i canoni dovuti dalla società Elpis per il corrente esercizio fino alla data di cessione*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta si inserisce in una serie consequenziale di provvedimenti consiliari e giuntali orientati alla cessione del ramo d'azienda tra Elpis srl (ora società in liquidazione) e Napoli Servizi S.p.A. e alla internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate scaturenti dalle pubbliche affissioni e dalla pubblicità. In particolare, con la proposta, per "*garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività*" svolte da Elpis srl (ora in liquidazione), si ritiene di "*dover autorizzare*" - anche in base alla circostanza che il direttore della Direzione Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro, come previsto

34

ISTO: [Stampa] [Firma] [Firma]  
G.F./ PROPOSTA AL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.10.2014 DEL TERMINE DI SCADENZA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ELPIS [Stampa]  
[Stampa] SEGRETARIO GENERALE

nella deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 04.04.2014, ha trasmesso bozza del nuovo contratto di servizio che dovrà regolare i rapporti tra il Comune (affidante) e Napoli Servizi S.p.A. (affidataria) delle nuove attività da svolgere - l'ulteriore differimento del termine di scadenza per il perfezionamento della cessione del ramo d'azienda non oltre il 31 ottobre 2014.

La deliberazione trova il suo riferimento legislativo nell'art. 243 bis, comma 8, lettera f), del D. Lgs. 267/2000 secondo cui l'ente che aderisce alla procedura di riequilibrio "è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente".

Richiamando il contenuto delle osservazioni - che si allegano - rese da questa Segreteria Generale in occasione dell'approvazione di provvedimenti col medesimo oggetto e/o riferiti al medesimo oggetto (deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 08.04.2014, di approvazione della proposta di Giunta comunale n. 949 del 12.12.2013; deliberazioni di Giunta comunale n. 195 del 29.03.2013, n. 566 del 31.07.2013, n. 949 del 12.12.2013, n. 1073 del 30.12.2013, n. 206 del 04.04.2014), si ricorda che il percorso individuato dalla deliberazione da ultimo citata prevedeva, per addivenire alla cessione del ramo d'azienda di che trattasi, i seguenti tre momenti: 1- la stesura di un documento da parte della Elpis srl che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie; 2- la predisposizione di un contratto di servizio che dovrà regolare i rapporti tra il Comune (affidante) e Napoli Servizi S.p.A. (affidataria) delle nuove attività da svolgere; 3- una perizia valutativa del ramo d'azienda oggetto della cessione in vista della redazione del relativo contratto. Per la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate delle attività di pubbliche affissioni, invece, nella proposta non si esponeva alcun percorso. Oggi, rispetto a tale percorso, si registra:

-che la definizione del contratto di servizio, del quale è stata elaborata la bozza dal direttore della Direzione Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro è ancora in itinere,

-che i procedimenti di cessione di ramo d'azienda tra Elpis srl società in liquidazione e Napoli Servizi SpA, nonché l'internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate scaturenti dalle pubbliche affissioni e dalla pubblicità ... "non sono stati ancora portati a termine".

VISTO:  
Il Sindaco

35

L. SEGRETARIO GENERALE

Su quest'ultimo punto, in particolare, si richiama, per le implicazioni circa la cessione del ramo d'azienda tra Elpis srl (ora società in liquidazione) e Napoli Servizi S.p.A. e la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate scaturenti dalle pubbliche affissioni e dalla pubblicità, l'art. 23 del decreto legge n. 66/2014, come convertito con la legge n. 89 del 23 giugno 2014. L'articolo conferisce al Commissario per la razionalizzazione della spesa (istituito con l'articolo 49bis del decreto legge n. 69 del 2013) la predisposizione, entro il 31 luglio 2014, di un programma di razionalizzazione, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge di contabilità n. 196/2009 predisposto annualmente dall'ISTAT.

Il programma del Commissario straordinario dovrà individuare:

- misure di riduzione e aggregazione delle municipalizzate (mediante liquidazione, fusione o incorporazione);
- misure di incremento dell'efficienza della gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano nello stesso ambito;
- cessione di rami d'azienda, o anche solo di personale ad altre società, anche a capitale privato, con contestuale trasferimento di attività e servizi.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

36

30.6.14

30

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 441 del 10/7/2015 composta da n. 30 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01-9-2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_

Altro  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 30 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 441 del 10-7-2015

Gli allegati descritti nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 441.....DEL 10-7-2015**

PROPOSTA AL CONSIGLIO

PE/2014/461327

Al Sig. Assessore al Lavoro e Attività Produttive  
Al Sig. Assessore al Bilancio  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Vice Segretario Generale  
Al Sig. Direttore della Direzione Patrimonio n. q. di  
R.U.P. per il Coordinamento delle Attività  
Relative alla Convenzione Comune/Napoli Servizi  
Al Sig. Dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali  
Al Sig. Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa  
Al Sig. Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate  
Al Sig. Dirigente del Servizio Riscossione delle Entrate  
Al Sig. Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli  
Interni della Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Alla Soc. ELPIS s.r.l.  
Alla Soc. Napoli Servizi s.p.a.  
e p. c.  
→ Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Direttore Generale

**OGGETTO:** Deliberazione di C.C. n. 11 del 08/04/2014 di approvazione, con esecuzione immediata, della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 avente ad oggetto: "Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl. a decorrere dal 1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario".

In riferimento alla deliberazione indicata in oggetto, con la quale, tra l'altro, al punto 4) del deliberato si è dato mandato allo scrivente Direttore di "predisporre il nuovo contratto di servizio, che dovrà regolare i rapporti tra il Comune di Napoli (affidante) e la Napoli Servizi s.p.a. (affidataria) delle nuove attività da svolgere", si rappresenta che si è provveduto a predisporre bozza del citato contratto, che si trasmette, in allegato, alle SS.LL. in indirizzo, per le eventuali osservazioni, e per quant'altro, di relativa competenza.

Cordiali saluti

39

Il Direttore

Dot. ssa Paola Sparano  
P. Sparano

B

NapoliServizi SpA  
Protocollo in Arrivo  
Protocollo N. 0066595/14  
Data 27/11/2014

Relazione di stima dei costi di gestione  
annuali del ramo d'azienda della società  
Elpis s.r.l. in liquidazione

*Consulente Tecnico: Dott. Salvatore Tramontano*

40

A  
2

Relazione di stima dei costi di gestione annuali relativi al ramo d'azienda afferente "le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, alle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in talé ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione" della società Elpis s.r.l. in liquidazione, codice fiscale 04777011216.

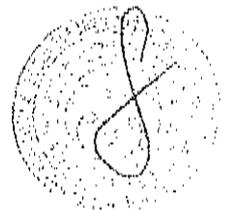
Consulente Tecnico: Dott. Salvatore Tramontano

\*\*\*\*\*

## INDICE

OGGETTIVO DELLA VALUTAZIONE .....	pag. 2
IL RAMO D'AZIENDA .....	pag. 2
DOCUMENTAZIONE ESAMINATA .....	pag. 3
STIMA DEI COSTI DI GESTIONE DEL RAMO D'AZIENDA DELLA SOCIETÀ ELPIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE .....	pag. 4
TABELLA DI RIEPILOGO .....	pag. 42
CONCLUSIONI .....	pag. 42

61



Il sottoscritto dott. Salvatore Tramontano, nato a Napoli, il 21 febbraio 1967, codice fiscale TRMSV167B21F839M, Dottore Commercialista Revisore Contabile, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Napoli al n. 1669 ed al registro dei Revisori Contabili al n. 58473, con studio professionale in Napoli alla via Mariano D'Ayala n. 13, ha ricevuto, in data 11 agosto 2014, incarico dal rappresentante legale della società Napoli Servizi S.p.a., c.f. 07577090637, di redigere una perizia di stima dei soli costi di gestione annuali del ramo di azienda della società Elpis s.r.l. in liquidazione, con sede in Napoli alla Via Diocleziano n. 109, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, codice fiscale e partita IVA 04777011216.

In tal senso lo scrivente, dopo aver visionato la documentazione contabile, sopralluoghi ed assunto le informazioni ritenute opportune, in esecuzione dell'incarico affidato, espone quanto segue:

#### 1. Obiettivo della valutazione

Oggetto della perizia è la valutazione dei costi di gestione annuali del ramo di azienda "affidente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, alle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione", che sarà oggetto di trasferimento (Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 08 aprile 2014) a favore della società Napoli Servizi S.p.a., entrambe interamente partecipate al 100% dal Comune di Napoli.

Pertanto, nel presente elaborato, si procederà alla stima dei soli costi di gestione annuali del predetto ramo d'azienda in modo da determinare il potenziale fabbisogno finanziario necessario all'espletamento delle attività aziendali, ipotizzando che detta attività continui ad essere svolta alle medesime condizioni e quindi utilizzando le medesime risorse umane, nonché gli attuali locali aziendali.

#### 2. Il Ramo d'azienda

Il ramo d'azienda della Elpis s.r.l. in liquidazione, con sede in Napoli alla Via Diocleziano n. 109, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, codice fiscale e partita IVA 04777011216, anno di inizio attività 2005, svolge la propria attività all'interno del territorio del Comune di

42

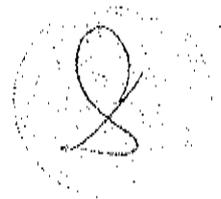
4



- ⇒ Contratto per la fornitura del servizio di hosting stipulato con la Advanced Systems srl, contratto di noleggio affrancatrice-imbustatrice stipulato con la Pitney Bowes, contratto locazione fotocopiatrice multifunzione stipulato con la Digital Point srl, contratto Vodafone rete unica corporate per internet, telefonia fissa e mobile;
- ⇒ Documento di sintesi delle attività oggetto di cessione, delle risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio delle suddette attività predisposto dalla Elpis s.r.l. in liquidazione;
- ⇒ Bilanci di esercizio anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013;

#### 4. Stima dei costi di gestione del ramo d'azienda della società Elpis s.r.l. in liquidazione

Di seguito vengono riportati, per gli anni dal 2009 al 2013, i costi d'esercizio, così come indicati nei conti economici dei medesimi bilanci depositati e partendo dall'analisi delle singole voci di bilancio, lo scrivente effettua la stima dei meri costi di gestione annuali del ramo di azienda, così come di seguito illustrato.



Al fine di ottenere una stima attendibile dei costi di gestione del ramo d'azienda della Elpis s.r.l. in liquidazione, verranno analizzate in dettaglio le singole voci di costo sopra evidenziate, sia con riferimento alla loro natura nonché in relazione alla loro evoluzione storica.

**Voce di bilancio B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.**

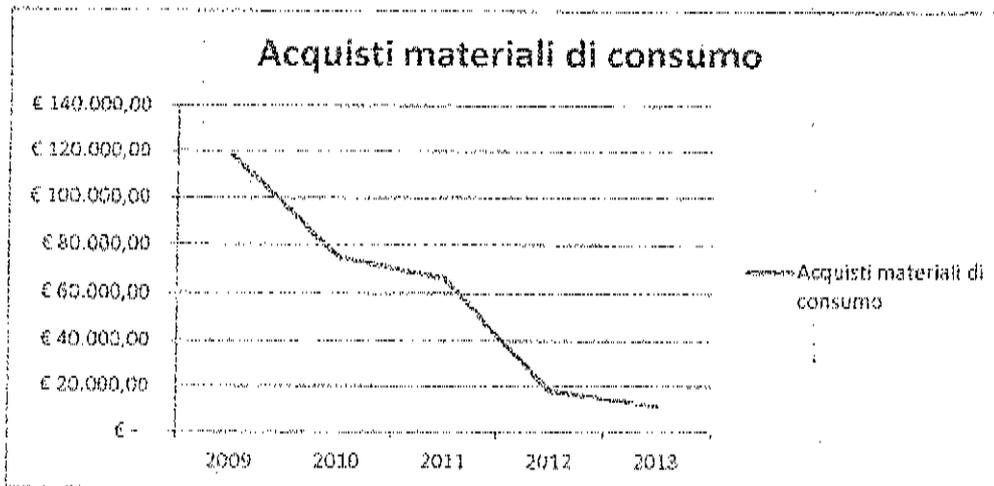
Detta voce di costo corrisponde ai seguenti conti di contabilità generale:

1. Acquisti materiali di consumo
2. Attrezzatura varia e minuta

Andamento storico e stima

*1. Acquisti materiali di consumo*

€ 118.314,29	€ 74.972,00	€ 66.211,00	€ 18.114,00	€ 11.079,40
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa agli acquisti effettuati per materiali di consumo necessari allo svolgimento dell'attività, mostra un andamento decrescente negli anni, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 11.657,06. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) non vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli anni dal 2009 al 2011, in quanto di molto superiori rispetto all'ultimo triennio di attività;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica degli ultimi tre esercizi (2014-2013-2012).

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 13.988,47, costo sostenuto nel 2013 euro 11.079,00, costo sostenuto nel 2012 euro 18.114,00, totale costo del triennio euro 43.181,87.

**Importo stimato per costi per acquisti di materiali di consumo euro 14.393,45.**

2. *Attrezzatura varia e minuta*

€	€	€	€ 815,00	€ 9.012,00
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa agli acquisti effettuati per attrezzatura varia e minuta necessaria allo svolgimento dell'attività, mostra un andamento crescente negli anni, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 5,622,26. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

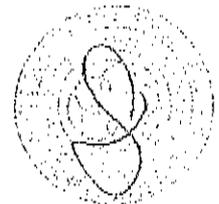
- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti a partire dall'esercizio 2011, primo esercizio in cui si è manifestata voce di costo;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica degli ultimi tre esercizi (2014-2013-2012).

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 6.746,71, costo sostenuto nel 2013 euro 9.012,00, costo sostenuto nel 2012 euro 815,00, totale costo del triennio euro 16.573,71.

**Importo stimato per costi per acquisti di materiali di consumo euro 5.524,57.**

Pertanto la voce di bilancio **b.6** relativa a **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** viene stimata in complessivi **euro 19.918,02**, in dettaglio

1. Acquisti materiali di consumo	€ 14.393,45
2. Attrezzatura varia e minuta	€ 5.524,57
<b>Totale</b>	<b>€ 19.918,02</b>



**Voce di bilancio B.7 Costi per servizi.**

Detta voce di costo corrisponde ai seguenti conti di contabilità generale:

1. Spese di Rappresentanza
2. Tassa di possesso automezzi
3. Spese telefoniche ordinarie
4. Spese telefoniche radiomobili
5. Energia elettrica
6. Acquedotto
7. Manutenzione su beni di proprietà
8. Manutenzione attrezzature di terzi
9. Pulizia
10. Trasporti su acquisti
11. Rimborsi spese
12. Attrezzature personale
13. Collaborazioni Coordinate e continuative
14. Manutenzioni automezzi
15. Organizzazione convegni
16. Lavorazioni esterne
17. Gestione fotocopiatrici
18. Viaggi e trasferte
19. Spese commerciali e generali varie - buoni pasto dipendenti
20. Costo Comune di Napoli
21. Consulenze
22. Collegio Sindacale
23. Compenso Amministratore
24. Ristorante ed alberghi
25. Premi di assicur.obbl.
26. Spese postali
27. Servizi smaltimento rifiuti
28. Vidimazioni e certificati

Andamento storico e stima

*1. Spese di rappresentanza*

€ 12.475,00 € 6.160,00 € 6.964,00 € 823,00 € 1.119,82  
2009 2010 2011 2012 2013



69

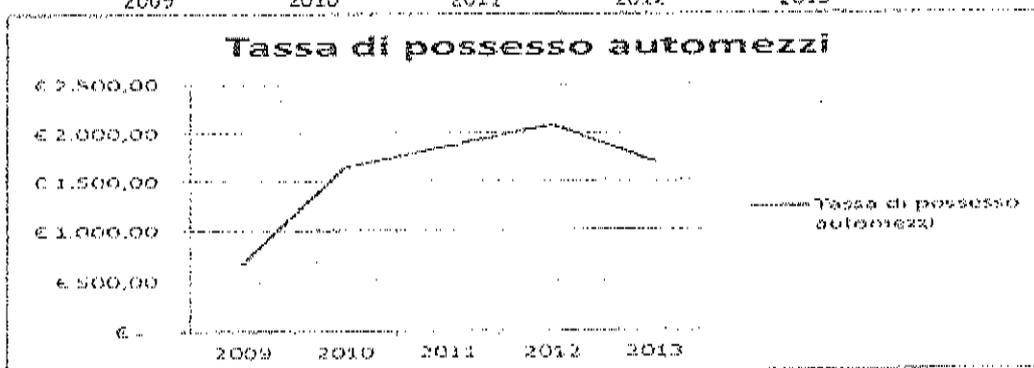
Handwritten signature and date: 1/11/13

Premesso che per il solo esercizio 2013 detta voce di costo è stata riclassificata nelle voce di bilancio b.14 (oneri diversi di gestione), detta tipologia di costo, relativa a costi sostenuti per spese di rappresentanza, mostra un andamento sostanzialmente decrescente negli anni, azzerandosi del tutto nell'esercizio in corso. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente, in considerazione dell'assenza di tale tipologia di costo nell'esercizio attuale, stima tale costo pari a zero.

**Importo stimato per spese di rappresentanza euro 0,00.**

*2. Tassa di possesso automezzi*

€ 678,93	€ 1.653,00	€ 1.868,00	€ 2.087,00	€ 1.696,32
2009	2010	2011	2012	2013

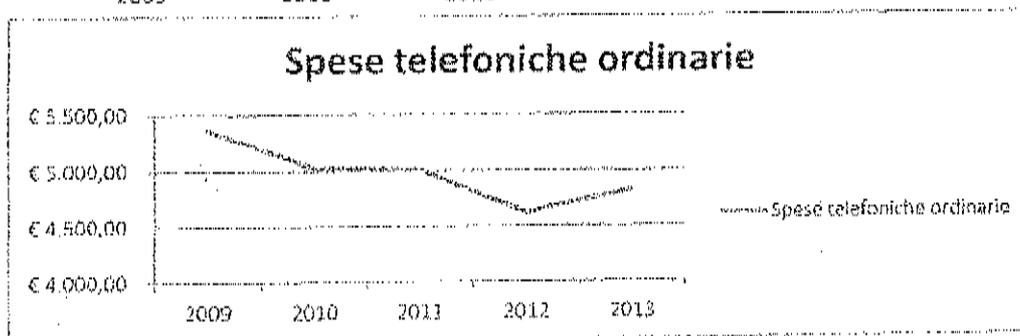


Premesso che per gli esercizi 2009 e 2013 detta voce di costo è stata riclassificata, nei bilanci depositati presso la C.C.I.A.A., nella voce di bilancio b.14 (oneri diversi di gestione), detta tipologia di costo, relativa alla tassa di possesso dovuta sugli automezzi aziendali, è sostanzialmente costante nei vari esercizi. Pertanto, lo scrivente stima tale costo di gestione pari al valore contabile al 31/10/14, euro 1.482,88, rapportato all'intero esercizio.

**Importo stimato per tassa di possesso automezzi euro 1.779,46.**

*3. Spese telefoniche ordinarie*

€ 5.358,62	€ 5.024,00	€ 5.007,00	€ 4.623,00	€ 4.825,66
2009	2010	2011	2012	2013



h8

Handwritten signature and date: 10

Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per telefonia fissa, mostra un andamento pressoché costante nei vari esercizi, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 5.274,60. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

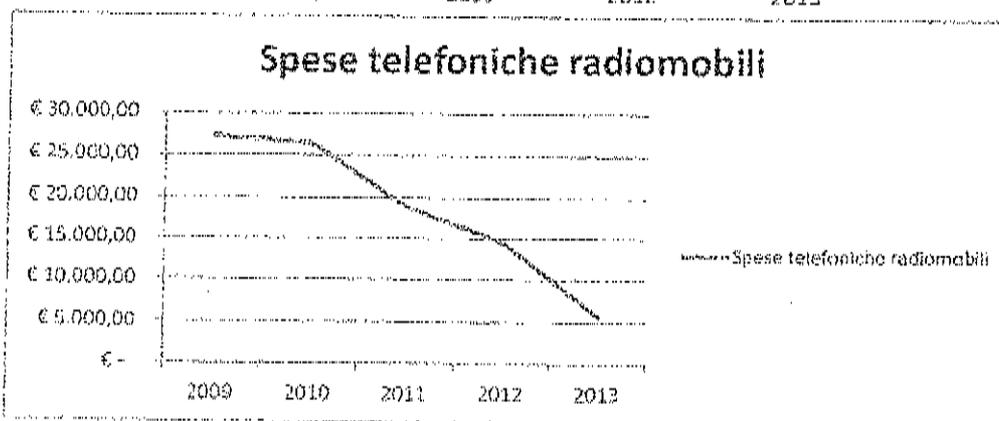
- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi cinque esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 6.329,52, totale costo sostenuto nei sei esercizi esaminati euro 31.167,80.

**Importo stimato per spese telefoniche ordinarie euro 5.194,63.**

*4. Spese telefoniche radiomobili*

€ 27.240,04	€ 26.492,00	€ 18.936,00	€ 14.570,00	€ 5.735,89
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per telefonia mobile, mostra un andamento decrescente nei vari esercizi, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 4.224,91. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nell'ultimo esercizio e nell'attuale, trascurando gli importi più elevati sostenuti in esercizi più remoti;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando il costo sostenuto nel 2013 e quello stimato 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 5.069,89, totale costo sostenuto nei due esercizi esaminati euro 10.805,78.

**Importo stimato per spese telefoniche radiomobili euro 5.402,89.**

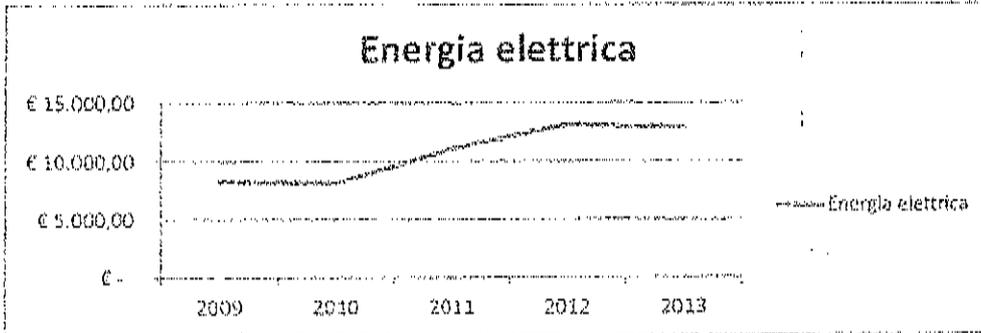


49

*[Handwritten signatures and initials]*

5. Energia elettrica

€ 8.325,45	€ 8.159,00	€ 11.091,00	€ 13.162,00	€ 12.904,84
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per energia elettrica, mostra un andamento pressoché costante negli ultimi esercizi, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 10.595,43. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi tre esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando il costo sostenuto nel triennio precedente e quello stimato 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 12.714,52, totale costo sostenuto nei quattro esercizi esaminati euro 49.872,36.

**Importo stimato per energia elettrica euro 12.468,10.**

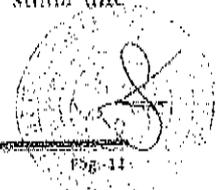
6. Acquedotto

€ 127,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, è presente nel solo esercizio 2009, pertanto lo scrivente stima tale costo di gestione pari a zero.

**Importo stimato per costo denominato "Acquedotto" euro 0,00.**



7. *Manutenzioni su beni di proprietà*

€ 343,18	€ 6.312,00	€ 971,00	€ 1.492,00	€ 3.421,36
2009	2010	2011	2012	2013



Questa tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per manutenzioni su beni detenuti dall'azienda a titolo di proprietà, mostra un andamento non costante nei vari esercizi, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 713,10. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi cinque esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 855,72, totale costo sostenuto nei sei esercizi esaminati euro 2.252,54.

**Importo stimato per manutenzioni su beni di proprietà euro 2.252,54.**

8. *Manutenzioni su attrezzature di terzi*

€ 379.227,11	€ 434.435,00	€ 149.629,00	€ 76.864,00	€ 78.067,73
2009	2010	2011	2012	2013



51

Handwritten signatures and the number 13.

Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per manutenzioni effettuate su beni di proprietà comunale, come previsto contrattualmente, evidenzia una forte riduzione nell'esercizio 2011 rispetto ai due esercizi precedenti, ed una sostanziale stabilizzazione negli esercizi 2012 e 2013. Al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 39.707,24. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

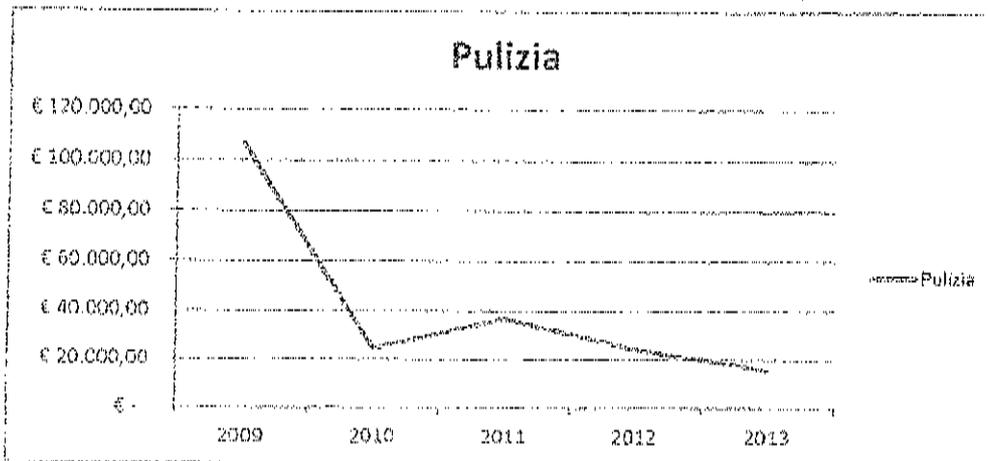
- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi due esercizi e nell'attuale, trascurando gli importi più elevati sostenuti in esercizi più remoti;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando il costo sostenuto negli esercizi 2012 e 2013 e quello stimato 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 47.648,69, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 202.580,42.

**Importo stimato per manutenzioni su beni di terzi euro 67.526,80.**

*9. Pulizia*

€ 107.005,00	€ 24.438,00	€ 36.930,00	€ 24.330,00	€ 15.780,90
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per servizi di pulizia e vigilanza dei locali aziendali, tranne che per l'esercizio 2009, evidenzia un sostanziale andamento pressoché costante nei vari esercizi. Al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 15.969,80. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi quattro esercizi e nell'attuale, trascurando l'importo più elevato sostenuto nel 2009;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;



Handwritten initials and date: "14" and a signature.

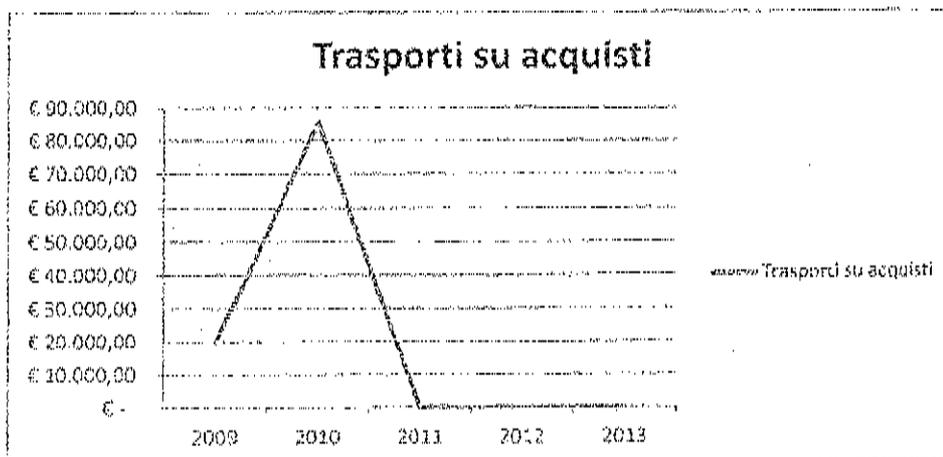
c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando il costo sostenuto nei precedenti quattro esercizi ed in quello attuale.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 19.163,14, totale costo sostenuto nei cinque esercizi esaminati euro 120.642,66. Si precisa che nella valutazione di detto servizio, attualmente fornito da ditte esterne, non vengono considerate eventuali economie ottenibili dall'effettuazione dello stesso mediante l'impiego del personale della società acquirente il ramo d'azienda.

**Importo stimato per manutenzioni su beni di terzi euro 24.128,73.**

*10. Trasporti su acquisti*

€ 19.800,00	€ 85.640,00	€ 57,00	€ 43,00	€ 25,00
2009	2010	2011	2012	2013

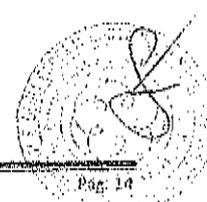


Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per trasporti di materiali di consumo acquistati dall'azienda, tranne che per gli esercizi 2009 e 2010, risulta essere di modico valore. Al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 268,40. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi tre esercizi e nell'attuale, trascurando gli importi più elevati sostenuti nel 2009 e 2010;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica, considerando il costo sostenuto nei precedenti tre esercizi ed in quello attuale.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 322,08, totale costo sostenuto nei quattro esercizi esaminati euro 447,08.

**Importo stimato per spese di trasporto su acquisti euro 111,77.**

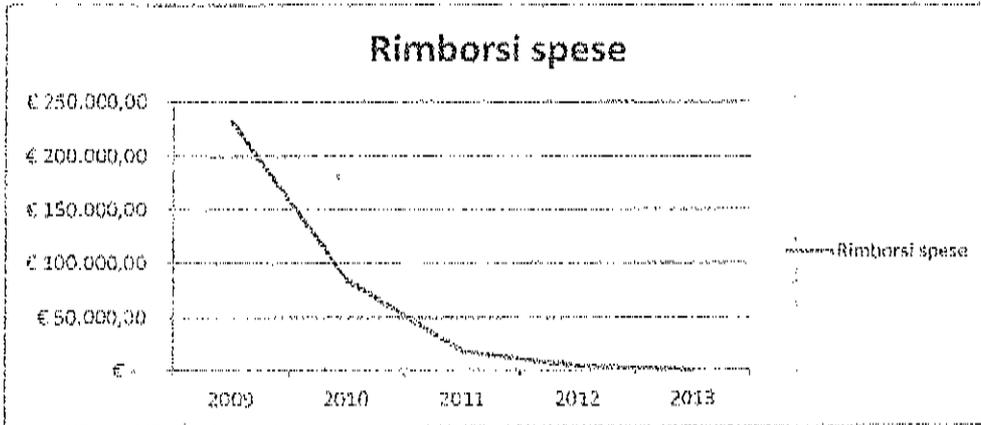


53

15

*11. Rimborsi spese*

€ 231.760,00	€ 84.996,00	€ 18.493,00	€ 4.181,00	€ -
2009	2010	2011	2012	2013

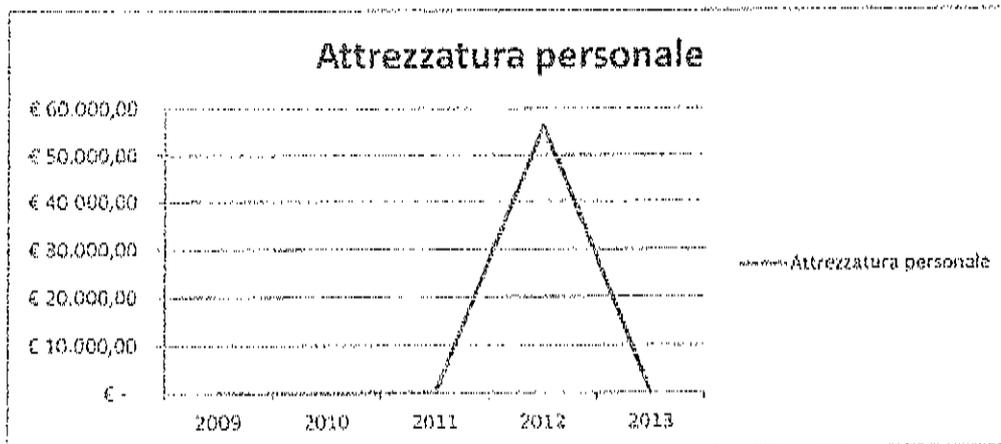


Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per rimborsi spese, è pari a zero nel 2013 e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 1.536,72. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente stima tale costo pari a zero, in quanto non più sostenuto nel 2013 e per l'esercizio in corso relativo a pratiche legali non più di competenza della società acquirente il ramo aziendale.

**Importo stimato per rimborsi spese euro 0,00.**

*12. Attrezzatura personale*

€ -	€ -	€ -	€ 56.172,00	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



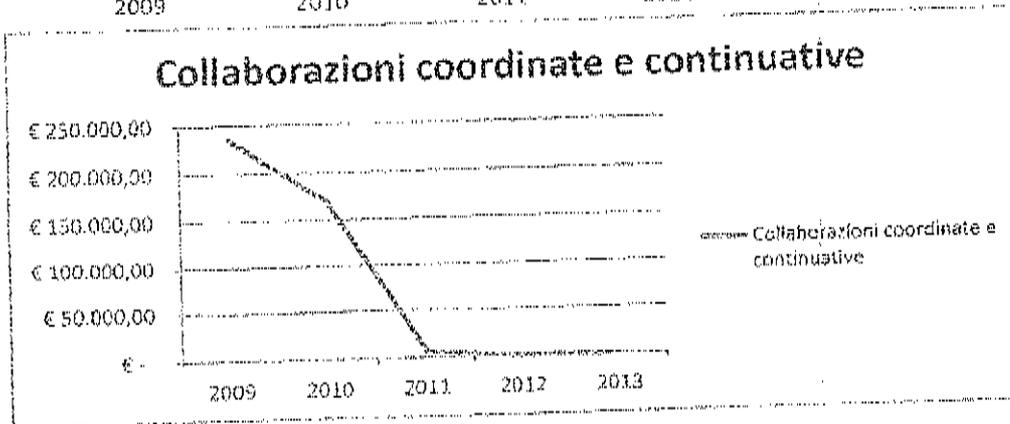
Detta tipologia di costo risulta essere stata sostenuta nel solo esercizio 2012. Pertanto per la sua natura occasionale, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

**Importo stimato per attrezzatura personale euro 0,00.**

*[Handwritten signature and number 46]*

13. Collaborazione coordinate e continuative

€ 235.900,00	€ 169.300,00	€ 7.130,00	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013

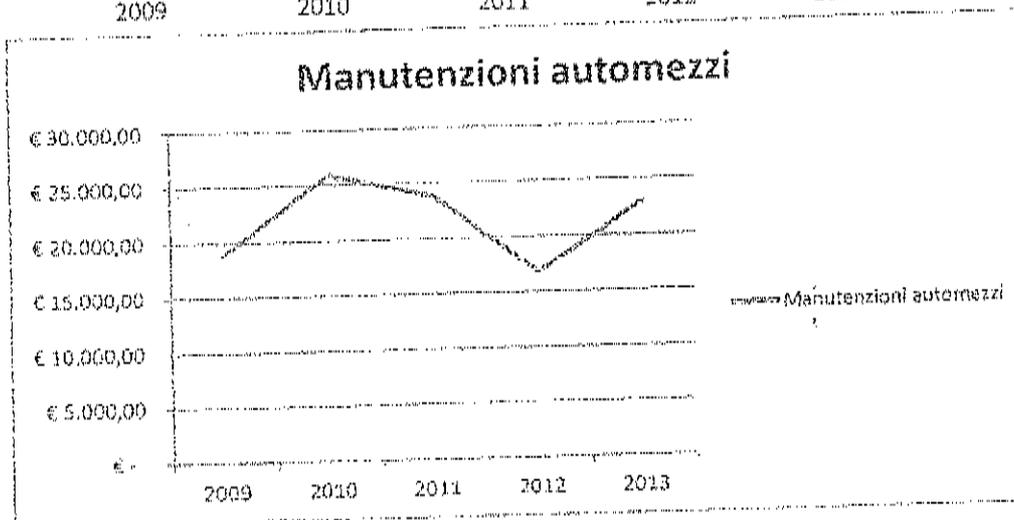


Detta tipologia di costo relativa alle collaborazioni coordinate e continuative, non viene più sostenuta dal ramo d'azienda oggetto di analisi a partire dall'esercizio 2012. Pertanto non essendo un costo attualmente sostenuto dall'azienda, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

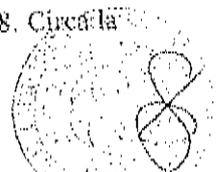
Importo stimato per collaborazioni coordinate e continuative euro 0,00.

14. Manutenzioni automezzi

€ 18.932,00	€ 25.956,00	€ 23.810,00	€ 16.812,00	€ 22.899,55
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per la manutenzione effettuata sugli automezzi di proprietà strumentali all'attività aziendale, evidenzia un andamento pressoché costante nei vari esercizi esaminati e ai 31/10/14 risulta essere pari ad euro 13.119,88. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:



Handwritten signature and date: 17

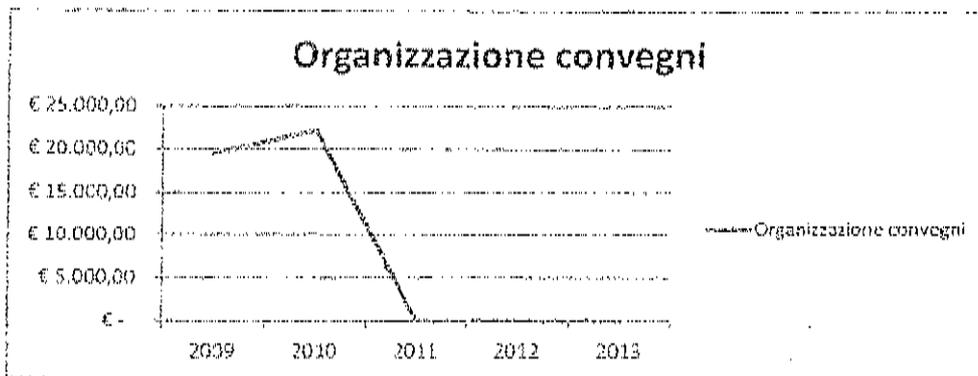
- a) vengono considerati al fini della stima i costi sostenuti negli ultimi cinque esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 15.743,86, totale costo sostenuto nei sei esercizi esaminati euro 124.153,41.

**Importo stimato per manutenzioni automezzi euro 20.692,23.**

*15. Organizzazione convegni*

€ 19.513,00	€ 22.213,00	€ -	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013

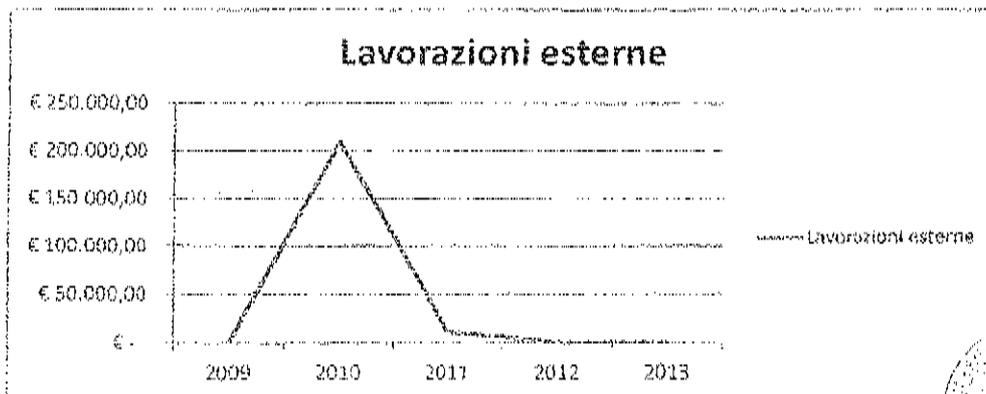


Detta tipologia di costo risulta essere stata sostenuta nei soli esercizi 2009 e 2010. Pertanto per la sua natura occasionale, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

**Importo stimato per organizzazione convegni euro 0,00.**

*16. Lavorazioni esterne*

€ -	€ 208.865,00	€ 11.667,00	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



56

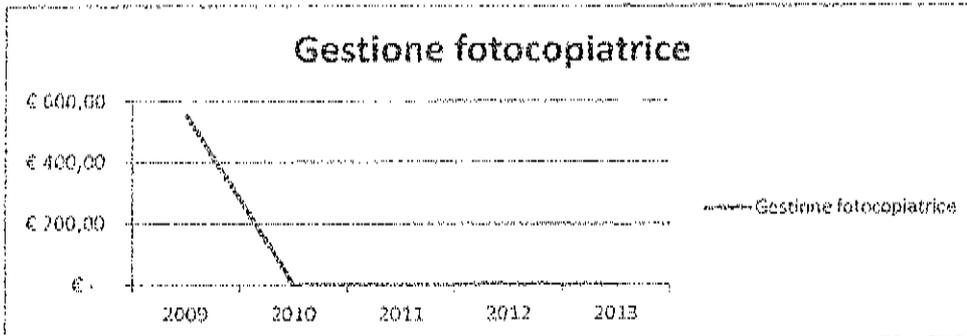
*[Handwritten signature]*  
18

Detta tipologia di costo risulta essere stata sostenuta nei soli esercizi 2010 e 2011. Pertanto per la sua natura occasionale, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

**Importo stimato per lavorazioni esterne euro 0,00.**

*17. Gestione fotocopiatrice*

€	555,00	€	-	€	-	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013

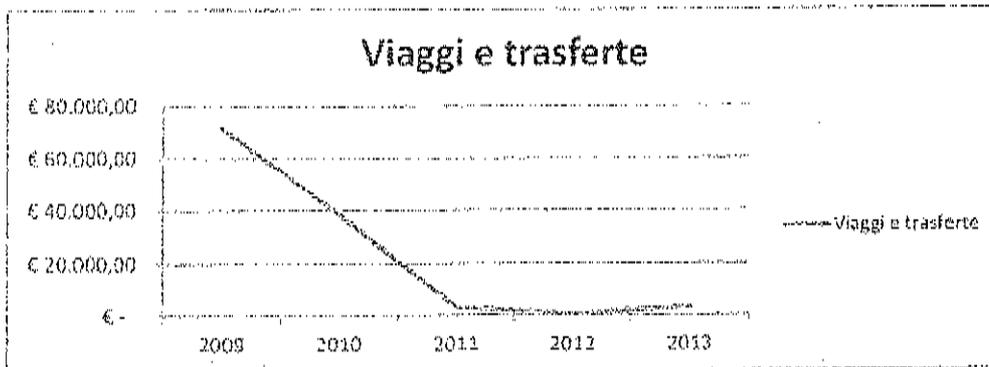


Detta tipologia di costo risulta essere stata sostenuta nel solo esercizio 2009. Pertanto per la sua natura occasionale, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

**Importo stimato per lavorazioni esterne euro 0,00.**

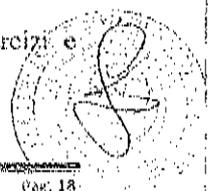
*18. Viaggi e trasferte*

€	71.491,00	€	38.643,00	€	3.521,00	€	531,00	€	3.374,94
	2009		2010		2011		2012		2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per viaggi e trasferte, tranne che per gli esercizi 2009 e 2010, risulta essere pressoché costante nel tempo e al 31/10/14 è pari ad euro 2.477,18. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi tre esercizi e nell'attuale, trascurando gli importi più elevati sostenuti nel 2009 e 2010;



57

Handwritten signature and date: 19

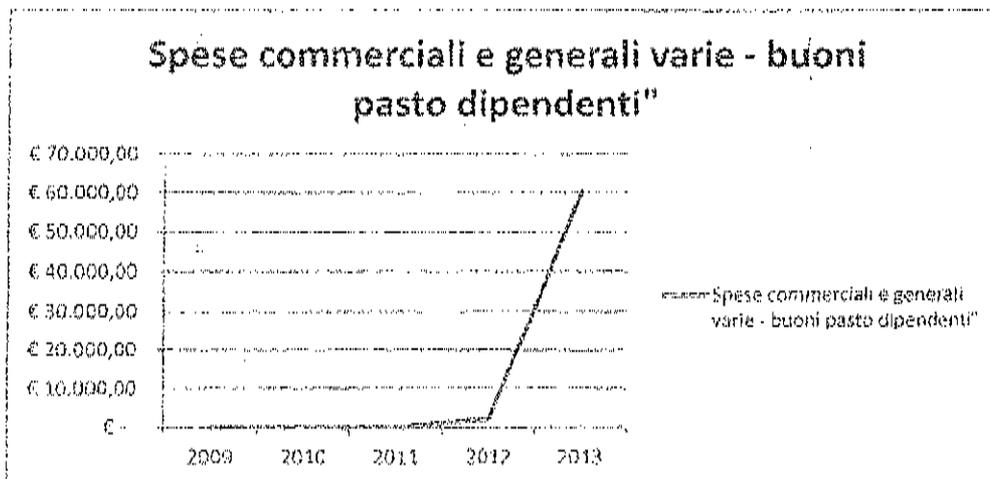
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica, considerando il costo sostenuto nei precedenti tre esercizi ed in quello attuale.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 2.972,92, totale costo sostenuto nei quattro esercizi esaminati euro 10.399,56.

**Importo stimato per spese relative a viaggi e trasferite euro 2.599,89.**

*19. Spese commerciali e generali varie - buoni pasto dipendenti*

€	€	€	€	€	€
2009	2010	2011	2012	2013	



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per commerciali e generali varie, ed in particolar modo per i buoni pasto dei dipendenti, si manifesta quale costo operativo della società a partire dall'esercizio 2013 e al 31/10/14 è pari ad euro 52.208,00. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nell'ultimo esercizio e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica, considerando il costo sostenuto nell'esercizio 2013 ed in quello attuale.

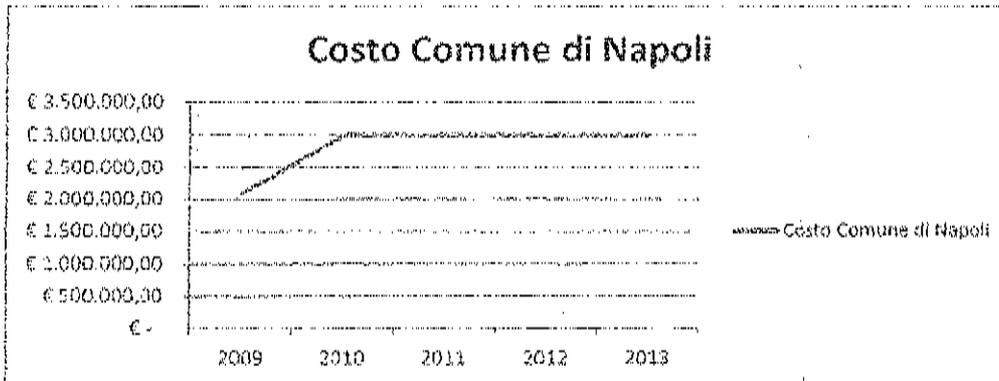
Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 62.649,60, totale costo sostenuto nei due esercizi esaminati euro 123.018,00.

**Importo stimato per spese commerciali e generali varie - buoni pasto dipendenti euro 61.509,00.**

58

20. Costo Comune di Napoli

€ 2.086.486,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
2009	2010	2011	2012	2013

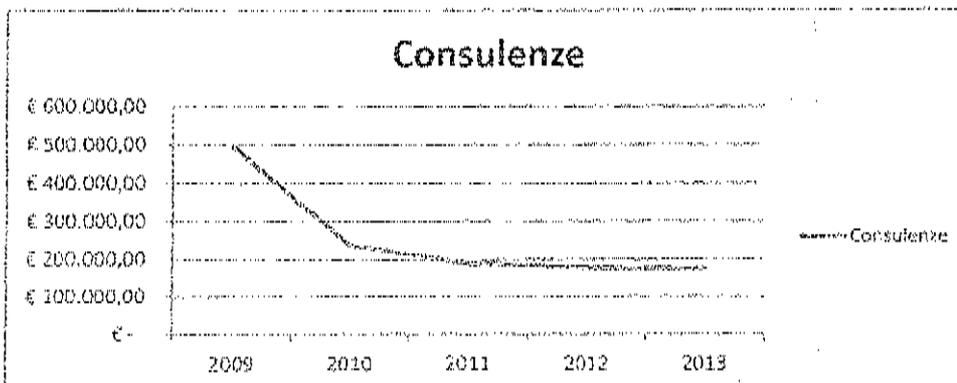


Detta tipologia di costo risulta non essere più un costo per il ramo d'azienda oggetto di cessione, così come da bozza di contratto da stipularsi tra la Napoli Servizi S.p.a. ed il Comune di Napoli. Pertanto, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

Importo stimato per costo Comune di Napoli euro 0,00.

21. Consulenze

€ 496.165,00	€ 236.708,00	€ 188.144,00	€ 176.687,00	€ 175.603,98
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per consulenze legali, tecniche e amministrative, decresce dal 2009 al 2011 per poi assumere un andamento al quanto costante nei successivi esercizi fino a quello attuale. Al 31/10/14 detta voce di costo è pari ad euro 85.828,77, ed in dettaglio risulta così composta:

- Consulenze tecniche euro 6.457,72;
- Consulenze amministrative euro 33.622,80;
- Consulenze legali euro 45.748,25;



59

71  
21

Circa la stima di tale costo di gestione, il liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione riferisce che le consulenze tecniche sono relative ad attività effettuate da professionisti, quali ingegneri e geometri, per eventi di carattere straordinario e non rientrano pertanto nella gestione ordinaria dell'azienda, e che le consulenze legali non saranno più un onere a carico del ramo d'azienda oggetto di cessione in quanto tutta l'attività relativa al contenzioso in materia di riscossione farà capo direttamente al Comune di Napoli.

Ciò premesso, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

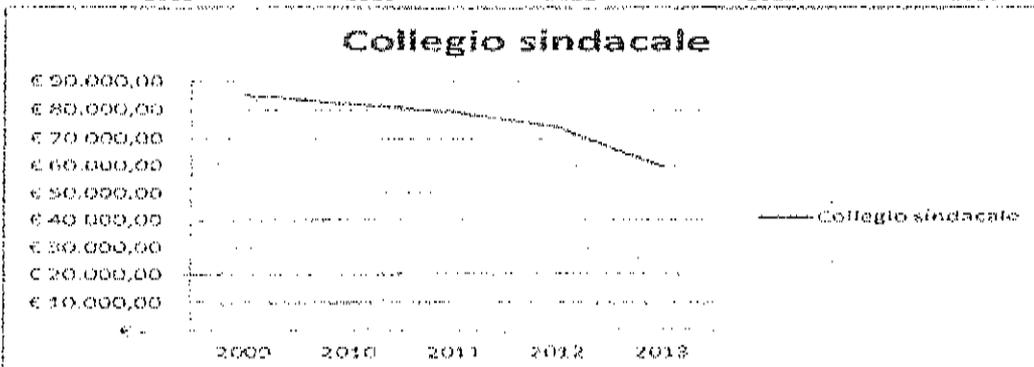
- a) vengono considerati i soli costi consulenze amministrative sostenuti al 31/10/14;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione per consulenze amministrative, quali costi per tenuta della contabilità, adempimenti fiscali e civilisti, consulenza del lavoro ecc. riducendo l'importo come sopra stimato per il 2014 del 40%, in considerazione dell'acquisizione del ramo d'azienda in una società già tenuta ai predetti adempimenti, e quindi delle economie ottenibili.

Stima del costo sostenuto nel 2014 per le sole consulenze amministrative euro 40.347,36, costo stimato con abbattimento forfettario del 40% euro 24.208,42.

**Importo stimato per consulenze euro 24.208,42.**

*23. Collegio sindacale*

€ 85.358,00	€ 82.075,00	€ 79.073,00	€ 73.851,00	€ 59.667,19
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto quale compenso per il Collegio sindacale, risulta essere lievemente decrescente nel corso degli ultimi esercizi esaminati e al 31/10/14 è pari ad euro 18.707,60. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ritiene che in vista della futura acquisizione del ramo aziendale da parte della Napoli Servizi S.p.a., società già munita del predetto organo di controllo, detto costo possa essere pressoché azzerato.

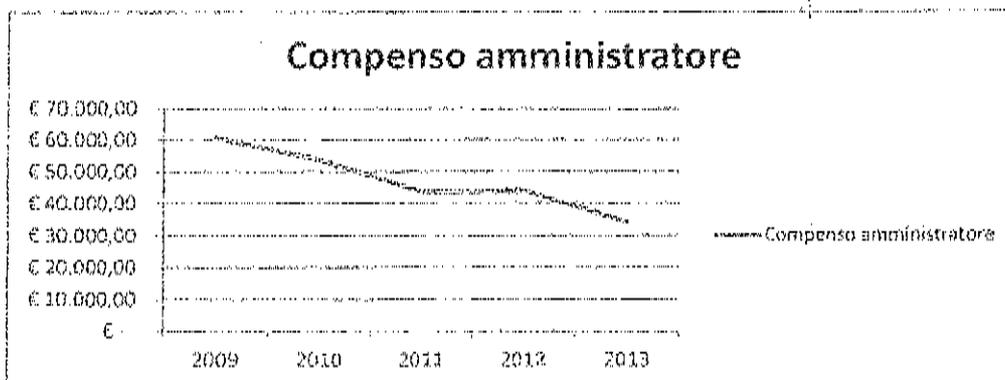
**Importo stimato per compensi al Collegio sindacale euro 0,00.**

60

*[Handwritten signature and date]*  
22

23. *Compenso amministratore*

€ 60.600,00	€ 53.797,00	€ 43.648,00	€ 44.075,00	€ 34.196,61
2009	2010	2011	2012	2013

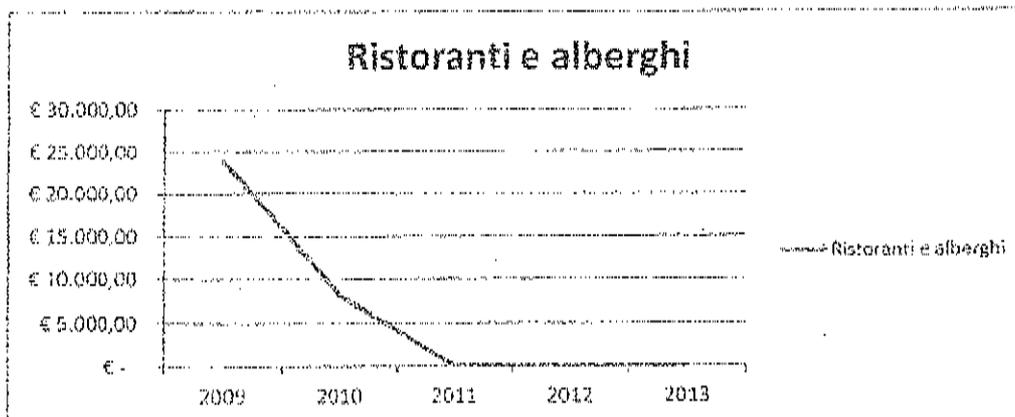


Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto quale compenso per l'organo amministrativo, risulta essere decrescente nel corso degli ultimi esercizi esaminati e al 31/10/14 è pari ad euro 21.992,80. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ritiene che in vista della futura acquisizione del ramo aziendale da parte della Napoli Servizi S.p.a., società già munita del predetto organo amministrativo, detto costo possa essere pressoché azzerato.

**Importo stimato per compensi all'Amministratore euro 0,00.**

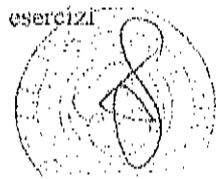
24. *Ristorante e alberghi*

€ 23.818,00	€ 8.175,00	€ 81,00	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo risulta essere stata sostenuta principalmente nei soli esercizi 2009 e 2010. Non vi sono costi sostenuti per spese relative a ristoranti ed alberghi negli ultimi esercizi esaminati. Pertanto, lo scrivente stima il futuro costo di tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per ristoranti e alberghi euro 0,00.**



*Handwritten signature and date:*  
23

25. *Premi di assicurazione obbligatori*

€ 48.514,00	€ 39.942,00	€ 75.174,00	€ 72.892,00	€ 52.918,28
2009	2010	2011	2012	2013



Questa tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per premi di assicurazione, evidenzia un andamento variabile nei vari esercizi esaminati, così come illustrato in tabella, e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 43.583,00. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

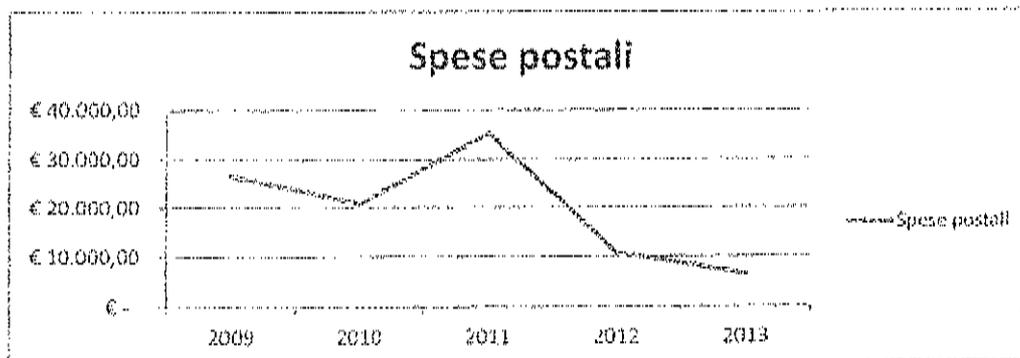
- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nell'ultimo esercizio approvato e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica del costo sostenuto nel 2013 e di quello stimato 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 52.299,60, totale costo sostenuto nei due esercizi esaminati euro 105.217,88.

Importo stimato per premi di assicurazioni obbligatori euro 52.608,94.

26. *Spese postali*

€ 26.670,68	€ 20.886,00	€ 35.265,00	€ 10.728,00	€ 6.330,16
2009	2010	2011	2012	2013



*[Handwritten signature and date]*  
24

Detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per spese e servizi postali, evidenzia un andamento decrescente negli anni, con un picco di spesa nel 2011 e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 4.462,48. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

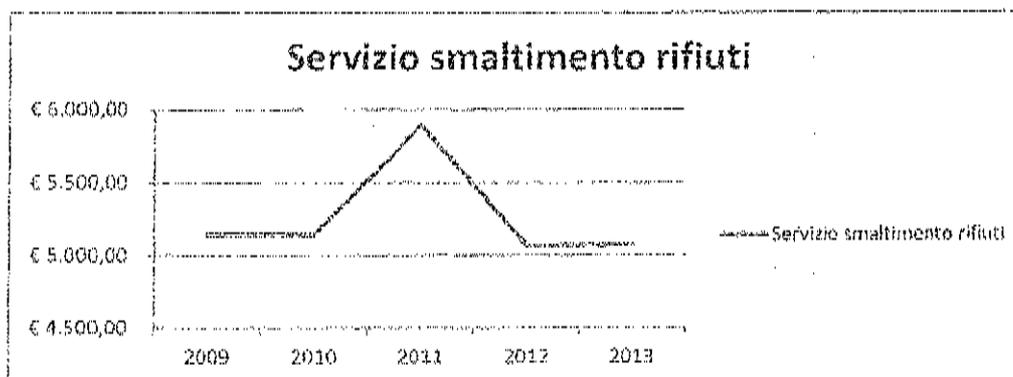
- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nei precedenti due esercizi approvati e nell'attuale;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando i costi sostenuti negli esercizi 2012, 2013 e quelli stimati 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 5.354,98, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 22.413,14.

**Importo stimato per spese e servizi postali euro 7.471,05.**

*27. Servizi smaltimento rifiuti*

€	5.146,00	€	5.146,00	€	5.892,00	€	5.068,00	€	5.076,00
	2009		2010		2011		2012		2013



Premesso che per gli esercizi dal 2009 al 2012 detta voce di costo è stata riclassificata, nei bilanci depositati presso la C.C.I.A.A., nella voce di bilancio b.14 (oneri diversi di gestione), detta tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per il servizio di smaltimento rifiuti, evidenzia un andamento pressoché costante nei vari esercizi esaminati e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 4.437,40. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi cinque esercizi e nell'attuale;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica.

63

Handwritten signature and the number 25.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 5.324,88, totale costo sostenuto nei sei esercizi esaminati euro 31.652,88.

**Importo stimato per servizi smaltimento rifiuti euro 5.275,48.**

*28. Vidimazioni e certificati*

€	1.776,00	€	222,00	€	-	€	85,00	€	250,28
	2009		2010		2011		2012		2013

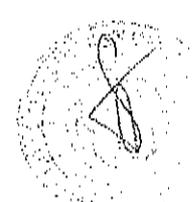


Premesso che per gli esercizi dal 2009 al 2012 detta voce di costo è stata riclassificata, nei bilanci depositati presso la C.C.I.A.A., nella voce di bilancio b.14 (oneri diversi di gestione), della tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per vidimazioni e certificati, evidenzia, tranne che per l'esercizio 2009, un andamento pressoché costante nei vari esercizi esaminati e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 15,94. Circa la stima di tale costo di gestione, in considerazione del suo modico importo, lo scrivente stima il futuro pari a zero.

**Importo stimato per Vidimazioni e certificati euro 0,00.**

Per quanto esposto, la voce di bilancio b.7 relativa a Costi per servizi viene stimata in complessivi euro 293.229,98, in dettaglio

1. Spese di Rappresentanza	€	-
2. Tassa di possesso automezzi	€	1.779,46
3. Spese telefoniche ordinarie	€	5.194,53
4. Spese telefoniche radiomobili	€	5.402,89
5. Energia elettrica	€	12.468,10
6. Acquedotto	€	-
7. Manutenzione su beni di proprietà	€	2.252,54
8. Manutenzione attrezzature di terzi	€	67.826,80
9. Pulizia	€	24.128,78
10. Trasporti su acquisti	€	111,77
11. Rimborsi spese	€	-
12. Attrezzature personale	€	-
13. Collaborazioni Coordinate e continuative	€	-



64

26

14. Manutenzioni automezzi	€ 20.692,23
15. Organizzazione convegni	€ -
16. Lavorazioni esterne	€ -
17. Gestione fotocopiatrice	€ -
18. Viaggi e trasferte	€ 2.599,89
19. Spese commerciali e generali varie - buoni pasto dipendenti	€ 61.509,00
20. Costo Comune di Napoli	€ -
21. Consulenze	€ 24.208,42
22. Collegio Sindacale	€ -
23. Compenso Amministratore	€ -
24. Ristorante ed alberghi	€ -
25. Premi di assicurazioni obbligatori	€ 52.608,94
26. Spese postali	€ 7.471,05
27. Servizi smaltimento rifiuti	€ 5.275,48
28. Vidimazioni e certificati	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 293.229,98</b>

**Voce di bilancio B.8 Costo per godimento di beni di terzi.**

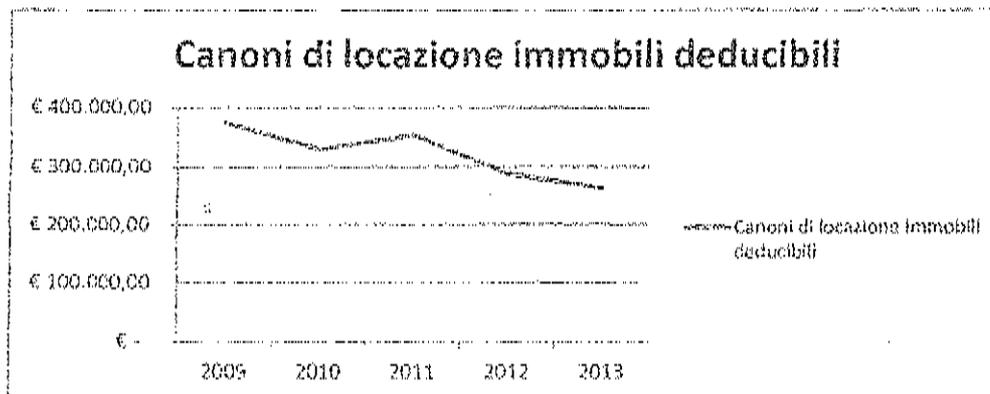
Detta voce di costo corrisponde ai seguenti conti di contabilità generale:

1. Canoni locazione immobili deducibili (comprensivi degli oneri condominiali)
2. Canoni noleggio
3. Canoni diversi (canone gestione software)

Andamento storico e stima

1. *Canoni di locazione immobili deducibili (comprensivi degli oneri condominiali)*

€ 374.561,92	€ 329.980,00	€ 354.085,00	€ 288.015,00	€ 263.188,96
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo è relativa ai canoni corrisposti dal ramo d'azienda oggetto di cessione per la locazione degli spazi e locali necessari allo svolgimento dell'attività.

In dettaglio, i contratti di locazione attualmente in essere riguardano:

*[Handwritten signature and initials]*

- un capannone adibito a sosta automezzi, autovetture e motoveicoli strumentali, contratto registrato il 18.11.2005, che prevede un canone di locazione annuo pari ad euro 10.800,00 oltre iva e aggiornamento Istat;
- vari locali aziendali (uffici, laboratori ecc.), contratto del 09.02.2005, che prevede un canone di locazione annuo pari ad euro 57.000,00 oltre iva e aggiornamento Istat;
- un locale deposito, contratto registrato il 15.04.13 oltre due addendum relativi alla riduzione degli spazi locati con conseguente riduzione del canone; canone attualmente pattuito euro 102.000,00 annui oltre iva e aggiornamento Istat.

I canoni corrisposti per la locazione di immobili deducibili, evidenziano un andamento pressoché decrescente negli anni e al 31/10/14 risultano essere pari ad euro 172.661,19.

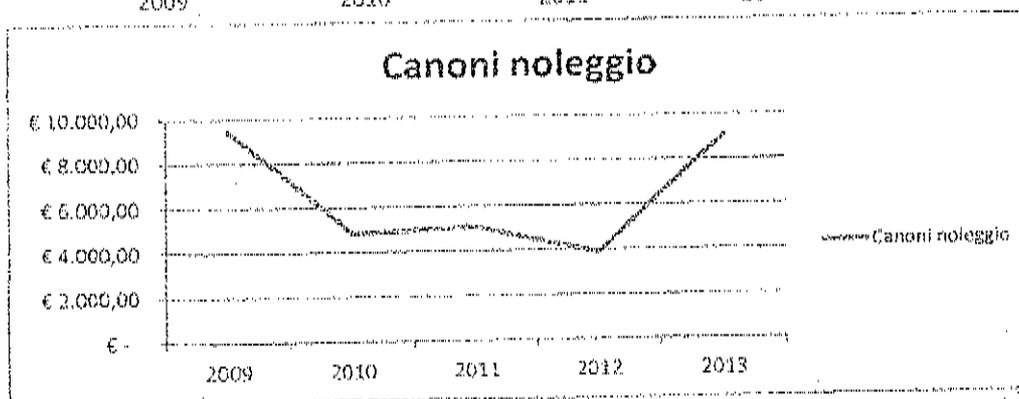
Circa la stima di tale costo di gestione, vengono conteggiati i canoni annui dei suddetti contratti di valutazione, rivalutati in base all'indice Istat al 31/10/14, così come previsto contrattualmente, e si stimano gli oneri condominiali, nella situazione contabile al 31/10/14 pari ad euro 9.000,00, in complessivi euro 10.800,00 annui.

Canone annuo rivalutato capannone adibito a sosta automezzi, autovetture e motoveicoli strumentali, contratto registrato il 18.11.2005, euro 12.605,76 oltre iva; canone annuo rivalutato locali aziendali, contratto del 09.02.2005, euro 64.866,00 oltre iva; canone annuo locale deposito, contratto registrato il 15.04.13 oltre due addendum, euro 102.000,00 oltre iva.

**Importo stimato per canoni di locazione immobili deducibili comprensivo di oneri condominiali euro 190.271,76.**

## 2. Canoni noleggio

€	9.434,84	€	4.837,00	€	5.097,00	€	3.883,00	€	9.070,00
	2009		2010		2011		2012		2013



28

Detta tipologia di costo, relativa ai canoni di noleggio per attrezzatura d'ufficio e minuta al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 6.347,68. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

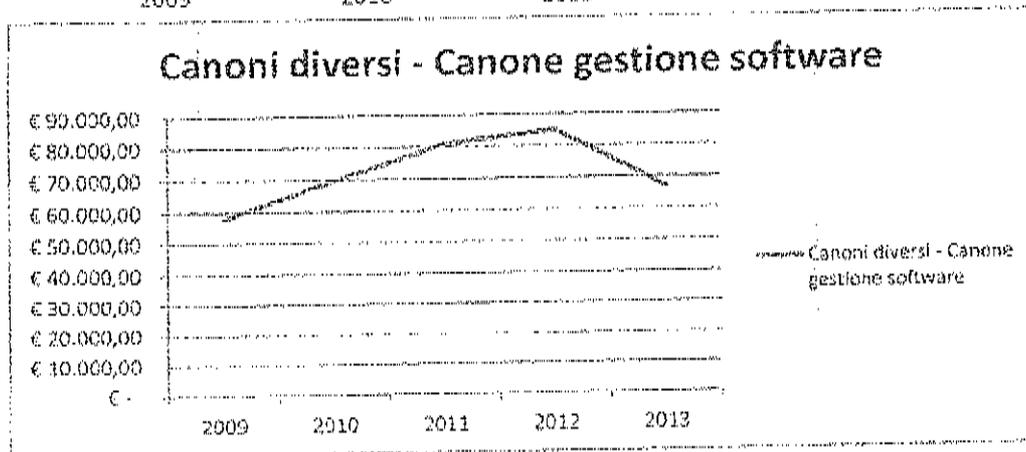
- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nei precedenti due esercizi e nell'attuale;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando i costi sostenuti negli esercizi 2012, 2013 e quelli stimati 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 7.617,22, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 20.570,22.

**Importo stimato per canoni di noleggio euro 6.856,74.**

3. *Canoni diversi (canone di gestione software)*

€ 57.842,00	€ 69.650,00	€ 80.895,00	€ 85.044,00	€ 66.866,80
2009	2010	2011	2012	2013

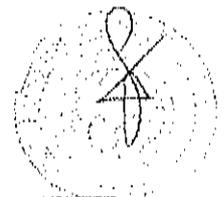


Detta tipologia di costo, sostenuto per canoni relativi alla gestione del software aziendale, come evidenziato in tabella cresce dal 2009 al 2012 per poi decrescere nel 2013 al 31/10/14 detta voce di costo è pari ad euro 98.653,95.

Circa la stima di tale costo di gestione, il liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione riferisce che, a seguito della cessione del ramo aziendale alla Napoli Servizi S.p.a., tale onere sarà di esclusiva competenza del Comune di Napoli.

Pertanto, l'importo stimato per tale posta di bilancio è pari a zero.

**Importo stimato per canoni diversi - canone gestione software euro 0,00.**



67

Handwritten signature and date '29'.

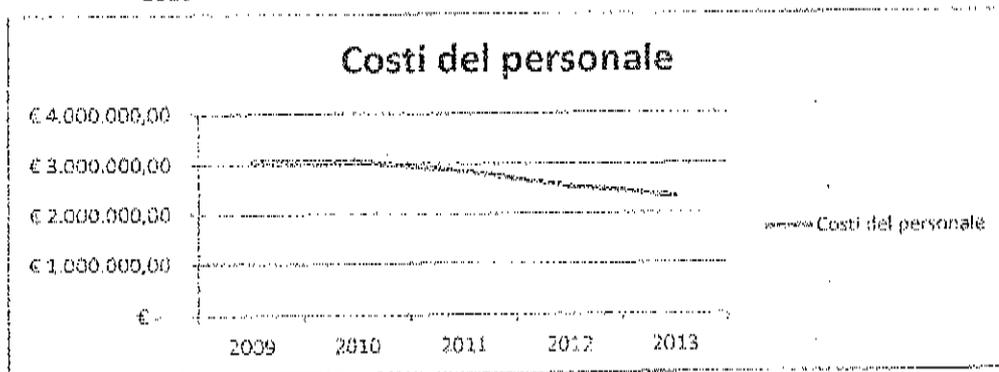
Per quanto esposto, la voce di bilancio b.8 relativa a Costi per godimento di beni di terzi viene stimata in complessivi euro 197.128,50, in dettaglio

1. Canoni locazione immobili deducibili (comprensivi degli oneri condominiali)	€ 190.271,76
2. Canoni noleggio	€ 6.856,74
3. Canoni diversi (canone gestione software)	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 197.128,50</b>

Voce di bilancio **B.9 Costi per il personale**

Andamento storico e stima

€ 3.068.094,00	€ 3.065.654,00	€ 2.846.083,00	€ 2.539.938,00	€ 2.328.830,00
2009	2010	2011	2012	2013



Detta voce di bilancio è relativa al costo del personale impiegato dal ramo d'azienda della Elpis s.r.l. in liquidazione. In data odierna la forza lavoro si compone di 55 unità. L'andamento storico di detta voce di costo, così come illustrato in tabella, mostra un costante decremento del relativo costo a partire dall'esercizio 2011 sino all'attuale. Il costo al 31/10/14 per costi relativi al personale dipendente, salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e ratei di competenza è pari complessivamente ad euro 1.818.229,00, così come indicato dal consulente della società.

Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ritiene congrua la stima effettuata dall'attuale consulente del lavoro del ramo d'azienda oggetto di cessione dott. Maurizio Leo, in quanto per sua natura il costo relativo al personale dipendente è stimabile in funzione dei contratti di lavoro in essere. Pertanto, ipotizzando una continuità alle medesime condizioni contrattuali dell'attuale forza lavoro nella società acquirente, si stima tale costo in euro 2.259.542,74 così come comunicato dal predetto consulente del lavoro.

**Importo stimato per costi del personale dipendente euro 2.259.542,74.**

Per quanto esposto, la voce di bilancio b.9 relativa a Costi per il personale viene stimata in complessivi euro 2.259.542,74.

*[Handwritten signatures and initials]*

**Voce di bilancio 8.30 Ammortamenti e svalutazioni**

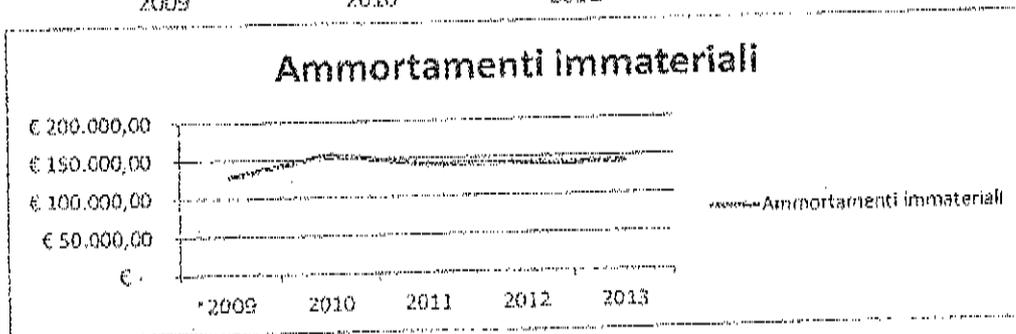
Dettaglio voce di costo:

1. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
2. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
3. Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo Circolante e delle Disponibilità Liquide

Andamento storico e stima

*1. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*

€ 127.950,00	€ 156.438,00	€ 141.099,00	€ 141.174,00	€ 142.067,00
2009	2010	2011	2012	2013



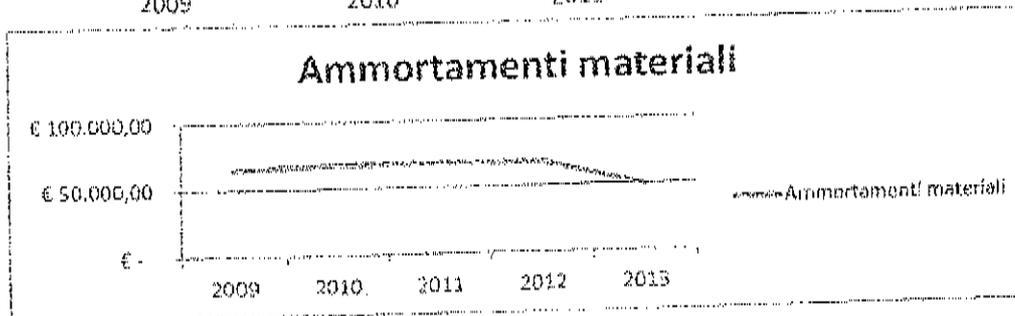
Detta tipologia di costo è relativa alle quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali imputate per competenza nei vari esercizi e al 31/10/14 risulta pari ad euro 83.613,56. Circa la stima di tale costo, lo scrivente, precisa che detta voce di costo non costituisce un onere operativo cui sia correlata una uscita finanziaria, in quanto le quote di ammortamento derivano da investimenti già sostenuti in esercizi precedenti.

Pertanto, considerato che il fine del presente elaborato non è quello di valutare il fabbisogno finanziario relativo ai futuri investimenti in immobilizzazioni immateriali che il ramo d'azienda oggetto di cessione dovrà sostenere in futuro, il sottoscritto stima tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per ammortamenti immateriali euro 0,00.**

*2. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*

€ 64.945,00	€ 67.497,00	€ 68.258,00	€ 67.809,00	€ 48.820,00
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo è relativa alle quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali imputate per competenza nei vari esercizi e al 31/10/14 risulta pari ad euro 19.586,51.

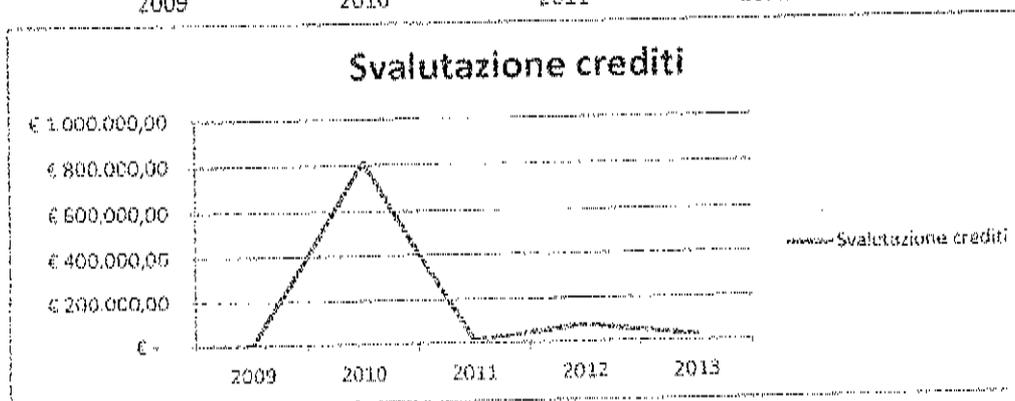
Circa la stima di tale costo, lo scrivente, precisa che, come evidenziato anche per le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali, lo stesso non costituisce un onere operativo cui sia associata una corrispondente uscita finanziaria, in quanto le quote di ammortamento derivano da acquisti già sostenuti in esercizi precedenti di beni strumentali all'attività, che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Pertanto, considerato che il fine del presente elaborato non è quello di valutare il fabbisogno finanziario relativo ai futuri investimenti in immobilizzazioni materiali che il ramo d'azienda oggetto di cessione dovrà sostenere in futuro, il sottoscritto stima tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per ammortamenti materiali euro 0,00.**

3. *Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo Circolante e delle Disponibilità Liquide*

€	€ 815.000,00	€ 10.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00
2009	2010	2011	2012	2013

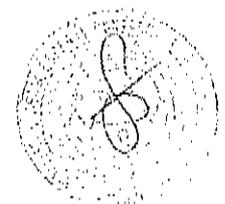


Detta tipologia di costo è relativa alle svalutazioni effettuate nei vari esercizi, così come illustrato in tabella, dei crediti iscritti in bilancio. Al 31/10/14 nella situazione contabile predisposta dal liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione non vi è alcun costo per svalutazioni di crediti.

Circa la stima di tale costo, lo scrivente, precisa che, i crediti attualmente iscritti nel bilancio della Elpis s.r.l. in liquidazione non rientrano tra le attività del ramo d'azienda oggetto di cessione.

Pertanto, si stima tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per svalutazione crediti euro 0,00.**



Per quanto esposto, la voce di bilancio **b.10** relativa a **Ammortamenti e svalutazioni** viene stimata in complessivi **euro 0,00**, in dettaglio

1. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0,00
2. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	0,00
3. Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo Circolante e delle Disponibilità Liquide	0,00
Totale	0,00

**Voce di bilancio B.14 Oneri diversi di gestione.**

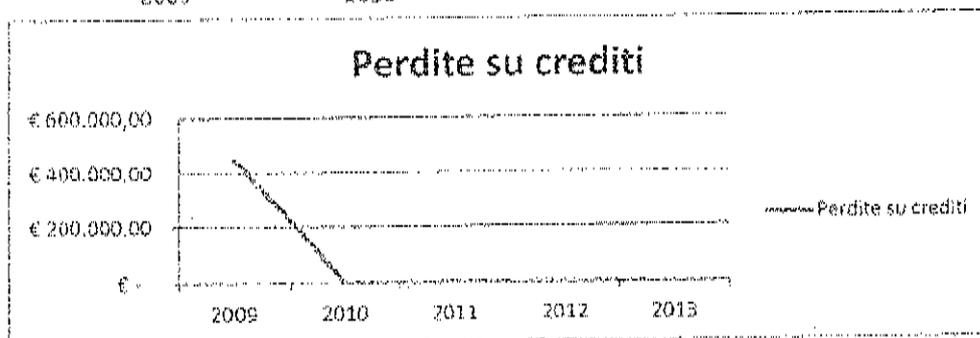
Detta voce di costo corrisponde ai seguenti conti di contabilità generale:

1. Perdite su crediti
2. Valori bollati
3. Canone posteggio
4. Abbuoni e arrotondamenti passivi
5. Spese Sponsorizzazioni
6. Imposte e tasse indeducibili
7. Imposte e tasse deducibili
8. Costi indeducibili
9. Abbonamenti, libri e pubblicazioni
10. Iva indetraibile pro-rata
11. Sopravvenienze passive
12. Contributi associativi
13. Carburanti e lubrificanti automezzi

Andamento storico e stima

1. *Perdite su crediti*

€ 449.607,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo è relativa alle perdite su crediti che risultano contabilizzate nei bilanci societari nel solo esercizio 2009. Al 31/10/14 nella situazione contabile predisposta dal liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione non vi è alcun costo per perdite su crediti.



71

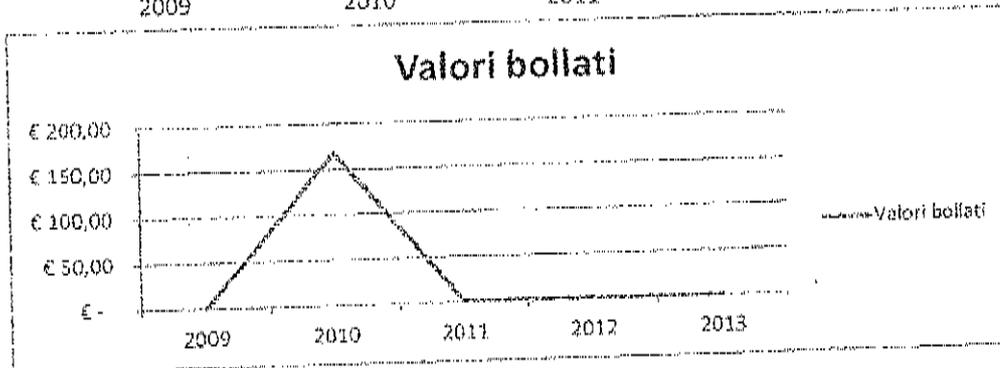
33

Circa la stima di tale costo, lo scrivente, precisa che, i crediti attualmente iscritti nel bilancio della Elpis s.r.l. in liquidazione non rientrano tra le attività del ramo d'azienda oggetto di cessione. Pertanto, si stima tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per perdite su crediti euro 0,00.**

**2. Valori bollati**

€	-	€	168,00	€	-	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013

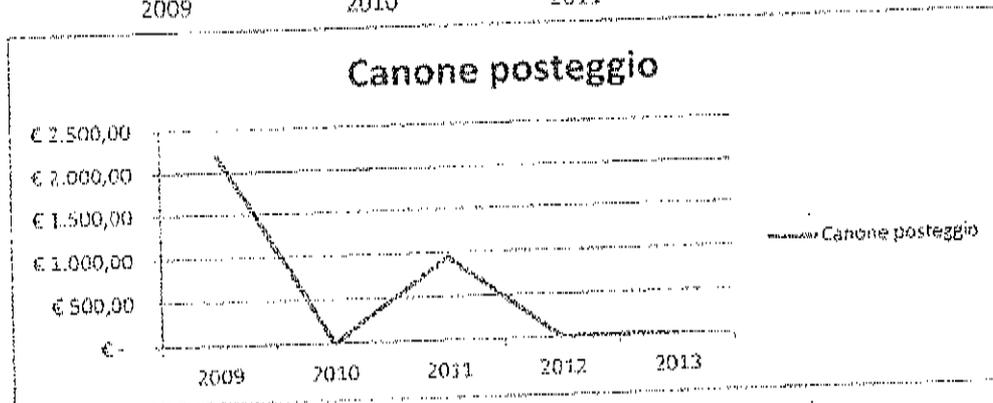


Detta voce di costo di contabilità generale risulta movimentata nel solo esercizio 2010 e al 31/10/14 risulta essere pari a zero. Pertanto, lo scrivente stima tale onere pari a zero.

**Importo stimato per valori bollati euro 0,00.**

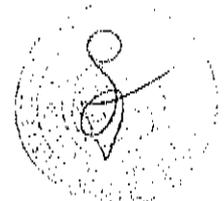
**3. Canone posteggio**

€	2.188,00	€	-	€	942,00	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013



Detta voce di costo di contabilità generale risulta movimentata nei soli esercizi 2009 e 2011 e al 31/10/14 è pari a zero. Pertanto, lo scrivente stima tale onere pari a zero.

**Importo stimato per canone posteggio euro 0,00.**

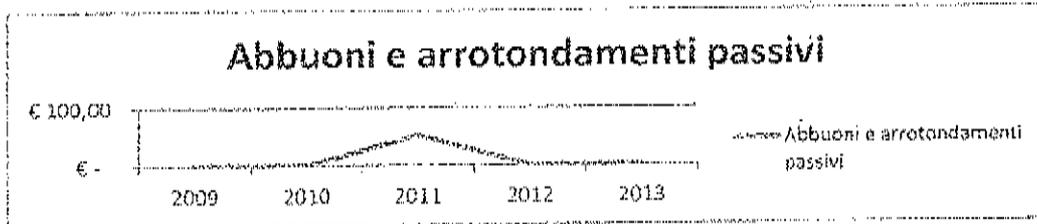


72

34

4. *Abbuoni e arrotondamenti passivi*

€	-	€	-	€	52,00	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013



Detta voce di costo di contabilità generale risulta movimentata nel solo esercizio 2011 e al 31/10/14 è pari a zero. Pertanto, lo scrivente stima tale onere pari a zero.

Importo stimato per abbuoni e arrotondamenti passivi euro 0,00.

5. *Spese Sponsorizzazioni*

€	8.333,00	€	-	€	-	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013

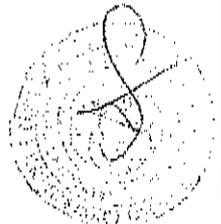
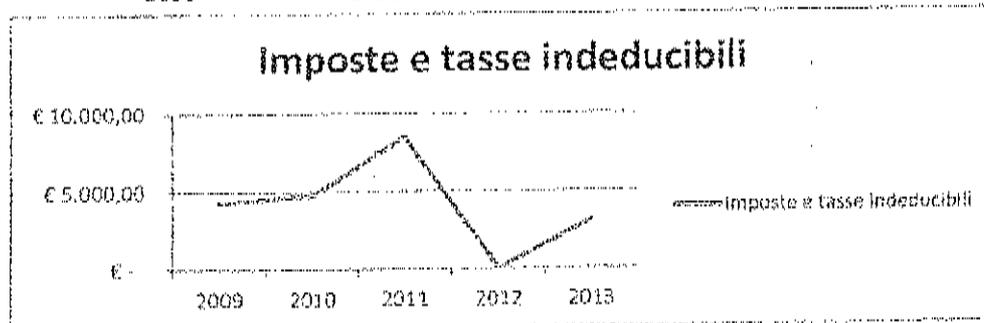


Detta voce di costo di contabilità generale risulta presente nel solo bilancio relativo all'esercizio 2009 e al 31/10/14 è pari a zero. Pertanto, per il suo carattere di occasionalità, lo scrivente stima tale onere pari a zero.

Importo stimato per spese sponsorizzazioni euro 0,00.

6. *Imposte e tasse indeducibili*

€	4.320,00	€	4.768,00	€	8.482,00	€	-	€	3.163,68
	2009		2010		2011		2012		2013



43

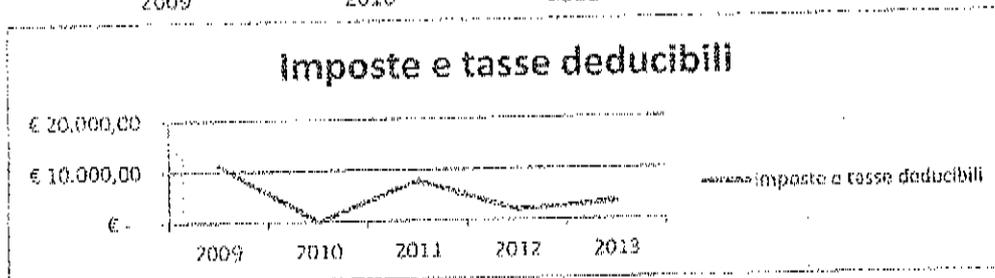
Aut  
35

Debita tipologia di costo, relativa al costo sostenuto per imposte e tasse non deducibili dal reddito d'impresa (es. sanzioni), al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 246,36. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente stima per il futuro esercizio tale costo pari a zero.

**Importo stimato per imposte e tasse indeducibili euro 0,00.**

**7. Imposte e tasse deducibili**

€ 11.143,00	€ -	€ 7.885,00	€ 1.875,00	€ 3.461,25
2009	2010	2011	2012	2013



Debita tipologia di costo, relativa ad imposte e tasse deducibili dal reddito d'impresa (Diritti camerari, bolli, Tasse sulle concessioni governative ecc.), al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 2.754,26. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

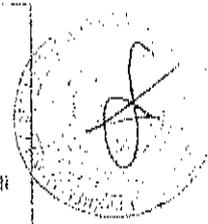
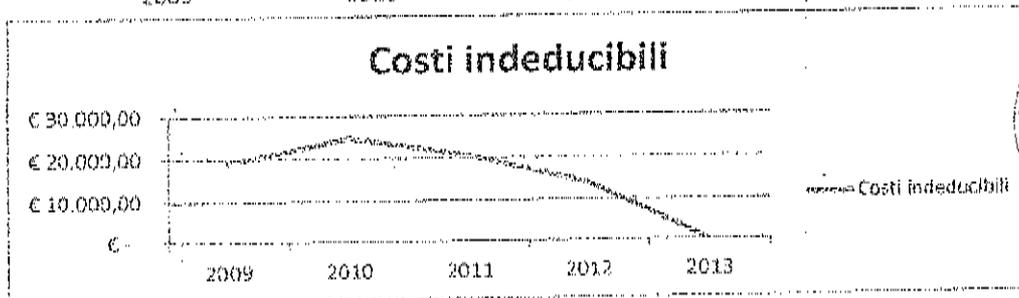
- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nei precedenti due esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando i costi sostenuti negli esercizi 2012, 2013 e quelli stimati 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 3.305,11, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 8.641,36.

**Importo stimato per imposte e tasse deducibili euro 2.580,45.**

**8. Costi indeducibili**

€ 19.115,00	€ 24.807,00	€ 20.489,00	€ 13.965,00	€ -
2009	2010	2011	2012	2013



7h

36

Detta tipologia di costo è relativa ad oneri sostenuti ma non deducibili dal reddito di impresa (ad es. costi non di competenza, costi non idoneamente documentati, costi non afferenti l'attività ecc.) e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 1.996,40. Circa la stima di tale costo, lo scrivente stima per il futuro esercizio tale costo pari a zero.

**Importo stimato per costi indeducibili euro 0,00.**

*9. Abbonamenti, libri e pubblicazioni*

€ 717,00	€ 15.688,00	€ 2.158,00	€ 60,00	€ 689,69
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo è relativa spese sostenute per la sottoscrizione di abbonamenti, l'acquisto di libri, riviste, pubblicazioni ecc. e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 533,15. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

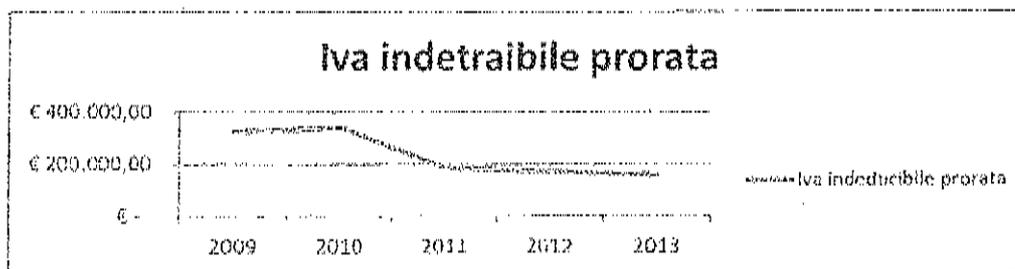
- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nei precedenti due esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando i costi sostenuti negli esercizi 2012, 2013 e quelli stimati 2014.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 639,78, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 1.389,47.

**Importo stimato per abbonamenti, libri e pubblicazioni euro 463,16.**

*10. Iva indetraibile pro-rata*

€ 324.422,00	€ 341.087,00	€ 187.016,00	€ 170.636,00	€ 160.097,08
2009	2010	2011	2012	2013



45

11 32

Iva indetraibile pro-rata al 31/10/14 euro 71.496,36.

Per tale tipologia di costo occorre fare una premessa, il diritto alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti da parte di un soggetto passivo, è strettamente collegato alla natura delle attività nelle quali vengono impiegati i beni ed i servizi acquistati dal contribuente.

Ciò in quanto la detrazione dell'imposta compete unicamente per l'IVA relativa a beni e servizi utilizzati per realizzare attività che danno luogo ad operazioni imponibili.

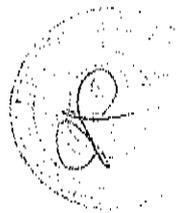
I soggetti che svolgono operazioni esenti ai fini IVA non possono fruire della regola generale che consente la totale detraibilità dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi dall'IVA applicata alle vendite.

Pertanto, nel caso in esame si assume la totale indetraibilità dell'IVA assolta sugli acquisti e la stima di tale costo di gestione è effettuata maggiorando dell'aliquota IVA corrispondente i costi operativi di gestione così come stimati nel presente elaborato:

Voce di bilancio	Importi stimati	Iva indetraibile
<b>B.7 Costi per servizi.</b>		
3. Spese telefoniche ordinarie	€ 5.194,63	€ 1.142,82
4. Spese telefoniche radiomobili	€ 5.402,89	€ 1.188,64
5. Energia elettrica	€ 12.468,10	€ 2.742,98
7. Manutenzione su beni di proprietà	€ 2.252,54	€ 495,56
8. Manutenzione attrezzature di terzi	€ 67.526,80	€ 14.855,90
9. Pulizia	€ 24.128,78	€ 5.308,33
10. Trasporti su acquisti	€ 111,77	€ 24,59
14. Manutenzioni automezzi	€ 20.692,23	€ 4.552,29
18. Viaggi e trasferte	€ 2.599,89	€ 259,99
19. Spese commerciali e generali varie - buoni pasto dipendenti	€ 61.509,00	€ 2.460,36
21. Consulenze	€ 24.208,42	€ 5.325,85
<b>B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.</b>		
1. Acquisti materiali di consumo	€ 14.393,45	€ 3.166,56
2. Attrezzatura varia e minuta	€ 5.524,57	€ 1.215,41
<b>B.8 Costo per godimento di beni di terzi.</b>		
1. Canoni locazione immobili deducibili (comprensivi degli oneri condominiali)	€ 190.271,76	€ 41.859,79
2. Canoni noleggio	€ 6.856,74	€ 1.508,48
3. Canoni diversi (canone gestione software)	€ -	€ -
<b>B.14 Oneri diversi di gestione.</b>		
13. Carburanti e lubrificanti automezzi	€ 25.812,05	€ 5.678,65
<b>Totali</b>	<b>€ 468.953,62</b>	<b>€ 91.786,19</b>

**Importo stimato per iva indetraibile pro-rata euro 91.786,19.**

76

  
38

11. Sopravvenienze passive

€ 65.389,00	€ 816.817,00	€ -	€ 410,00	€ 3.333,90
2009	2010	2011	2012	2013



Detta tipologia di costo, al 31/10/14 pari ad euro 683,13, non rientra fra i costi della gestione caratteristica ordinaria dell'azienda. Pertanto, per la sua natura straordinaria, lo scrivente stima tale costo pari a zero.

Importo stimato per sopravvenienze passive euro 0,00.

12. Contributi associativi

€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
2009	2010	2011	2012	2013

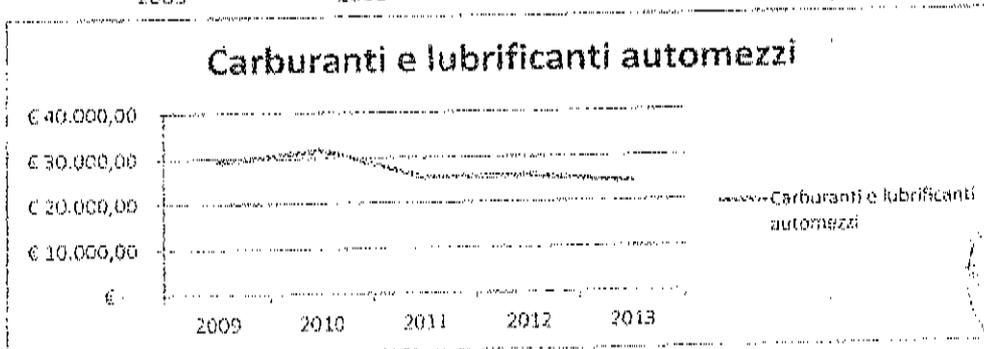


Detta voce di costo di contabilità generale risulta presente nel solo bilancio relativo all'esercizio 2013 e al 31/10/14 è pari a zero. Pertanto, per il suo carattere di occasionalità, lo scrivente stima tale onere pari a zero.

Importo stimato per contributi associativi euro 0,00.

13. Carburanti e lubrificanti automezzi

€ 29.271,90	€ 31.887,00	€ 25.536,00	€ 25.985,00	€ 24.241,58
2009	2010	2011	2012	2013



47

34

Detta tipologia di costo è relativa a quanto sostenuto per l'acquisto di carburanti e lubrificanti necessari per l'utilizzo degli automezzi strumentali all'attività aziendale, la sua analisi storica evidenzia un andamento pressoché costante nei vari esercizi esaminati e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 14.959,02. Circa la stima di tale costo di gestione, lo scrivente ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti negli ultimi cinque esercizi e nell'attuale;
- b) viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- c) si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 17.950,82, totale costo sostenuto nei sei esercizi esaminati euro 154.872,30.

**Importo stimato per carburanti e lubrificanti automezzi euro 25.812,05.**

Per quanto esposto, la voce di bilancio **b.14** relativa a Oneri diversi di gestione viene stimata in complessivi euro 120.941,85, in dettaglio

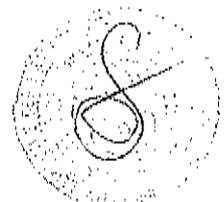
1. Perdite su crediti	€	-
2. Valori bollati	€	-
3. Canone posteggio	€	-
4. Abbuoni e arrotondamenti passivi	€	-
5. Spese Sponsorizzazioni	€	-
6. Imposte e tasse indeducibili	€	-
7. Imposte e tasse deducibili	€	2.880,45
8. Costi indeducibili	€	-
9. Abbonamenti, libri e pubblicazioni	€	463,16
10. Iva indeducibile pro-rata	€	91.786,19
11. Sopravvenienze passive	€	-
12. Contributi associativi	€	-
13. Carburanti e lubrificanti automezzi	€	25.812,05
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>120.941,85</b>

**Voce di bilancio C.17 Interessi e altri oneri finanziari.**

Detta voce di costo corrisponde ai seguenti conti di contabilità generale:

1. Commissioni e spese bancarie
2. Interessi passivi moratori e oneri finanziari
3. Interessi passivi conto corrente

Andamento storico e stima



1. Commissioni e spese bancarie

€	3.309,00	€	4.366,00	€	7.959,00	€	3.752,00	€	5.327,61
	2009		2010		2011		2012		2013



Detta tipologia di costo è relativa all'onere sostenuto per il servizio di tenuta e gestione dei c/c bancari e al 31/10/14 risulta essere pari ad euro 3.368,86. Premesso che il ramo d'azienda oggetto di cessione, non svolgerà più le attività di accertamento e riscossione, si ipotizza una riduzione di tale onere relativo ai servizi bancari e lo si valuta nel modo seguente:

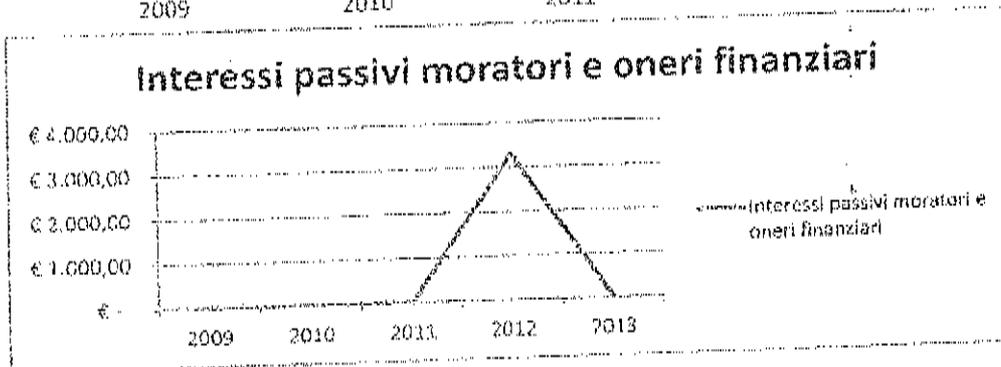
- vengono considerati ai fini della stima i costi sostenuti nei precedenti due esercizi e nell'attuale;
- viene rapportato all'anno il costo sostenuto al 31/10/14;
- si stima il futuro costo di gestione quale media aritmetica considerando i costi sostenuti negli esercizi 2012, 2013 e quelli stimati 2014, ridotti al 50%.

Stima del costo sostenuto nel 2014 euro 4.042,63, totale costo sostenuto nei tre esercizi esaminati euro 13.122,24.

Importo stimato per commissioni e spese bancarie euro 2.187,04.

2. Interessi passivi moratori e oneri finanziari

€	-	€	-	€	-	€	3.310,00	€	10,37
	2009		2010		2011		2012		2013



79

*[Handwritten signature]*

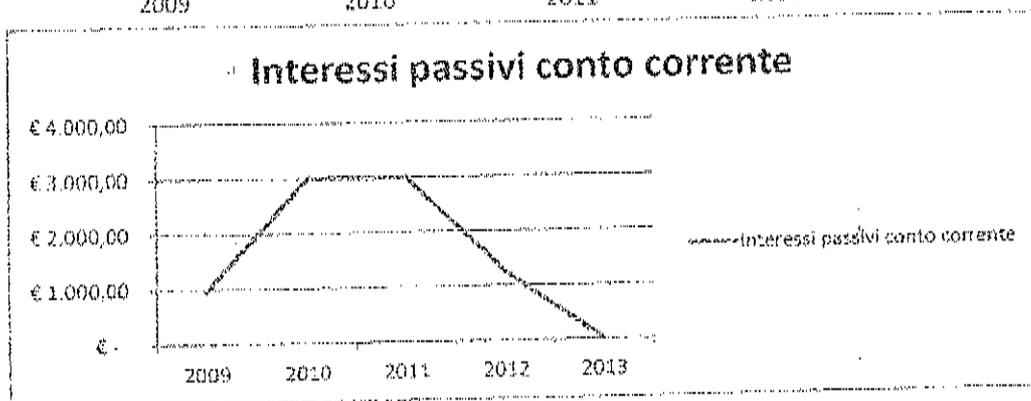
Detta tipologia di costo è relativa a interessi moratori e oneri finanziari a carico della società e al 31/10/14, nella situazione contabile predisposta dal liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione, gli stessi ammontano ad euro 1.958,91.

Circa la stima di tale costo, lo scrivente, premesso che i debiti attualmente iscritti nel bilancio della Elpis s.r.l. in liquidazione non rientrano tra le passività del ramo d'azienda oggetto di cessione, stima tale voce di costo pari a zero.

**Importo stimato per interessi passivi moratori e oneri finanziari euro 0,00.**

3. *Interessi passivi conto corrente*

€	962,00	€	2.997,00	€	3.009,00	€	1.248,00	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013



Detto onere finanziario, relativo a interessi passivi maturati su saldi negativi di conto corrente, è al 31/10/14 pari ad euro 193,64. Ai fini del presente elaborato non si stima alcun onere finanziario per interessi passivi, in quanto per sua natura detto onere non rientra nella gestione caratteristica dell'azienda. Ciononostante è opportuno precisare che la società acquirente il ramo d'azienda se non dispone delle risorse finanziarie necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario dell'attività oggetto di acquisizione (pagamento stipendi, forniture ecc.), dovrà rivolgersi al mercato creditizio e sopportarne i relativi oneri.

**Importo stimato per interessi passivi di conto corrente euro 0,00.**

Per quanto esposto, la voce di bilancio c.17 relativa a Interessi e altri oneri finanziari viene stimata in complessivi euro 2.187,04, in dettaglio

1. Commissioni e spese bancarie	€	2.187,04
2. Interessi passivi moratori e oneri finanziari	€	-
3. Interessi passivi conto corrente	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.187,04</b>

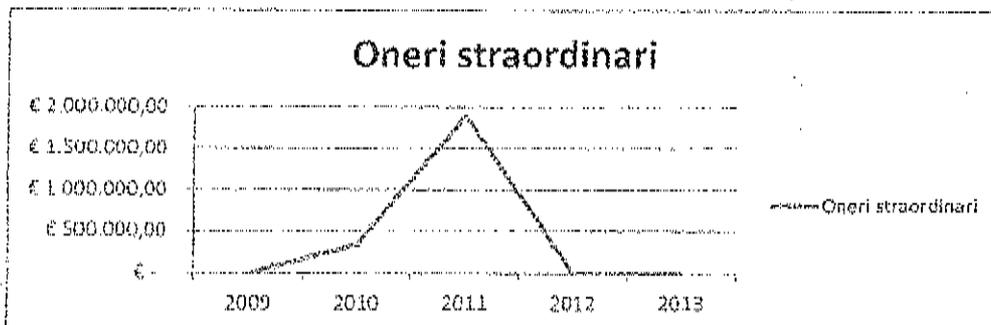
80

Handwritten signatures and initials, including a large 'N' and '92'.

Voce di bilancio E.21 Oneri straordinari

Andamento storico e stima

€	847,00	€	336.287,00	€	1.897.859,00	€	-	€	-
	2009		2010		2011		2012		2013



Detto onere, assente nell'ultimi due esercizi, nonché al 31/10/14, è relativo alla gestione straordinaria e non attiene pertanto la gestione caratteristica ordinaria dell'azienda.

**Importo stimato per interessi passivi di conto corrente euro 0,00.**

Per quanto esposto, la voce di bilancio e.21 relativa a Oneri straordinari viene stimata in complessivi euro 0,00

5. Tabella di riepilogo

Valori stimati per singola voce di bilancio:

Voce di bilancio B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	€	19.918,02
Voce di bilancio B.7 Costi per servizi.	€	293.229,98
Voce di bilancio B.8 Costo per godimento di beni di terzi.	€	197.128,50
Voce di bilancio B.9 Costi del personale.	€	2.259.542,74
Voce di bilancio B.10 Ammortamenti e Svalutazioni.	€	-
Voce di bilancio B.14 Oneri diversi di gestione.	€	120.941,85
Voce di bilancio C.17 Interessi e altri oneri finanziari	€	2.187,04
Voce di bilancio E.21 Oneri straordinari.	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.892.948,13</b>



6. Conclusioni

Sono stati oggetto di valutazione i costi di gestione annuali del ramo d'azienda della società Elpis s.r.l. in liquidazione "affidente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, alle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a

81

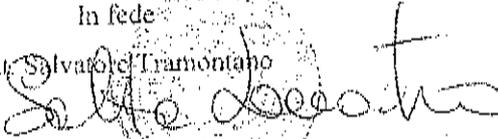
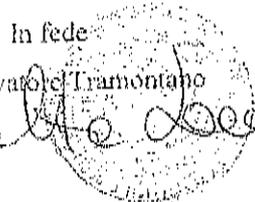
43

quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione".

Attraverso l'analisi dei costi evidenziati negli ultimi cinque bilanci d'esercizio della società, nonché di quelli relativi alla situazione contabile predisposta dal liquidatore della Elpis s.r.l. in liquidazione al 31/10/14, l'iter valutativo sin qui condotto ha evidenziato per il ramo d'azienda analizzato, costi di gestione annuali pari ad euro 2.892.948,13.

Il sottoscritto Dott. Salvatore Tramontano ritiene, quindi, di determinare i costi di gestione annuali del ramo d'azienda della Elpis s.r.l. in liquidazione pari ad euro 2.893.000,00 (per arrotondamento).

Napoli 26 novembre 2014

In fede  
Dott. Salvatore Tramontano  
  


C

CESSIONE RAMO DI AZIENDA

Con la presente scrittura privata che resterà depositata negli atti del notaio autenticante,

tra

- "ELPIS S.r.l. in liquidazione" con unico socio, con sede in Napoli, Via Diocleziano n. 109, CAP 80125 e capitale di euro 520.000,00 (cinquecentoventimila virgola zero zero), versato per euro 328.900,00 (trecentoventottomilanovecento virgola zero zero), codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 04777011216, iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 713318, indirizzo PEC: elpisarl@pec.it, in persona del liquidatore Della Donne Gianpaolo, nato a Napoli il 5 gennaio 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in virtù dei poteri a lui attribuiti con il verbale di nomina del 16 maggio 2014;



e

- "NAPOLI SERVIZI S.p.A." con unico socio, con sede in Napoli, Via Giovanni Portzio, Centro Direzionale, Isola C1, cap. 80143 e capitale di euro 20.909.950,00 (ventimilioninovecentonovemilanovecentosessanta virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 07577090637, iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 632275, indirizzo PEC: affari-generalinapoliservizi@legalmail.it, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante Allocca Domenico, nato

83

N  
 45

a Napoli il 9 marzo 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in virtù dei poteri a lui attribuiti dal vigente statuto sociale;

premessi che

- il Comune di Napoli, socio unico sia della "ELPIS S.r.l. in liquidazione" che della "NAPOLI SERVIZI S.p.A.", con Deliberazione del Consiglio n. 11 dell'8 aprile 2014, al fine della razionalizzazione delle società partecipate, ha individuato le modalità attraverso le quali deve essere assicurata da parte di "NAPOLI SERVIZI S.p.A." la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo ad "ELPIS S.r.l. in liquidazione",

- tali modalità prevedono, fra l'altro, la cessione dalla "ELPIS S.r.l. in liquidazione" alla "NAPOLI SERVIZI S.p.A." del ramo di azienda in seguito descritto.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue.

#### ARTICOLO PRIMO

La "ELPIS S.r.l. in liquidazione", come rappresentata, con ogni garanzia di legge, cede e trasferisce alla "NAPOLI SERVIZI S.p.A." che, come rappresentata, accetta ed acquista il ramo di azienda corrente in Napoli afferente le attività relative alle pubbliche affissioni ed alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affis-

sioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, le attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate, nonché quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione.

#### ARTICOLO SECONDO

Il ramo di azienda viene ceduto con i dipendenti ed il relativo fondo T.F.R. maturato, le merci, le attrezzature, i debiti ed i crediti di cui alla situazione patrimoniale che si allega sotto la lettera "A" ed alla relazione di stima redatta dal dottor Salvatore Tramontano in data 15 dicembre 2014 che in copia si allega sotto la lettera "B".

#### ARTICOLO TERZO

Come indicato nell'allegata relazione di stima, il prezzo della cessione viene stabilito in euro 282.622,01 (duecentotantaduemilaseicentoventidue virgola zero uno) rappresentato dal valore medio dell'avviamento detratta la differenza tra attività e passività al 31 agosto 2014.

Il pagamento del detto prezzo sarà regolarizzato nel redigendo addendum al contratto di servizio in essere tra il Comune di Napoli e la "NAPOLI SERVIZI S.p.A.".

#### ARTICOLO QUARTO

Il signor Delle Donne Gianpaolo, nella qualità, garantisce la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità del ramo di azienda ceduto e la libertà dello stesso da pesi, privilegi,



DS  
47

sequestri e pignoramenti.

#### ARTICOLO QUINTO

La cessionaria verrà immessa nel possesso del ramo di azienda acquistato l'1 gennaio 2015 e da tale data vantaggi ed oneri passeranno a suo rispettivo profitto e carico.

La cessionaria porterà a termine gli adempimenti tecnici relativi alla presente cessione entro il 15 gennaio 2015 e la cedente si obbliga a porre in essere qualsiasi ulteriore atto necessario per consentire alla società acquirente l'esercizio del ramo di azienda ceduto.

#### ARTICOLO SESTO

Le spese del presente atto a carico della cessionaria.

Firmato: Delle Donne Gianpaolo - Allocca Domenico

Repertorio n. 131462

Raccolta n. 26763

#### AUTENTICA DI FIRME

#### REPUBBLICA ITALIANA

Io PAOLO MORELLI, notaio in Napoli con studio alla Via San Giacomo n. 30, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, senza l'assistenza dei testimoni per non averne fatta richiesta né le parti né io notaio, certifico che:

- Delle Donne Gianpaolo, nato a Napoli il 5 gennaio 1965, nella qualità di liquidatore della "ELPIS S.r.l. in liquidazione" con unico socio, con sede in Napoli, Via Diocleziano n. 109, presso la quale domicilia per la carica,

AS  
48

- Allocca Domenico, nato a Napoli il 9 marzo 1971, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della "NAPOLI SERVIZI S.p.A." con unico socio, con sede in Napoli, Via Giovanni Forzio, Centro Direzionale, Isola CI, presso la quale domicilia per la carica,

della cui identità personale, qualità ed idonei poteri di firma io notaio sono certo, hanno sottoscritto alla mia presenza, previa lettura da me data, l'atto che precede, in fine ed a margine del foglio intermedio, alle ore 17,10.

Napoli, trenta dicembre duemilaquattordici, alla Piazza Municipio, nell'Ufficio dell'Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione del Comune di Napoli.

Firmato: notaio Paolo Morelli



87

Handwritten signature and initials, possibly "D. Morelli" and "49".



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA NAPOLI SERVIZI S.p.A.

L'anno duemila quindici, il giorno 26 del mese di Gennaio, alle ore 15.30 è riunita, a seguito di regolare convocazione presso l'Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione del Comune di Napoli in Napoli Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare su tutti i punti del seguente ordine del giorno:

- 1) Acquisizione del ramo d'azienda Elpis S.r.l. in liquidazione del 30.12.2014; ratifica dell'operato dell'amministratore;
- 2) Cessione del ramo d'azienda Napoli Servizi S.p.A. - *spazzamento parchi e giardini* - ad Asia S.p.A.; autorizzazione a procedere;
- 3) Stabilizzazione di n. 60 operai II livello dalle liste L.S.U. Regione Campania, come da richiesta del del Assessorato al il Lavoro del Comune di Napoli; ratifica dell'operato dell'Amministratore;
- 4) Procedura di mobilità ex D.G.C. 494/2014 Fallimento Bagnoli Futura S.p.A.; autorizzazione a procedere;
- 5) Esame ed approvazione del Budget aziendale 2015; approvazione;
- 6) Approvazione piano annuale degli incarichi;
- 7) Determinazione compenso dell'Amministratore Unico ai sensi della L. 296/2006 art.1 co.725 *"Nelle società a totale partecipazione di comune o province, il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore, per il presidente al 70 per cento e per i componenti al 60 per cento delle indennità spettanti, rispettivamente, al sindaco e al presidente della provincia ai sensi dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo di cui al primo periodo". (comma così modificato dall'art.61, comma 12, legge n. 133 del 2008);*
- 8) Varie ed eventuali;

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, il Dott. Domenico Allocca, Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., che registra la presenza del Socio nella persona del dott. Salvatore Palma, Assessore alle Risorse Strategiche del Comune di Napoli, in rappresentanza del Comune di Napoli giusta delega del Sindaco di Napoli On. Luigi De Magistris presentata in data odierna, rappresentante il 100% del capitale sociale.

Il Presidente constata, la regolare costituzione dell'Assemblea registrando la sua presenza, oltre alla presenza dei Sindaci, il tutto come da foglio presenze firmato, dei sigg:

Dott. Salvatore Palma - Comune di Napoli;  
Dott. Domenico Allocca - Amministratore Unico;  
Dott. Gianluca Battaglia - Presidente del Collegio Sindacale  
Dott. ssa Liliana Speranza - Sindaco  
Prof. Louis Landinani - Sindaco

Costatata la regolarità dell'Assemblea validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale, l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale, si procede alla nomina del segretario nella persona del dott. Ciro Furiello, Direttore Amministrativo della società.

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca apre la discussione e passa alla trattazione del primo punto all'ord.g.:

*Handwritten mark*

*Handwritten signature and number 88*

*Handwritten signature and number 50*



1) **Acquisizione del ramo d'azienda Elpis S.r.l. in liquidazione del 30.12.2014: ratifica dell'operato dell'amministratore;**

Sul punto primo capo all'ordine del giorno, prende la parola l'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca che illustra ai presenti l'operazione conclusa il 30 dicembre 2014. Napoli Servizi S.p.A. sulla base delle indicazioni del Consiglio Comunale nonché dell'indicazioni ricevute dall'Assessorato al Bilancio in data 29/12/2014 con nota prot. 1023443, e a mezzo posta elettronica in data 23/12/2014, ha provveduto ad acquisire il ramo di azienda della Elpis s.r.l. in liquidazione, valutato sulla base della perizia di stima redatta dal dott. Salvatore Tramontano. Ai fini fiscali, il ramo di azienda è stato valutato aggiungendo al netto patrimoniale negativo per euro 209.200,00 il valore mediano dell'avviamento risultante dalle valutazioni peritali. Ai fini civilistici, il valore da corrispondere all'operazione *de qua* si determinerà solo in seguito alla firma dell'*addendum* al contratto di servizi tra l'ente Comune di Napoli e la Napoli Servizi. Il valore dell'*addendum* si determinerà aggiungendo ai costi necessari per l'espletamento dell'attività della Elpis S.r.l. in liquidazione, pari ad euro 2.893.000,00 oltre iva come determinati dalla seconda perizia di valutazione redatta dal dott. Tramontano, il prezzo di vendita di fissato in € 282.622 risultante dalla stessa perizia, pertanto determinandosi un avviamento pari ad euro 491.822,00 che verrà corrisposto dall'ente socio alla Napoli Servizi, suddividendolo sul tempo rimanente delle convezioni in scadenza al 30.06.2018. In più, alla Napoli Servizi sarà riconosciuto un premio in percentuale non superiore al 5% dell'incremento del valore delle riscossioni conseguite su base annua dall'Ente socio, rispetto sempre all'anno precedente. Dopo ampia discussione e gli interventi del socio e del Collegio Sindacale, che condividono l'impostazione data all'operazione descritta, l'assemblea

**DELIBERA**

Di ratificare l'operato dell'Amministratore Unico così come sopra descritto.  
L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione il secondo punto all'o.d.g.:

2) **Cessione del ramo d'azienda Napoli Servizi S.p.A. - spazzamento parchi e giardini - ad Asia S.p.A.; autorizzazione a procedere;**

Sul punto interviene l'Assessore Palma, il quale invita la società ad ultimare le procedure per la Cessione del ramo d'azienda Napoli Servizi S.p.A. - spazzamento parchi e giardini - ad Asia S.p.A. in ossequio alle decisioni assunte nel merito dall'Amministrazione Comunale.

Pertanto, l'Assemblea,

**DELIBERA**

Di autorizzare l'Amministratore Unico a perfezionare la cessione senza corrispettivo per il prezzo simbolico di euro 1 (uno) del ramo d'azienda Napoli Servizi S.p.A. - spazzamento parchi e giardini - ad Asia S.p.A.

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca apre la discussione e pone la discussione il terzo punto all'o.d.g.:

3) **Stabilizzazione di n. 60 operai II livello dalle liste L.S.U. Regione Campania, come da richiesta del Assessorato al il Lavoro del Comune di Napoli -: ratifica dell'operato dell'Amministratore;**

sul punto prende la parola l'amministratore unico dott. Domenico Allocca comunicando che, sulla base della nota prot. 1026285 del 30.12.2014 a firma congiunta del Direttore Centrale Servizi Finanziari e del Dirigente Politiche Attive per il Lavoro del Comune di Napoli con la quale si comunicava l'atto d'impegno da parte della Regione delle risorse previste per la stabilizzazione presso NS delle 60 unità, ha proceduto ad avviare le operazioni finalizzate alla stabilizzazione dei 60 LSU presenti nelle

PK

89

51



graduatoria del Comune di Napoli come da protocollo di intesa del 12/11/2010 prima dell'ultimo atto, l'immissione in servizio però illustra ai presenti i costi dell'operazione con la illustrazione dell'extra budget redatto e che sarà approvato al punto 5 dell'ordine del giorno. Interviene sul punto l'assessore dott. Salvatore Palma, il quale chiamato anche il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari, ritiene non plausibili i costi evidenziati dall'amministratore e richiede una revisione sul punto, chiarendo che il contributo Regionale deliberato debba coprire l'intera esposizione dell'amministrazione comunale, richiedendo altresì, nell'interesse della proprietà, una più attenta valutazione della assoggettabilità ad iva del costo del lavoro delle citate risorse trovando lo stesso coperto in ricavi da trasferimento regionale e dunque non ribaltabile all'Ente socio. Pertanto, considerato il contributo regionale pari ad euro 20.000,00 a lavoratore socialmente utile, l'operazione dovrà attuarsi a costo pari ad euro 1.200.000,00 e in questi parametri l'Amministratore dovrà operare. Pertanto, l'Assemblea,

**DELIBERA**

Di richiamare gli atti presupposti: verbale del CdA del 27.10.2010 e allegato Piano di assunzione di n.60 LSU del Comune di Napoli mediante contratto a tempo indeterminato, da inquadrarsi al II livello, categoria operai del CCNL Imprese di pulizia e successiva deliberazione di Giunta comunale di presa d'atto n. 6/2011, non rendendosi necessarie successive determinazioni del Socio Unico Comune di Napoli garantendosi altresì ogni eventuale differenza giustificata che dovesse generarsi rispetto al contributo regionale pari ad euro 1.200.000,00 ;

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione il quarto punto all'o.d.g.:

- 4) Procedura di mobilità ex D.G.C. 494/2014 Fallimento Bagnoli Futura S.p.A.: autorizzazione a procedere;

In merito al punto 4 all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico rappresenta ai presenti che, avendo ricevuto l'autorizzazione a procedere sul punto 2 all'odierno ordine del giorno, avvierà l'attuazione della procedura di mobilità ex delibera di Giunta Comunale 494/2014 con i dipendenti del Fallimento Bagnoli Futura S.p.A., operazione consentita secondo le procedure previste ex art. 33 comma 13 quater Decreto-Legge n. 135 del 12.09.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164. Il socio, nella persona dell'assessore al Bilancio richiede all'Amministratore Unico di attenersi all'offerta ai dipendenti del Fallimento Bagnoli Futura S.p.A. del solo salario tabellare previsto dal contratto applicato da Napoli Servizi, con inquadramento massimo al VII livello impiegati. Dopo ampia discussione, l'Assemblea

**DELIBERA**

l'autorizzazione a procedere all'Amministratore Unico nei limiti di attenersi all'offerta ai dipendenti del Fallimento Bagnoli Futura S.p.A. del solo salario tabellare previsto dal contratto applicato da Napoli Servizi, con inquadramento massimo al VII livello impiegati.

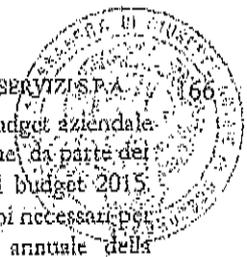
L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione il quinto punto all'o.d.g.:

- 5) Esame ed approvazione del Budget aziendale 2015: approvazione;

In merito al punto 5 all'ordine del giorno, l'Amministratore procede all'illustrazione ai presenti del budget aziendale presentandolo in forma sintetica - tabella A - corredato da note descrittive per ogni voce di spesa e rappresentando in modo completo ogni singola voce di costo ricompresa e/o esclusa dalle attività aziendali. L'amministratore comunica di aver sottoposto ed inviato il budget aziendale sia alla Direzione Centrale Patrimonio sia alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 18/11/2014 ed ha ricevuto il solo riscontro della DCP in data 21/11/2014 nota allegata all'incartamento alla base della

U

Handwritten marks and numbers: 'A', '32', and other illegible scribbles.



presente assemblea. L'Assessore al Bilancio, pur condividendo l'impostazione data al budget aziendale ritiene necessario procedere all'approvazione del Budget solo dopo formale indicazione da parte dei dirigenti dei servizi del Piano Operativo annuale della produzione da cui discende il Budget 2015. Pertanto, il socio chiede all'amministratore di postporre l'approvazione del budget ai tempi necessari per l'ottenimento della preliminare approvazione di tale documento (Piano operativo annuale della produzione) da parte dei vertici apicali delle Direzioni Patrimonio e Servizi Finanziari.

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione il sesto punto all'o.d.g.:

**6) Approvazione piano annuale degli incarichi;**

Interviene sul punto l'Amministratore Unico dott. Allocca, il quale rappresenta che in data 19/01/2015, ha approvato, con determina n° 7, la proposta da sottoporre all'Assemblea dei Soci di Piano Annuale di conferimento incarichi così come previsto dal regolamento incarichi della società adottato secondo le disposizioni della Delibera di Giunta Comunale n° 671/12.

Tale determina, allegata al presente verbale divenendone così parte integrante dello stesso, viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Interviene nel merito l'Assessore Palma il quale condiziona l'approvazione del suddetto Piano, al rispetto da parte della società del limite previsto delle consulenze rientranti in studi e ricerche che nell'anno 2015 non dovrà superare la percentuale dell'75% di quanto sopportato dalla società nell'anno 2014, oltre agli ulteriori limiti imposti alla società attraverso l'assegnazione di obiettivi gestionali di riduzione di costi dei servizi di cui alla DGC 148/2014. Naturalmente in tali limiti non sono previste le eventuali necessità consulenziali, scaturenti dall'acquisizione del ramo di azienda Elpis, che comunque dovranno rispettare nell'anno in corso il parametro dell'75% di quanto sostenuto dalla Elpis nel 2014. Pertanto, l'Assemblea,

**DELIBERA**

di subordinare l'approvazione dell'allegata determina n° 7 dell'Amministratore Unico di Napoli Servizi S.p.A. "Piano Annuale conferimento incarichi esterni" alla attestazione del rispetto, per le consulenze rientranti in studi e ricerche, della percentuale dell'75% del costo sopportato nell'anno 2014 dalla stessa società, sulle medesime attività e della compatibilità della determina agli obiettivi gestionali assegnati con DGC 148/2014, da rendersi a cura della Società.

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione il settimo punto all'o.d.g.:

**7) Determinazione compenso dell'Amministratore Unico ai sensi della L. 296/2006 art.1 co.725 "Nelle società a totale partecipazione di comune o province, il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore, per il presidente al 70 per cento e per i componenti al 60 per cento delle indennità spettanti, rispettivamente, al sindaco e al presidente della provincia ai sensi dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo di cui al primo periodo". (comma così modificato dall'art.61, comma 12, legge n. 133 del 2008);**

Interviene l'Assessore Palma, il quale comunica la sua intenzione di discutere tale o.d.g. in una successiva e preconcordata assemblea dei soci.

L'Amministratore Unico dott. Domenico Allocca pone in discussione l'ottavo punto all'o.d.g.:

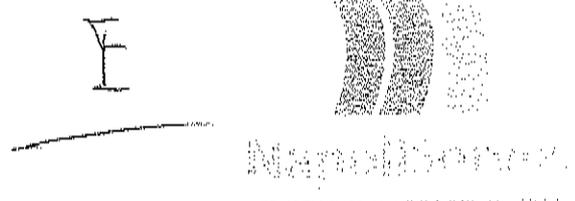
**8) Varie ed eventuali;**

OK

91

15  
53

SEMPRE  
INNOVANDO  
IL SERVIZIO  
AL CITTADINO



Napoli Servizi SpA  
Protocollo in Uscita  
Protocollo M. 0018177/15  
Data 14/05/2015

Servizio Partecipazioni Comunali  
c.a. Dott. Gianfranco Dentale

Oggetto: Pubbliche affissioni : ripartizione capitoli di spesa

In riferimento alla Sua richiesta a mezzo mail inviata in data 24/04/2015 abbiamo provveduto a dividere nell'ambito del budget annuale assegnato, le linee di attività svolte in passato dalla filpia in due capitoli di spesa, come di Lei indicato, gli importi sono Iva inclusa:

- Attività Affissione/Pubblicità €. 3.076.800
- Attività Propedeutiche alla Riscossione €. 452.506.

Cardinali Saluti

Il Direttore Operativo  
ad interim responsabile Area Amministrativa Legale  
Dott. Carlo Tufello

Napoli: 14/05/2015

CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PUBBLICHE AFFISSIONI E ALLA PUBBLICITA', IVI COMPRESSE QUELLE PROPEDEUTICHE ALL'ACCERTAMENTO DELLE RELATIVE ENTRATE E QUELLE CONNESSE E COMPLEMENTARI A SUPPORTO DELLA RISCOSSIONE, QUALE ADDENDUM ALLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NAPOLI E LA SOCIETA' IN HOUSE NAPOLI SERVIZI S.P.A. SOTTOSCRITTA IN DATA 21/02/2014.

#### TRA

Il "Comune di Napoli", con sede in Napoli, Piazza Municipio Palazzo San Giacomo CF 80014890638, Partita IVA 01207650639, rappresentato da:

- 1) Dott.ssa Caterina Cetrangolo nata a..... il ....., nella qualità di Dirigente pro tempore del Servizio Polizia Amministrativa;
- 2) Dott. Bruno Ricci, nato a..... il ....., nella qualità di Dirigente pro tempore del Servizio Gestione IMU secondaria e altri tributi domiciliati per la carica presso la sede comunale e abilitati ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000 alla stipula di contratti e convenzioni;

#### E

La Società in house "Napoli Servizi S.p.A.", con sede in Napoli al Centro Direzionale Is. C1, Via G. Porzio, Codice Fiscale e Partita IVA 07577090637, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante, Dott. Domenico Allocca, nato a Napoli il 9 marzo 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in virtù dei poteri a lui attribuiti dal vigente statuto sociale;

#### PREMESSO

- che, alla Elpis S.r.l., società in house, partecipata 100% dal Comune di Napoli sottoposta al c.d. "controllo analogo", risultavano affidati i servizi di liquidazione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il servizio delle pubbliche affissioni e delle attività connesse e complementari;
- che, con Deliberazione del C.C. n. 58/2012, a seguito della proposta contenuta nella Deliberazione di G.C. n. 846/2012, è stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza dal Comune che prevede il compimento di varie operazioni, tra le quali, il trasferimento di rami d'azienda "a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito" e la "ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi, che assumerà il ruolo di braccio operativo del Comune, attraverso l'acquisizione di rami d'azienda [...], l'assunzione di nuove funzioni [...] e la cessione di altre competenze [...], acquisendo in tal modo connotazione di interesse generale";
- che, a seguito dell'approvazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013, del Piano di riequilibrio pluriennale nell'ambito delle di misure finalizzate al ripristino dell'equilibrio strutturale del bilancio, al ripiano dell'esistente disavanzo di amministrazione ed al finanziamento dei debiti fuori bilancio, è stato in particolare previsto il passaggio delle attività della partecipata al 100% Elpis s.r.l. alla partecipata al 100% Napoli Servizi S.p.A. con conseguente liquidazione della prima;
- che, in occasione dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, è stato ulteriormente precisato (pag. 112) quanto segue: "1.3 [...] Insieme al rinnovo delle funzioni di facility management, la Napoli Servizi, a seguito di ampliamento del suo oggetto sociale, curerà tutte le attività concernenti la gestione, valorizzazione e dismissione del

patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Per le sue peculiarità è stato, inoltre, prevista l'acquisizione dei rami d'azienda della Elpis s.r.l. [...], al fine di rilevare rispettivamente le attività di Elpis [...] (gestione delle attività di pubblicità e pubbliche affissioni)";

- che, con deliberazione n. 195 del 29/03/2013, recante "Disposizioni in ordine al rapporto tra Comune di Napoli e ELPIS s.r.l. Ulteriore differimento del termine di scadenza delle attività da quest'ultima espletate", la Giunta Comunale, tra l'altro, ha dato "indirizzo a Napoli Servizi affinché provveda a inserire nel redigendo piano di esercizio le funzioni attualmente svolte da ELPIS, dando al contempo mandato agli uffici competenti di adottare gli atti a ciò necessari, con particolare riguardo agli aspetti legati alla riscossione dei canoni e dei diritti".
- che, la Napoli Servizi S.p.A. è stata riconosciuta società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 95 del 2012, con deliberazione di C.C. n. 29 del 01/07/2013, di approvazione della proposta di G.C. n. 476 del 26/06/2013, avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla società Napoli Servizi S.p.A. . Affidamento in regime di in-house providing, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione, ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti", con la quale, tra l'altro, è stato deliberato:
  - a) al punto 5. : "Dare atto e rendere noto che la Napoli Servizi S.p.A. è una Società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 95 del 2012;
  - b) al punto 8. : "Differire al secondo semestre 2013 le determinazioni in merito all'acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla lettera (d) delle premesse" (N.d.U. Riassetto societario delle partecipazioni comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 30/11/2012);
  - c) al punto 12. : "Approvare lo schema di Convenzione di cui all'allegato 1 stabilendo che l'affidamento avvenga in conformità dello stesso [.....];
- che, con deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013, recante "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Razionalizzazione società partecipate – Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi S.p.A., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS s.r.l., a decorrere dal 1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario", è stato avviato il processo di cessione da parte della Elpis s.r.l. alla Napoli Servizi S.p.A., del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché delle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e di quelle ad esse connesse e complementari, a fronte dell'affidamento, a decorrere dal 1/01/2014, dell'attività di materiale introito di tali entrate, una volta perfezionata la cessione di cui sopra, agli uffici comunali competenti in materia di riscossione dei tributi;
- che, con atto del 16 maggio 2014, iscritto nel Registro delle Imprese c/o C.C.I.A.A. di Napoli in data 5 giugno 2014, la Elpis s.r.l. è stata posta in liquidazione;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2014, a seguito della proposta contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 949 del 12/12/2013, è stato deliberato di :
  - "1) in attuazione degli indirizzi contenuti nelle linee guida sulla razionalizzazione delle società partecipate, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2012, di proporre al Consiglio Comunale di:
    - a. avviare la cessione da parte della Elpis Srl alla Napoli Servizi Spa, del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, consistenti nella gestione delle attività di affissione cittadina, sia a carattere istituzionale,

sia à carattere commerciale, dei manifesti su impianti di proprietà comunale previo pagamento dei relativi diritti, nella gestione della manutenzione ordinaria degli impianti stessi, nonché nello svolgimento di attività di contrasto all'illegalità, come meglio precisate nella parte premessa del presente atto: per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, la cessione è limitata unicamente al passaggio delle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione;

b. internalizzare, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'attività di accertamento e riscossione delle predette entrate, sulla scorta delle attività propedeutiche che saranno svolte, una volta perfezionata la cessione di cui al punto che precede, da Napoli Servizi SpA, agli Uffici comunali competenti in materia tributaria;

c. prevedere altresì il mantenimento presso Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 30/06/2014, ed in particolare per le attività finalizzate: 1) alla riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; 2) al pagamento di tutta la debitoria esistente a tale data e nello specifico a garantire il puntuale adempimento di tutti gli obblighi di cui al più volte richiamato punto 5) della deliberazione di G. C. n. 195/2013.

2) di trasmettere, da parte dell'azienda cedente e dell'azienda cessionaria, nelle persone dei loro Amministratori, entro tre giorni dalla notifica del presente atto, una comunicazione alle rappresentanze sindacali contenente motivi della cessione, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i dipendenti, data presunta del perfezionamento dell'operazione al fine di consentire ai sindacati che entro 7 giorni ne facciano richiesta, l'avvio di una procedura di esame congiunto, anche ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'art. 2112 del c.c.;

3) di predisporre nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente, da parte della partecipata Elpis, la stesura di un documento che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio delle suddette attività;

4) di dare mandato al Direttore dello sviluppo Economico di predisporre il nuovo contratto di servizio, che dovrà regolare i rapporti tra il Comune di Napoli (affidante) e la Napoli Servizi s.p.a. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;

5) di prendere atto che i documenti di cui ai punti 3 e 4 costituiranno la base di partenza per la successiva perizia valutativa che la società Napoli Servizi S.p.A. affiderà, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ad un professionista appositamente incaricato, nel rispetto delle norme vigenti in tema di affidamento di incarichi professionali a terzi;

6) di stabilire che la perizia di cui al punto precedente rappresenterà la base per la determinazione del ramo di azienda e del suo valore economico, a seguito della quale saranno conseguentemente determinati, unitamente alla definizione degli eventuali aspetti di rilevanza fiscale, di concerto con il Servizio Partecipazioni Comunali, il corrispettivo della cessione a carico di Napoli Servizi ed il corrispettivo per lo svolgimento di tali attività che il Comune di Napoli riconoscerà, a decorrere dal 1 gennaio 2014, a Napoli Servizi srl, nell'ambito del contratto di servizio da sottoscrivere;

7) di dare mandato al servizio partecipazioni comunali di trasmettere il presente atto agli Amministratori delle società Elpis srl e Napoli Servizi spa;

8) di precisare che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,";

• che, con atto di C.C. n. 60 del 22/10/2014, in approvazione della proposta di G.C. n. 463 del 30/06/2014, è stato deliberato, con emendamento di seguito riportato, di:

"1. Stabilire che nelle more del completamento del processo stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dell'08 aprile u.s., occorre comunque garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività svolte, fino al 30/06/2014, da ELPIS srl ora

*ELPIS srl società in liquidazione delle attività da essa svolte in forza della deliberazione n. 3232 del 25/05/2006 e successivamente prorogata fino al perfezionamento della cessione del ramo di azienda avviata con la deliberazione n. 11 del 08/04/14, e comunque non oltre il 31 ottobre 2014;*

*2. Precisare che all'atto della formalizzazione della cessione di ramo di azienda, si procederà alla regolarizzazione delle partite contabili con il Comune di Napoli connesse alla proroga di attività autorizzata con il presente atto;*

*3. Precisare che, entro il medesimo termine di cui al punto 2. che precede, ELPIS srl società in liquidazione dovrà assicurare il puntuale adempimento degli ulteriori obblighi specificati al punto 5) della deliberazione n. 195/2013, aggiornati alla data di operatività della cessione;*

*4. Dare mandato al Servizio Partecipazioni Comunali di trasmettere il presente atto agli Amministratori delle società ELPIS srl società in liquidazione e Napoli Servizi spa;*

*5. Precisare che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i."*

Emendamento: *"Nelle more del completamento del processo stabilito dalla dgc 949/13, tenuto conto della complessità delle attività istruttorie, occorre comunque garantire che non si verificano soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività svolte da ELPIS srl è pertanto necessario procedere al differimento del termine di scadenza dell'affidamento in essere a ELPIS srl delle attività dalla stessa svolte, fino al perfezionamento della cessione di ramo di azienda avviata con la deliberazione n. 949 del 12/12/2013 e comunque non oltre il 31 dicembre 2014";*

#### **PRESO ATTO**

- \* che, in data 21/02/2014 è stata sottoscritta la nuova convenzione, approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A., quale Società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 95 del 2012, per l'affidamento a questa, in regime di in-house providing per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, dei servizi di interesse generale ivi indicati, e che, in particolare, l'art. 7, comma 3, della convenzione medesima stabilisce la possibilità e le modalità di integrazione delle attività e dei servizi erogati dalla citata partecipata;
- \* che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 2) del deliberato della richiamata deliberazione di C.C. n. 11 dell'8 aprile 2014, le società Elpis S.r.l. e Napoli Servizi S.p.A. hanno trasmesso l'informativa alle rappresentanze sindacali, anche, ai fini e per gli effetti dell'art. 2112 del c.c.;
- \* che, la società Elpis Srl ha predisposto il documento previsto al punto 3) del medesimo deliberato;
- \* che, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro, ha predisposto bozza del nuovo contratto di servizio di cui al punto 4) del deliberato in parola, e l'ha trasmessa, con nota PG/2014/461327 dell'11/06/2014, alle società e agli Uffici interessati;
- \* che, la perizia valutativa di cui al punto 5) del medesimo deliberato è stata affidata al Dott. Salvatore Tramontano e da questi redatta in data 15/12/2014;
- \* che, con scrittura privata autenticata nelle firme in data 30/12/2014 dal Dott. Paolo Morelli, notaio in Napoli, la Elpis S.r.l. in liquidazione ha ceduto alla Napoli Servizi S.p.A. "il ramo di azienda corrente in Napoli afferente le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, nonché, per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, le attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate, nonché quelle connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della

riscossione"

- ◊ che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n..... del ..... ha, tra l'altro, approvato lo schema di addendum contrattuale sulla cui base è stato formulato il presente atto;

### RITENUTO

per quanto sopra esposto, di dover procedere al perfezionamento dell'addendum alla convenzione principale sottoscritta in data 21/02/2014 tra il Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei servizi di interesse generale, ai sensi dell'art. 7., comma 3., della medesima convenzione, per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione per conto del Comune di Napoli.

### VISTO

- ◊ il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- ◊ le disposizioni legislative e regolamentari vigenti nelle materie oggetto del presente contratto;
- ◊ l'art.13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248;

**Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate**

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 (Premessa)

La premessa, tutti gli atti richiamati e gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### Art. 2 (Oggetto del contratto)

Il presente contratto, è da valere quale addendum alla convenzione principale, approvata con deliberazione di C.C. n. 29 del 01/07/2013, e sottoscritta in data 21/02/2014, tra il Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei servizi di interesse generale, che, allegata al presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della richiamata convenzione, il presente contratto disciplina i rapporti tra i medesimi soggetti, ossia il Comune di Napoli (di seguito denominato "Comune") e la Società Napoli Servizi S.p.A. (di seguito denominata "Società"), quale società a totale partecipazione del Comune e soggetta al controllo analogo dello stesso, in relazione all'affidamento *in-house providing* del seguente servizio, consistente in:

1) Gestione delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, inteso quale gestione delle attività di affissione sia a carattere istituzionale, sia a carattere commerciale, di manifesti sugli impianti di proprietà comunale, previa verifica del pagamento dei relativi diritti, compresa la gestione delle attività connesse e complementari, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) la sostituzione/installazione nuovi impianti,

98

N' Q  
60

- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà comunale, comprese le verifiche statiche e la prevenzione del rischio sismico;
- c) l'allestimento e la custodia degli impianti elettorali;
- d) il contrasto all'illegalità mediante:
  - rilevazione di affissioni abusive su impianti di proprietà comunale nonché sull'intero territorio cittadino, con applicazione della procedura di defissione o copertura del messaggio pubblicitario o elettorale;
  - rilevazione, di concerto con il servizio competente, di impianti abusivi, nonché rimozione degli stessi e ripristino della sicurezza del sito utilizzato per l'installazione del mezzo abusivo.

2) Gestione delle attività propedeutiche, connesse e complementari all'accertamento ed alla riscossione delle entrate derivanti dalla pubblicità in qualunque modo effettuata sul territorio cittadino e dal servizio delle pubbliche affissioni.

Limitatamente alle attività relative alla installazione di nuovi impianti e sostituzione di quelli presenti, alla manutenzione straordinaria degli stessi, all'allestimento degli impianti elettorali e alla rimozione degli impianti abusivi, la società, redigerà relativa stima dei costi che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune sulla base degli stanziamenti disponibili.

La specifica e la regolamentazione analitica delle attività da svolgersi dalla società, nonché, gli impegni delle parti, saranno contenuti in un apposito "*Disciplinare di dettaglio*" redatto, a cura dei dirigenti pro tempore dei Servizi comunali competenti nelle materie oggetto del presente contratto, cui si rimanda.

Le attività affidate e poste in essere saranno indicate nel piano pluriennale e nel piano annuale delle attività secondo quanto previsto nel contratto di servizi principale all'art. 4, art. 5, e art. 6.

Le attività di manutenzione straordinaria, di allestimento impianti pubblicitari, di rimozione impianti abusivi, nuova installazione e sostituzione impianti, potranno essere espletate anche mediante affidamento a terzi con procedura a evidenza pubblica ex D.Lgs. 163/2006, previa necessaria autorizzazione del competente servizio comunale, al quale, in ogni caso, in ottemperanza ai principi di controllo analogo, dovrà essere tempestivamente trasmessa tutta la documentazione relativa all'affidamento ad imprese terze di attività riconducibili al presente contratto.

### Art. 3 (Durata del contratto)

Il presente addendum contrattuale decorre dal 1/1/2015 ed ha la stessa scadenza della predetta convenzione stipulata in data 21/02/2014, di cui ne seguirà le sorti quale atto integrativo, ossia al 30 giugno 2018, fatto salvo l'eventuale rinnovo deciso dal Consiglio Comunale di Napoli.

Nel periodo di validità, il presente contratto potrà essere modificato per variazioni dei servizi affidati o, previo accordo tra le parti, per nuove attività complementari richieste dal Comune, con le modalità previste dall'art. 7 della citata convenzione principale.

### Art. 4 (Referenti per le attività affidate)

Per tutti i rapporti inerenti le attività affidate alla Società, sia con il Responsabile del Procedimento, ex art. 11 della convenzione madre, e sia con la Società medesima, sono individuati i seguenti referenti, ognuno in ragione della propria competenza istituzionale in materia, per le linee di attività:

Pubblicità e pubbliche affissioni : Dirigente pro tempore del Servizio Polizia Amministrativa.

Entrate derivanti dalla pubblicità e dalle pubbliche affissioni: Dirigente pro tempore Servizio Gestione IMU secondaria e altri tributi.

Art.5  
(Corrispettivi e liquidazioni)

Il corrispettivo spettante a Napoli Servizi a fronte delle attività annualmente svolte, affidate con il presente contratto, è riconosciuto in ragione dei soli costi di gestione preventivati ed effettivamente sostenuti dalla Società.

Quanto ai costi variabili, questi saranno preventivati e riconosciuti nel limite del rapporto d'incidenza medio, dell'ultimo triennio di esercizio di Elpis spa, degli stessi sui ricavi di produzione in ragione dei valori della riscossione delle entrate derivanti da pubblicità e del pagamento dei diritti di affissione.

Il procedimento di liquidazione, sia con riferimento ai corrispettivi per la gestione ordinaria che per quanto concerne le altre poste economiche previste in favore della Napoli Servizi S.p.A. (ivi compresi la rateizzazione dell'avviamento e gli incentivi di produttività previsti in favore della Società), nell'ambito della complessiva operazione di subentro alle attività in precedenza esercitate da "Elpis S.r.l.", è da intendersi autonomo e svincolato rispetto a quanto previsto nel contratto repertorio n. 12.420, raccolta n. 5.731, per la corresponsione degli emolumenti correlati alle attività di cui alla deliberazione consiliare n. 29 del 01.07.2013 e successive modifiche ed integrazioni delle medesime.

Le liquidazioni di cui al comma precedente saranno curate, secondo le rispettive competenze, dai Servizi firmatari della presente scrittura integrativa, coerentemente con l'istituzione da parte della Napoli Servizi S.p.A. di una contabilità separata (v. infra art. 11), di cui fruiranno i predetti Servizi, per l'evidenza dei costi correlati alla commessa in parola.

Art. 6  
(Privacy)

La Società nell'adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dall'esecuzione del presente accordo stipulato con il Comune di Napoli compirà tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie e pertinenti al contratto. La Società assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati in conformità e nel rispetto della normativa prevista in materia di protezione dei dati personali dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le notizie relative alle attività oggetto del presente contratto non devono essere comunicate o divulgate a terzi per fini diversi da quelli contemplati dal presente contratto.

Art. 7  
(Disposizioni particolari riguardanti il contratto)

Per la gestione del servizio la Società è tenuta a conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nelle materie oggetto del presente contratto.

Le parti hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. 62/2013, nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. L'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

La Società attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto del Comune di Napoli in procedimenti in cui la società sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.165/2001.

Ai sensi dell'art. 19 della convenzione madre la Società è direttamente responsabile nei confronti di terzi di ogni e qualsiasi danno originato dalla gestione del servizio, sollevando il Comune da

100

N. 62

qualsivoglia responsabilità e si obbliga a stipulare apposita polizza assicurativa al riguardo, ovvero, ad integrare la polizza assicurativa già prevista dal richiamato art. 19.

La sottoscrizione del presente contratto da parte della Società equivale a dichiarazione di:

- a) Perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di affissione;
- b) Accettazione dei servizi oggetto del presente contratto e meglio specificati nel disciplinare, nel piano pluriennale e nel piano annuale delle attività per quanto attiene alla loro perfetta ed effettiva gestione.

#### Art. 8

(Personale, beni strumentali e norme di sicurezza)

La Società ha l'obbligo di organizzare il servizio con tutto il personale e i mezzi che si rendessero necessari in modo da garantire il corretto e regolare funzionamento delle attività.

Relativamente alle condizioni di lavoro si fa espresso rinvio all'art. 21 (Osservanza delle condizioni di lavoro) dell'allegata convenzione principale sottoscritta in data 21/02/2014, nonché a quanto previsto nel disciplinare di dettaglio di cui all'art. 2 del presente contratto.

Il Comune può, valutandone la convenienza e laddove possibile, fornire direttamente i servizi ed i beni strumentali all'affidataria che se ne avvarrà garantendone altresì la custodia.

#### Art.9

(Controlli)

Ai sensi e per le finalità di cui al Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 28/02/2013, il Comune ha ampi poteri di indirizzo e controllo sulle attività amministrative e gestionali della Società di cui al presente contratto, atteso che il rapporto intercorrente tra il Comune e la Società è caratterizzato da un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione.

Al Comune è riconosciuto il potere di indirizzare l'attività organizzativa, amministrativa e gestionale mediante l'emanazione di specifici atti di indirizzo, diretti al Consiglio di Amministrazione che ha l'obbligo di recepirli.

I competenti Servizi del Comune hanno libero accesso ai locali della Società e possono richiedere l'accesso agli atti o l'acquisizione di informazioni sulla gestione, in modo analogo alle modalità previste dal rapporto gerarchico esercitato all'interno dei propri uffici.

La Società è tenuta a collaborare in maniera significativa e con sollecitudine con i funzionari e i dirigenti dei competenti uffici comunali.

I Dirigenti dei competenti servizi comunali esercitano il controllo concernente la congruenza degli atti e dell'attività della Società con gli obblighi e gli obiettivi concernenti le proprie competenze istituzionali. Tale controllo si realizza principalmente attraverso l'attività di indirizzo, di potere di convocazione e di controllo amministrativo e gestionale sugli atti della società.

Fermo restando gli adempimenti testé citati, qualora si verificassero eventi straordinari in quanto non previsti fra quelli pianificati, i quali possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della Società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, la stessa è tenuta ad informarne immediatamente il Comune, relazionando su di essi.

#### Art.10

(Contenimento dei costi)

La Società si attiene al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento

degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, secondo criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione comunale, in applicazione dell'art.18 comma 2bis del d.l.112/2008, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e ss.mm.ii.

Art.11  
(Obbligo di contabilità separata)

La Società si obbliga a tenere una contabilità separata relativa ad ognuno dei servizi oggetto del presente contratto, volta a consentire la rilevazione analitica dei costi in funzione delle relative entrate dell'Amministrazione comunale.

Art.12  
(Clausola sulla tracciabilità finanziaria)

Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 136/2010 e s.m.i., sono a carico di Napoli Servizi.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, Napoli Servizi dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, così come disposto dall'art. 3 della l. 136/2010 e fermo restando quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 3. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art.3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG inerente al presente contratto.

Napoli Servizi comunica al Comune di Napoli gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 2, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie inerenti i servizi oggetto del presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Napoli Servizi provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Napoli Servizi darà immediata comunicazione, al Comune di Napoli e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo competente, di eventuali inadempimenti di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dei quali sia venuta a conoscenza.

Art. 13  
(Qualità del Servizio e rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione)

In merito alla qualità del servizio di cui al presente contratto, si fa espresso riferimento agli impegni della Società sanciti all'art. 20. "*Qualità del Servizio*" dell'allegata convenzione e, in particolare, all'adeguamento, e alla diffusione presso gli utenti, della Carta dei Servizi conforme ai "*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*" dettati con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.

La Società si impegna a procedere a rilevazioni periodiche, tassativamente semestrali, del grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso l'utilizzo, anche, congiunto di vari strumenti e, in particolare, attraverso appositi questionari e sondaggi direttamente online sulle pagine web della Società, previa approvazione dei relativi modelli da parte del Comune cui è tenuta a comunicare le relative risultanze.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo le Parti rimandano direttamente al Piano annuale 2014 in materia di Controllo Qualità di cui all'art. 7 del Regolamento sul sistema dei

102

N. Q  
66

controllo interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2013 e ss.mm.ii.

Art. 14  
(Impegni del Comune di Napoli)

Il Comune si impegna a cooperare con la Società, ed in particolare, ad adottare tempestivamente tutti i provvedimenti e ad assumere tutti gli adempimenti che rientrano nelle proprie competenze al fine di rendere più agevole la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto da parte della Società. In particolare il Comune si impegna a:

- Mettere a disposizione della Società i dati ad essa necessari ai fini dello svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto;
- Individuare, se del caso, soluzioni logistiche per la collocazione di sedi, impianti, ed attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;
- Trasmettere tempestivamente copia di regolamenti comunali, delibere tariffarie o qualsiasi altro atto approvato dal Comune utile per lo svolgimento dei servizi.

Art. 15  
(Inadempimenti e sanzioni)

Per eventuali inadempienze e relative sanzioni, si fa espresso rinvio all'art.18 dell'allegata convenzione principale e, in applicazione dello stesso, fini del presente contratto sono considerate "gravi inadempienze", esclusi i casi di documentata forza maggiore, in particolare:

- 1) Totale interruzione del servizio delle pubbliche affissioni per un periodo continuativo di giorni cinque lavorativi;
- 2) Totale interruzione del servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti per un periodo continuativo di giorni trenta lavorativi;
- 3) Mancato intervento sugli impianti entro giorni due lavorativi dalla richiesta e/o segnalazione in situazioni di pericolo;
- 4) Mancato rispetto dei tempi indicati dal Servizio Gestione IMU secondaria e altri tributi per le comunicazioni ai contribuenti e di quelli funzionali all'emanazione nei tempi previsti dalla vigente normativa degli avvisi di pagamento, delle sanzioni e dei ruoli;
- 5) Interruzione del servizio di front office con i contribuenti;
- 6) Interruzione del back office a supporto delle attività di accertamento e riscossione per cinque giorni lavorativi.

Art. 16  
(Norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, trovano espressa applicazione le previsioni generali contenute nell'allegata convenzione sottoscritta in data 21.2.2014, che, in quanto compatibili con il presente contratto, si abbiano qui per integralmente trascritte e ripetute.

Art. 17  
(Approvazione espressa delle clausole contrattuali)

Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art.1341 cod. civ., le parti approvano espressamente tutto quanto previsto ai precedenti articoli, .....

103

N. 65

IL COMUNE

.....  
.....

LA SOCIETA'

.....

10h

N.  
66 L

30

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 441 del 10/7/2015 composta da n. 30 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01-9-2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_

Altro  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 30 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 441 del 10-7-2015

Gli allegati descritti nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.